



SETTORE TECNICO FIGC

DIRETTORE, NO DIRETT“ORA”

SIMULAZIONE DEL RUOLO DEL DS IN UNA SOCIETA' DI FANTASIA

Katia Serra
25/11/2014

Relatori: Prof. Paolo Piani

Prof. Felice Accame

CORSO DIRETTORE SPORTIVO A INDIRIZZO TECNICO – Stagione sportiva 2014-15

*L'unico vero rischio nella vita
è non voler correre alcun rischio*

Sergio Bambarén

INDICE

PREMESSA	3
INTRODUZIONE	5
ANALISI CAMPIONATI.....	6
COSTRUZIONE DELLA SQUADRA	10
ROSA A DISPOSIZIONE	11
SIMULAZIONE DI MERCATO	12
ACQUISTI	14
CESSIONI	26
CONSIDERAZIONI	28
IL RUOLO DEL DS	30
SETTORE GIOVANILE	32
INSERIMENTO ATTIVITA' FEMMINILE	32
MULTISPORT.....	35
SCOUTING	37
SETTORE MEDICO.....	38
COMUNICAZIONE.....	42
APPENDICI	44
SQUADRE PROMOSSE	45
APPROFONDIMENTI STUDIO GIOVANI CALCIATRICI	89
CONCLUSIONI.....	92
BIBLIOGRAFIA.....	93
RINGRAZIAMENTI.....	94

PREMESSA

Scegliere l'argomento di una tesi è sempre un passo importante, lo è ancora di più per una persona come me: irrequieta e curiosa di imparare sempre cose nuove e di affrontare le sfide che ogni giorno si trova davanti.

A volte vorrei essere un gatto per avere sette vite ed in ognuna di esse vivere un'avventura diversa per riuscire a realizzarmi in più ambiti ed a portare a termine i tanti progetti che ho in mente, raggiungendo i tanti obiettivi che mi sono prefissata.

Magari anche essere DS di un Club di calcio professionistico...perché no!

Per adesso ho deciso di vivere questa vita da direttore sportivo in maniera virtuale attraverso questa tesi (attenzione: me ne restano altre sei!); ma anche questa mia "vita virtuale" da ds ho deciso di approcciarla con la "vitalità mentale" che credo sia la dote che mi caratterizza di più, ovvero con "gli occhi" di chi il calcio lo pensa in modo diverso da quello con il quale tradizionalmente lo fanno i cd "addetti ai lavori".

Probabilmente è il mio essere donna che mi porta a fare queste valutazioni, frutto anche di un percorso partito nel lontanissimo 1986 quando debuttai come calciatrice in serie B.

Essere stata calciatrice e non calciatore, mi ha formato in maniera molto diversa ponendomi davanti alla risoluzione di problemi che non si limitavano al solo ambito tecnico-tattico ma che portavano, inevitabilmente, ad avere un legame stretto con la cultura dello sport e con la condizione socio economica della donna. Purtroppo in Italia la figura della calciatrice non è ancora riconosciuta, a differenza di ciò che avviene in molte altre parti del mondo e, solo ultimamente, sta cominciando a essere considerato un ruolo sociale al pari di altri. La scarsità di tutele, la mancanza di un presente che possa essere vissuto come un lavoro, l'incertezza di prospettive di carriera, le difficoltà legate all'ambiente fanno sì che le differenze tra il ruolo di calciatore e calciatrice siano abissali, tutto ciò con notevoli ripercussioni anche nel post carriera. Per questo, dopo una vita da dilettante, pensare di diventare un giorno una professionista nel calcio, con un ruolo tecnico (Direttore Sportivo, Responsabile di settore giovanile, Responsabile scouting, allenatrice nel calcio maschile, ecc..) potrebbe rimanere solo un sogno, "una delle mie sette vite virtuali" e non la realizzazione di un obiettivo, ma non si sa mai...: la vita è piena di sorprese!

Il titolo della tesi : "**direttore, no direttORA**" rappresenta lo spirito con il quale mi sono approcciata a questa mia " fatica letteraria".

Lo spirito di chi ritiene che essere donna in un ambiente quasi del tutto maschile (e maschilista) come quello del calcio professionistico possa essere un arricchimento per l'intero movimento, riuscire ad aprirsi verso una "visione femminile" e, quindi, con una sensibilità diversa (non dico necessariamente migliore) potrebbe rappresentare un primo passo anche per cercare soluzioni diverse ed innovative rispetto a quelle tentate finora e, magari, per ripensare molte delle problematiche del nostro calcio attuale. Lungi da me voler sembrare presuntuosa, il mio vuole essere soprattutto un tentativo di testimoniare, anche in virtù della mia trentennale esperienza, come una visione femminile anche nell'ambito del calcio professionistico (e quindi per ora solo quello maschile...) possa avere la stessa dignità di una visione esclusivamente maschile ed essere

considerata come un'opportunità per l'intero movimento calcistico e sperare che la finora sporadica presenza di figure femminili nel calcio "maschile" non venga più considerata alla stregua di un fenomeno poco più che "folcloristico".

Non sono una femminista: ritengo, al contrario, che questo movimento estremista abbia, spesso paradossalmente, danneggiato la condizione femminile avendo rallentato e rallentando tuttora l'emancipazione delle donne italiane; quotidianamente leggo articoli di denuncia sulle discriminazioni di vario genere che le donne subiscono anche dai più svariati punti di vista. L'ultimo in ordine cronologico è testimoniato da un'indagine della federconsumatori che rivela come i prodotti di cosmesi "per donne" (creme, bagnoschiama, profumi ecc..) costino mediamente da 10 al 50% in più; quest' esempio potrebbe sembrare insignificante e poco attinente, ma dovrebbe far riflettere anche in considerazione del modello consumistico dell'attuale società nella quale viviamo... che adesso come DS virtuale non ho il tempo di approfondire ma che come donna non posso non denunciare!

È proprio questo spirito di fondo legato alle difficoltà quotidiane che una donna incontra nella società italiana e che nell'ambiente del calcio maschile si moltiplicano, ciò che mi porta a considerare le figure femminili come una nuova risorsa per dare energia ed essere di supporto a un calcio sempre più in difficoltà. Sono consapevole che le mie affermazioni potrebbero provocare "un mal di pancia" a tutti quelli che continuano ad avere una visione esclusivamente maschile del calcio ma essere "se stessi" è imprescindibile per diventare credibili, questo è stato uno dei primi insegnamenti che mi hanno dato al corso di DS ed io sono una donna che cerca sempre di "mettere in pratica" i buoni insegnamenti. Inoltre, sono assolutamente convinta che proprio perché si parte da punti di vista geneticamente differenti, dall'unione di queste idee si potrebbero costruire basi solide e di miglioramento di cui beneficerebbe la collettività. Ovviamente sarebbe bello che quest'atteggiamento appartenesse all'Italia, come modello di società, e non solo nel settore calcio... Dando per acquisito che la competenza, la professionalità e le capacità sono alla base per scelta delle persone, sono fermamente convinta che donne con un background calcistico di alto livello possano rappresentare una risorsa importante ed alla quale il calcio maschile dovrebbe poter attingere a piene mani e senza pregiudizi.

INTRODUZIONE

Adesso che sono DS a tutti gli effetti della "mia squadra" (mi manca solo discutere questa Tesi...) e mi appresto alla costruzione della squadra e ad intervenire in sede di calcio mercato, vorrei preliminarmente ed a scanso di equivoci, specificare che il riferimento a personaggi e a fatti è un misto tra finzione e realtà. Le cifre relative ai giocatori sono state raccolte da internet e dall'elaborazione di dati ottenuti dalla Lega ma non hanno certamente la presunzione di essere veritieri ed assoluti. Essere partita da una situazione di fantasia, con la costruzione di una squadra che non esiste, è conseguenza sia dalla difficoltà di poter costruire una simulazione esistente per mancanza di esperienza diretta ma, soprattutto, conseguenza del giusto rispetto nei confronti del lavoro di ottimi direttori sportivi che, oltre a indiscusse capacità, hanno anche esperienza diretta frutto di anni di calcio, conoscono i "trucchi del mestiere", le dinamiche esistenti all'interno dei diversi campionati ed hanno una conoscenza approfondita delle varie tipologie di figure con le quali si relazionano ogni giorno per svolgere al meglio il loro lavoro. Io mi sono messa in gioco affrontando il corso da Direttore Sportivo provando a immaginarmi nel ruolo e divertendomi a proporre le mie idee. Pertanto, in ciò che leggerete in queste pagine, vedrete riferimenti precisi a situazioni reali, accompagnate da altre che non sono lo specchio di ciò che avviene realmente oggi, ma che comunque mi sono state utili per spiegare il modo in cui vorrei lavorare, per dare la mia personale interpretazione al ruolo del direttore sportivo, della direttORA.

Se da una parte è vero che la costruzione della squadra rappresenta un aspetto centrale nei compiti da svolgere, ritengo che il ruolo imponga anche la responsabilità delle diverse aree tecniche della società. La figura del DS deve essere centrale nel progetto di una società di calcio professionistico che, per raggiungere gli obiettivi prefissati, deve porsi come esigenza prioritaria un'organizzazione basata su programmazione, orientamento al futuro e senza trascurare lo studio ed il confronto con realtà calcistiche di altri paesi.

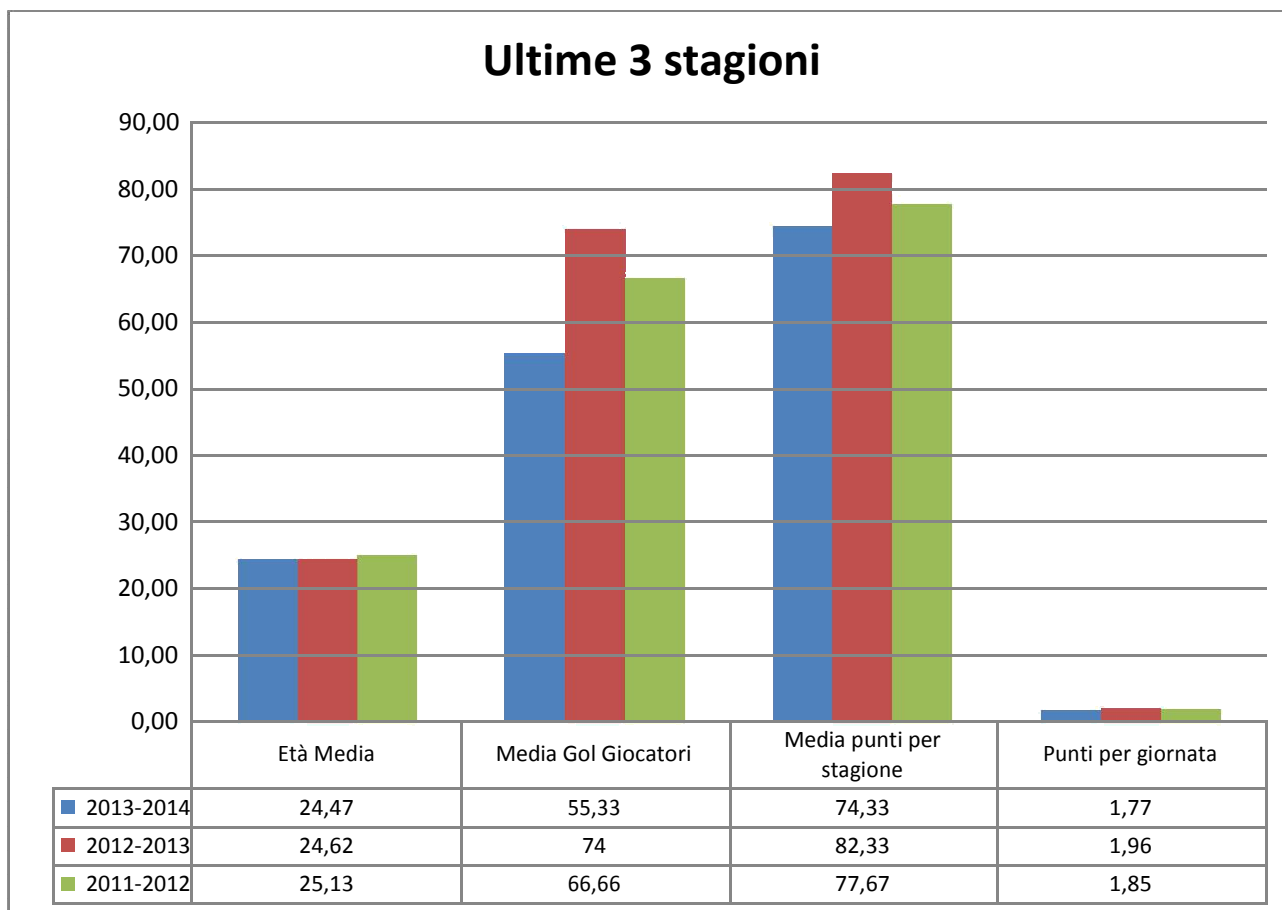
Ho avuto l'occasione da un paio di stagioni di lavorare nel calcio maschile come voce tecnica e opinionista per Rai Sport e Rai International per cui ho cominciato a conoscere e a studiare da vicino l'intrigante ambiente del calcio maschile. Come "campo di azione" della mia avventura virtuale come DS ho scelto la serie B perché è un campionato che seguo da qualche anno per motivi lavorativi e che cattura la mia attenzione sia per il buon numero di giovani che sono utilizzati, sia per le diverse iniziative della Lega e, soprattutto, è un campionato nel quale il progetto sportivo assume una dimensione importante. Nel fare alcuni accenni alle altre aree di competenza, ho pensato di supportare le idee con alcuni dati oggettivi frutto di studi e ricerche fornitemi da esperti del settore per dimostrare l'attendibilità di quello che leggerete nelle prossime pagine.

ANALISI CAMPIONATI

Sono partita dallo studio delle squadre promosse in serie A nelle ultime tre stagioni (Palermo, Empoli, Cesena, - Sassuolo, Verona, Livorno, - Pescara, Torino e Sampdoria) raccogliendo i dati che potete leggere in appendice (parte finale della tesi) e suddivisi per squadra. Come si legge nelle tabelle e nei grafici sottostanti, ho analizzato l'età media, la media gol giocatori, la media punti per stagione e per giornata. Con queste definizioni, intendo:

- Età Media: la media dell'età dei giocatori delle rose
- Media Gol giocatori: rappresenta la media dei gol fatti dalle formazioni
- Media punti per stagioni: la media dei punti fatti dalle squadre
- Punti per giornata: media dei punti per stagione, diviso il numero delle partite.

Stagione	Età Media	Media Gol Giocatori	Media punti per stagione	Punti per giornata
2013-2014	24,47	55,33	74,33	1,77
2012-2013	24,62	74	82,33	1,96
2011-2012	25,13	66,66	77,67	1,85

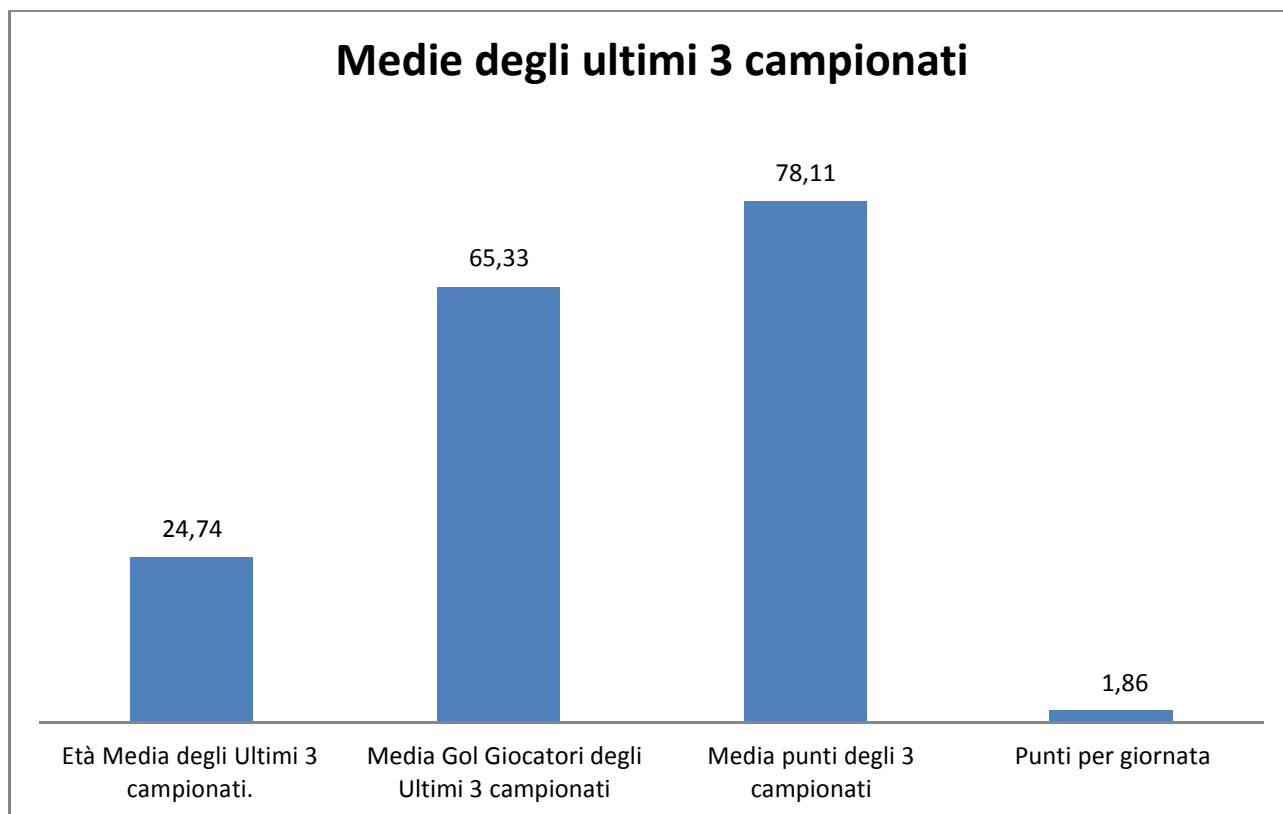


Si può notare che da una stagione all'altra l'età media si è sempre abbassata, invece gli altri dati hanno avuto un andamento altalenante con i valori minimi nella scorsa stagione, 2013/14. Si può dire che con un'età media di 24 anni e mezzo, una media punti pari a 74,33 e la media punti partita di 1,77 si può salire in serie A.

Successivamente, queste medie sono state considerate a un livello più alto, non ha analizzando più le singole squadre all'interno delle ultime tre stagioni, ma considerando globalmente le ultime tre stagioni nella loro totalità a prescindere dalle squadre.

	Medie degli ultimi 3 campionati
<i>Età Media degli Ultimi 3 campionati.</i>	24,74
<i>Media Gol Giocatori degli Ultimi 3 campionati</i>	65,33
<i>Media punti degli 3 campionati</i>	78,11
<i>Punti per giornata</i>	1,86

Medie degli ultimi 3 campionati

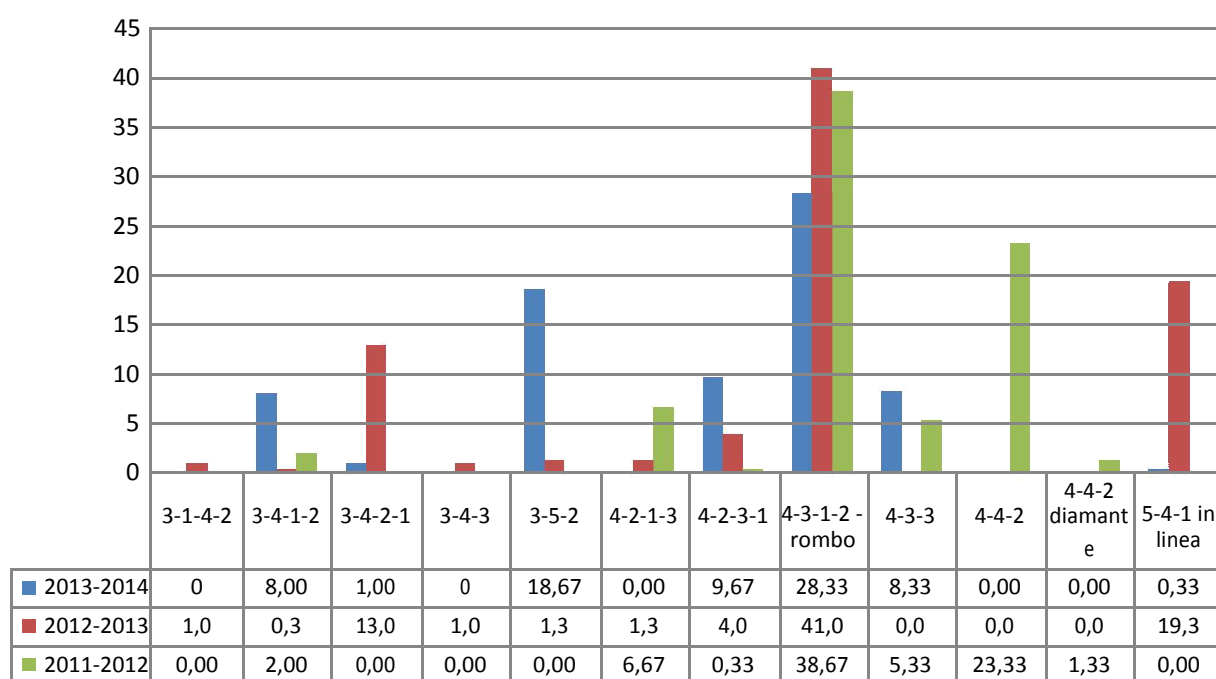


Rispetto all'analisi precedente, i dati sono leggermente aumentati, per cui *considerando gli indicatori delle ultime tre stagioni, un Club che voglia ambire alla Serie A, dovrebbe avere una rosa con un'età che non vada oltre i 25 anni, capace di segnare circa 65/70 goals ed avere una media punti di 1,86* (dato ottenuto facendo il punteggio medio 78,11 diviso 42 che sono le partite).

Lo stesso ragionamento l'ho utilizzato studiando l'andamento dei moduli di gioco adottati, divisi per stagione, cercando la resa degli stessi in termini di punti conquistati

	Media punti per modulo		
	2013-2014	2012-2013	2011-2012
3-1-4-2	0	1,0	0,00
3-4-1-2	8,00	0,3	2,00
3-4-2-1	1,00	13,0	0,00
3-4-3	0	1,0	0,00
3-5-2	18,67	1,3	0,00
4-2-1-3	0,00	1,3	6,67
4-2-3-1	9,67	4,0	0,33
4-3-1-2 - rombo	28,33	41,0	38,67
4-3-3	8,33	0,0	5,33
4-4-2	0,00	0,0	23,33
4-4-2 diamante	0,00	0,0	1,33
5-4-1 in linea	0,33	19,3	0,00

I moduli delle ultime 3 stagioni e media punti

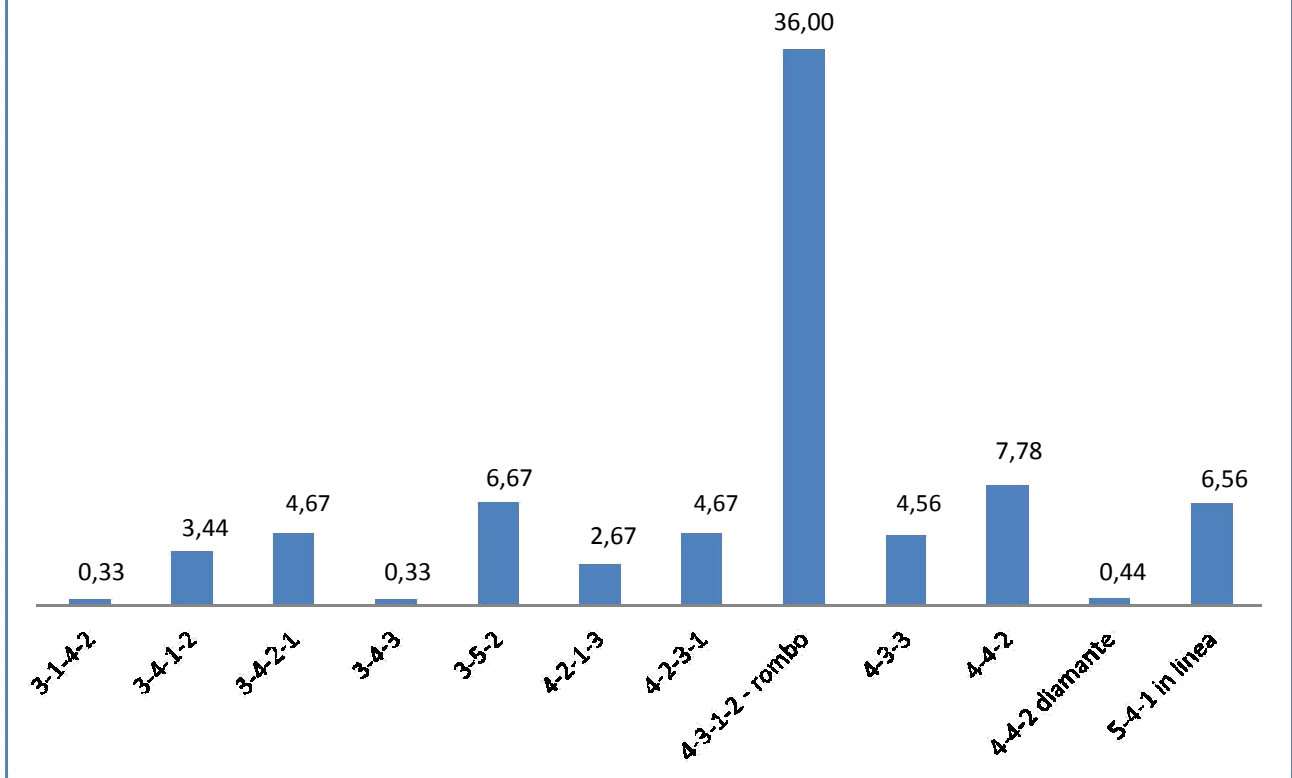


È possibile notare come in riferimento a una difesa a 3 pura, c'è stato un notevole incremento della resa, con una media punto per modulo passato complessivamente da un 2,0 a un 27,67 dell'ultima stagione. Va però altresì considerato che il dato subisce una diversa interpretazione se sommiamo anche il 5-4-1: partendo sempre da un totale di 2,0 raggiunge 35,9 nel 2012/13 e si abbassa a 28 nella stagione successiva. Riflessioni legate invece alla difesa a 4, i dati ci dicono che è drasticamente calato la resa del modulo 4-4-2 ed è in discreto incremento il 4-2-3-1 passato da 0,33 a 9,67.

Come fatto precedentemente, queste medie punti sono state considerate a un livello più alto, mettendo insieme le ultime tre stagioni nella loro totalità a prescindere dalle squadre.

	Media Punti degli ultimi 3 campionati
3-1-4-2	0,33
3-4-1-2	3,44
3-4-2-1	4,67
3-4-3	0,33
3-5-2	6,67
4-2-1-3	2,67
4-2-3-1	4,67
4-3-1-2 - rombo	36,00
4-3-3	4,56
4-4-2	7,78
4-4-2 diamante	0,44
5-4-1 in linea	6,56

Media Punti degli ultimi 3 campionati



I grafici evidenziano che il 4-3-1-2 a rombo è *il modulo che mediamente ha ottenuto il maggior numero di punti*, apportandone molti di più alla classifica rispetto agli altri. Va anche sottolineato che, attualmente, è il 4-2-3-1 a essere maggiormente utilizzato in Europa. Naturalmente, queste valutazioni devono essere considerate solo indicative per l'esiguo numero di campionati esaminati.

COSTRUZIONE DELLA SQUADRA

Partendo da questi dati, che ho preso come spunto e non come "legge" nel pensare alla squadra, sono poi passata alle trattative di mercato, dove nella realtà dei fatti spesso s'incontrano difficoltà e ostacoli che possono cambiare gli obiettivi di partenza. Nella mia idea di squadra che punta alla promozione ho provato ad assemblare una rosa di giocatori che abbia nella duttilità tattica la loro caratteristica.

ROSA A DISPOSIZIONE

	VL DI MERCATO	ANNO	RUOLO		INGAGGIO
FRISON	1200	22/01/1988	P	CATANIA	
MICAI	100	24/07/1993	P	BARI	
COPPOLA	100	10/06/1978	P	BOLOGNA	

€ 700.000,00

SUAGHER	400	26/11/1992	DCD	CARPI
OIKONOMOU	300	06/10/1992	DCD	BOLOGNA
RANELLUCCI	200	25/02/1983	DCD	FERALPISALO'
MAIETTA	900	03/08/1982	DCS	BOLOGNA
FAZIO	300	10/06/1989	DED	TERNANA
PECORINI	600	12/01/1993	DED	CITTADELLA
SABELLI	1100	13/01/1993	DED	BARI
COSTA	175	21/05/1995	DES	PISA
MAMMARELLA	350	29/06/1982	DES	LANCIANO

€ 1.434.607,00

MATUZALEM	800	10/06/1980	CC	BOLOGNA
VIOLA	1000	12/10/1989	CC	TERNANA
SCAVONE	400	03/06/1987	CID	PRO VERCELLI
ZUCULINI	1500	05/08/1990	CID	BOLOGNA
BUHEL	600	18/03/1991	CIS	BOLOGNA
LARIBI	500	20/04/1991	CTC	BOLOGNA
GIANNONE	400	02/07/1989	CTC	BOLOGNA
LOLLO	600	08/12/1990	CC	CARPI
GUCHER	350	20/02/1991	CCS	FROSINONE

€ 1.787.300,00

RIVAS	400	17/03/1983	AED	VARESE
IMPROTA	1500	19/12/1993	AED	BOLOGNA
DI ROBERTO	500	21/08/1985	AED	PRO VERCELLI
CATELLANI	650	26/05/1988	AES	SPEZIA
PASI	125	27/08/1990	AES	BOLOGNA
MAZZARANI	900	06/11/1989	ATC	ENTELLA
MANCOSU	1800	22/12/1984	PPM	TRAPANI
SFORZINI	800	04/12/1984	PPP	LATINA
CARACCILOLO	800	18/09/1981	PPP	BRESCIA

€ 19.350,00

€ 23,20

€ 1.585.500,00

€ 5.507.407,00

SIMULAZIONE DI MERCATO

Sono stata chiamata come DS in stagione in corsa con la squadra a metà classifica, da una proprietà ambiziosa, di un Club che non ha mai disputato un campionato di serie A, che vuole stare attenta ai bilanci dopo anni in cui ha speso molto senza però rinunciare a continuare a vincere, che gioca nei professionisti da 7 anni e che in questo periodo ha perso una parte di pubblico insoddisfatto perché al momento la stagione non è in linea con le aspettative iniziali.

La squadra milita nel campionato di serie B 2014/15, a inizio stagione la dirigenza ha dichiarato esplicitamente di voler puntare alla promozione in serie A, diretta o attraverso i play off.

STEMMA DELLA SOCIETA'



La situazione attuale al momento dell'assunzione del mio incarico come DS è di una squadra in cui ci sono diverse problematiche:

- tattiche perché la squadra ha poca capacità di interpretare i cambi di modulo che il mister attua in funzione delle circostanze;
- gestionali: tensioni di spogliatoio specialmente perché la presenza contemporanea di attaccanti di valore fa prevalere l'interesse personale a quello di squadra. Va ricordato che Sforzini è tornato in organico con molti mesi di anticipo rispetto al previsto: per lui si era parlato di uno stop che mettesse a rischio la carriera, al punto che a inizio stagione la società non pensava di recuperarlo;
- l'organico ha alcuni doppioni, in particolare tra i difensori esterni destri e tra le punte in particolare gli attaccanti centrali. Risente invece la mancanza di esterni offensivi abili a giocare a sinistra;
- a centrocampo si deve rinunciare a Zuculini per problemi personali.

La prima cosa che ho fatto è stata di parlare e di confrontarmi a lungo con il mister, che per mia fortuna già conoscevo e questo mi ha aiutato a capire in pochi incontri il suo punto di vista e ad avere la reale fotografia della situazione, soprattutto sotto il profilo psicologico e dell'ambiente dello spogliatoio; sono rimasta molto soddisfatta del colloquio avuto con l'allenatore: mi ha

rassicurato su come intende intervenire per dare una svolta alla stagione, o almeno provarci, e mi ha garantito di avere una grande motivazione per far fare alla squadra il cambio di marcia di cui abbiamo tanto bisogno. Inoltre, il mister è apparso rinfrancato dal sostegno manifestatogli dalla società che, non solo a parole l'ha sostenuto anche davanti all'opinione pubblica e ad i mass media, ma, addirittura, gli ha rinnovato il contratto in scadenza a fine stagione, facendogli sottoscrivere un contratto biennale.

Gli obiettivi che la società mi ha chiesto di raggiungere sono:

- Riduzione del budget complessivo
- Investimento su alcuni giovani di grande prospettiva
- Promozione in serie A diretta o tramite play off
- Mantenimento di un'età media bassa
- Costruzione di una mentalità vincente
- Apporto di nuove idee per realizzare un progetto a medio termine che valorizzi i giovani

ACQUISTI

In totale sono stati acquistati 12 giocatori (1 portiere, 5 centrocampisti e 6 attaccanti) rivoluzionando soprattutto il reparto offensivo.

Portiere	
	
Cognome	Brignoli
Nome	Alberto
Altezza/Peso	187cm / 74kg
Data Nascita	19/08/1991
Nazionalità	Italia
Passaporto	Italia
Piede	Sinistro

MOTIVO DELLA SCELTA

- Ottimo nelle uscite alte al limite dell'area
- Riflessi molto pronti nella parata/respinta
- Rinvio lungo e preciso
- Coraggioso
- Portiere di regia che gioca alto
- Ottime letture traiettorie aeree

ALBERTO BRIGNOLI, acquistato a titolo definitivo, nell'operazione che ha compreso la cessione sempre a titolo definitivo di Sforzini alla Ternana, per una cifra complessiva di 1.100.000 (800.000 valore dell'attaccante più differenza di 300.000) pagabili in due stagioni. Ha firmato un contratto fino al 30 giugno 2017 con cifra a salire legata ai risultati della squadra. Dopo due stagioni alla Ternana, ha l'occasione di valorizzarsi giocando per la promozione.

Centrocampista



Cognome	Viviani
Nome	Federico
Altezza/Peso	180cm / 75kg
Data Nascita	24/03/1992
Nazionalità	Italia
Passaporto	Italia
Piede	Destro

MOTIVO DELLA SCELTA

- Ha tecnica e calcia con entrambi i piedi
- Ottimo destro sulle punizioni e palle inattive
- Ha lancio preciso
- Discreto nel recupero dei palloni
- Da velocità alla manovra nel possesso palla
- Ha visione di gioco, buoni tempi nelle verticalizzazioni
- Adattabile anche in un modulo 4231 come regista con a fianco un centrocampista di rottura

FEDERICO VIVIANI, acquistato a titolo definitivo. L'investimento più grosso sostenuto, effettuato nella convinzione che possa diventare uno dei migliori centrocampisti italiani. Il pagamento sarà dilazionato in tre stagioni e nel suo contratto quinquennale, economicamente le cifre più elevate sono legate alle stagioni con le convocazioni in nazionale. Avrà a sua disposizione un preparatore atletico personalizzato per curarne nei dettagli la crescita fisica.

Centrocampista



Cognome	Gavazzi
Nome	Davide
Altezza/Peso	181cm / 73kg
Data Nascita	07/05/1986
Nazionalità	Italia
Passaporto	Italia
Piede	Destro

MOTIVO DELLA SCELTA

- Centrocampista completo
- Ottima progressione palla al piede
- Inserimento senza palla
- Grande resistenza
- Tiro dalla distanza con entrambi i piedi
- Cross in corsa sia da destra che da sinistra
- Discreta aggressività

Davide Gavazzi, arrivato a titolo temporaneo con opzione, è stato inserito il premio rendimento per la Ternana. Nel contratto economico, in scadenza al 30 giugno del 2016, le cifre sono le stesse che percepiva precedentemente. A conferma dei buoni rapporti tra le due società, l'operazione è andata in porto aggiungendosi a quella legata a cessione Sforzini acquisto Brignoli.

Centrocampista



Cognome	Mastalli
Nome	Alessandro
Altezza/Peso	N.d.
Data Nascita	07/02/1996
Nazionalità	Italia
Passaporto	Italia
Piede	N.d.

MOTIVO DELLA SCELTA

- Inserimento con e senza palla
- Crea superiorità numerica
- Trova tempo di tiro in area
- Bene le due fasi
- Veloce nel controllo palla e giocata
- Recupero palloni

Alessandro Mastalli, arrivato in prestito secco con il contratto pagato dal Milan. In virtù dei rapporti di stima professionale, legati in particolare alle metodologie adottate, ritenute dalla società rossonera adatte alla crescita tecnico sportiva del ragazzo, la mia società si è assicurata il diritto di opzione di un centrocampista d'esperienza in caso di promozione in serie A. Dal punto di vista economico, questo acquisto non prevede l'esborso di denaro.

Centrocampista



Cognome	Capezzi
Nome	Leonardo
Altezza/Peso	178cm / 68kg
Data Nascita	28/03/1995
Nazionalità	Italia
Passaporto	Italia
Piede	Sinistro

MOTIVO DELLA SCELTA

- Giovane
- Nei raddoppi e aggressività è costante
- Calcia bene le punizioni
- Buona tecnica nel controllo palla
- Lavora sull'intercetto

Leonardo Capezzi, autore di un buon inizio di stagione in cui ha dimostrato di non risentire del passaggio dalla primavera alla serie B, accentrando le attenzioni su di lui. Rientra nell'operazione cessione Caracciolo al Brescia, alla ricerca di una punta che garantisca gol e esperienza, prestito con opzione di Benali al Varese che ha portato al prestito temporaneo con obbligo di riscatto di Capezzi alla mia squadra. Tra le condizioni pattuite per il riscatto è stato inserito un minimo 10 presenze.

Centrocampista



Cognome	Bertoni
Nome	Luca
Altezza/Peso	175cm / 64kg
Data Nascita	19/06/1992
Nazionalità	Italia
Passaporto	Italia
Piede	Destro

MOTIVO DELLA SCELTA

- Preciso nella prima giocata
- Tecnico
- Giocate in verticale
- Intercetta buoni palloni
- Sotto pressione mantiene la tranquillità

Luca Bertoni, arrivato in prestito con opzione, è un ritorno dopo essere cresciuto nel nostro vivaio. È stato inserito il premio di valorizzazione pari a euro 200.000. Ragazzo responsabile e affidabile, si pensa che il ritorno, seppur temporaneo nell'ambiente che lo formato possa essere decisivo per riprendere un percorso di crescita che si è interrotto. Verrà sottoposto a carichi di lavoro supplementari per irrobustire la sua struttura fisica.

Attaccante



Cognome	Pavoletti
Nome	Leonardo
Altezza/Peso	186cm / 78kg
Data Nascita	26/11/1988
Nazionalità	Italia
Passaporto	Italia
Piede	Destro

MOTIVO DELLA SCELTA

- Ottimo di testa
- In area smarcamento e conclusione
- Tempi per attacco alla profondità
- Frequente uso del petto nelle sponde

Leonardo Pavoletti, attualmente sesta punta in serie A nel Sassuolo. Come da notizia uscita su www.tuttomercatoweb.com il giocatore sembrava non essere intenzionato a scendere di categoria.

SERIE A

Sassuolo, nessun contatto col Bologna per Pavoletti

05.11.2014 21.54 di [Tommaso Maschio](#) articolo letto 4334 volte

Nei giorni scorsi il nome di **Leonardo Pavoletti** è stato accostato in più di un'occasione al Bologna come possibile rinforzo nel mercato invernale da parte della nuova proprietà nordamericana. Al momento però non sembrano esserci stati contatti fra le parti e, come riporta *Tuttobolognaweb.it*, il club neroverde non sarebbe intenzionato a cedere l'attaccante per non impoverire la rosa di Di Francesco in vista della corsa salvezza.

Nonostante le legittime resistenze iniziali, è stato convinto dal progetto tecnico di diventare un punto di riferimento anche per i giocatori più giovani, da cui trarre stimoli importanti per risultare decisivo. Gli è stata data la scontata garanzia (concordata con il mister) di giocare con continuità, ha firmato un contratto d'immagine per diventare il giocatore simbolo della società in cui, oltre alle cifre legate a degli obblighi di presenza ad eventi, diventerà il simbolo della campagna abbonamenti della stagione futura in caso di promozione in serie A. È arrivato in prestito con obbligo di riscatto con cifra già concordata. Il suo stipendio lo paga il Sassuolo.

Attaccante



Cognome	Cutolo
Nome	Ariello
Altezza/Peso	171cm / 70kg
Data Nascita	15/04/1981
Nazionalità	Italia
Passaporto	Italia
Piede	Sinistro

MOTIVO DELLA SCELTA

- Ottimo nel 1<1
- Buon Dribbling
- Fornisce assist grazie a buona visione di gioco
- È imprevedibile
- Cross precisi e con gusti tempi

Ariello Cutolo, giocatore fortemente voluto dalla proprietà. Veterano della serie B, ritenuto da tutti un ottimo giocatore molto utile al progetto si fa leva sulla sua voglia di riscatto, dopo due stagioni tra alti e bassi, e sulla sua grande esperienza per aiutare un gruppo giovane a gestire le inevitabili pressioni. Operazione economicamente vantaggiosa, acquistato in prestito secco. In contratto è stato inserito un ricco premio in caso di promozione.

Attaccante



Cognome	Lanini
Nome	Eric
Altezza/Peso	181cm / 75kg
Data Nascita	25/02/1994
Nazionalità	Italia
Passaporto	Italia
Piede	Destro

MOTIVO DELLA SCELTA

- Buon colpitore di testa
- Utile anche sui duelli aerei nei corner contro
- In area cerca il gol con caparbietà
- Buoni tempi di attacco alla profondità

Eric Lanini, prestito con opzione dal Palermo, è ritenuto un giocatore che sarà utilizzato molto perché saranno adottati più moduli, sfruttando le sue caratteristiche. Ragazzo che sta continuando la sua crescita, da potenzialità che vanno ancora testate per capire realmente che giocatore sarà, piace per la sua capacità di trovarsi pronto in area di rigore. Gli manca la freddezza tipica di chi la acquisisce solo misurandosi in situazioni difficili. Lo stipendio lo paga il Palermo.

Attaccante



Cognome	Padovan
Nome	Stefano
Altezza/Peso	182cm / 74kg
Data Nascita	16/04/1994
Nazionalità	Italia
Passaporto	Italia
Piede	Sinistro

MOTIVO DELLA SCELTA

- Pericoloso di testa
- Bene nei movimenti di incontro alla palla
- Utile nei duelli aerei a tutto campo

Stefano Padovan, giocatore su cui la società crede, preso in prestito con opzione non è stato facile da convincere perché vorrebbe giocare titolare. Due gli stimoli: la prima riserva di Pavoletti per caratteristiche tecniche, e la possibilità di giocare per la promozione. Ragazzo esuberante, si pensa che allenarsi con giocatori importanti come Pavoletti e Cutolo possa aiutarlo nella crescita tecnica e caratteriale. Il suo stipendio rientra nei parametri economici che la società prevede con i giovani.

Attaccante



Cognome	Lombardi
Nome	Cristiano
Altezza/Peso	179cm / 73kg
Data Nascita	19/08/1995
Nazionalità	Italia
Passaporto	Italia
Piede	Destro

MOTIVO DELLA SCELTA

- Veloce nel controllo e tiro
- Dribbling e 1<1
- Giocatore di temperamento
- Può giocare su entrambe le fasce
- Dialoga con i compagni
- Grande accelerazione palla al piede nelle ripartenze
- Buoni tempi di attacco della profondità

Cristiano Lombardi, prestito legato alla cessione di Mancosu. Di proprietà della Lazio ceduto in prestito con diritto di riscatto al Trapani, ha problemi con l'allenatore che preferisce allontanarlo dal gruppo. Nella mia squadra, che complessivamente ha un'età media più bassa rispetto ai siciliani, si presuppone possa trovare quelle condizioni per integrarsi. Ragazzo dal carattere esuberante e poco paziente, potrà anche contare su un appoggio di una figura esperta, per completare la maturazione mentale ideale per diventare calciatore di lunga prospettiva.

Attaccante



Cognome	Di Molfetta
Nome	Davide
Altezza/Peso	N.d.
Data Nascita	23/06/1996
Nazionalità	Italia
Passaporto	Italia
Piede	Destro

MOTIVO DELLA SCELTA

- Perché segna gol di alta difficoltà tecnica
- Grande tecnica
- Sa giocare tra le linee
- Dribbling più corse da entrambe le fasce
- E' un giovane di prospettiva
- Ottimi filtranti

Di Molfetta. Quest'operazione di mercato nasce dalla considerazione che la squadra gioca un campionato poco allenante considerando l'enorme differenza di valori nel girone B della primavera tra le prime in classifica e il resto del gruppo. Dopo aver disputato la prima parte di stagione come pedina inamovibile in primavera, d'accordo con il suo club, si è pensato di cercare la crescita del ragazzo inserendolo in un contesto ambizioso come il nostro, il KS FC 1973. Il lavoro settimanale in prima squadra, la possibilità di giocare amichevoli, al di là da un impiego in gare ufficiali che in partenza dovrebbe essere eccezionale e non garantito, sono considerati più idonei per acquisire la necessaria mentalità per diventare giocatore di prospettiva. Scelta fatta anche in considerazione che, per meritare la nazionale, allenarsi con i grandi possa essere più formativo che giocare con continuità in primavera. Prestito secco dal Milan che gli paga l'ingaggio.

CESSIONI

Sono stati venduti complessivamente 13 calciatori: 1 portiere, 1 difensore, 5 centrocampisti e 6 attaccanti, riducendo complessivamente la rosa di una unità.

FRISON, per lui la chiamata dalla serie A. La società, su insistenza del giocatore che voleva cogliere l'occasione per tornare a calcare quel palcoscenico, l'ha ceduto a titolo definitivo al Chievo alla ricerca di un portiere dopo l'infortunio di Bardi. Giocatore che grava parecchio sulle casse della società, con la cessione il risparmio sullo stipendio è stato notevole.

MATUZALEM, cessione legata a due aspetti: la ricerca di un progetto tecnico con un regista con caratteristiche diverse, la richiesta pervenuta dalla serie A per aiutare il Parma nella salvezza. Dopo essere tornato ai suoi livelli la possibilità per lui di firmare un triennale che la mia società non gli garantiva.

VIOLA, infortunato, pronto tra un mese è stato richiesto con insistenza dal Crotona. È stato prestato con obbligo di riscatto. Il suo stipendio lo continuiamo a pagare noi per una sorta di agevolazione economica che consenta successivamente di incassare una cifra più alta di quella inizialmente contrattata quando le due società hanno cominciato a parlare di questa operazione.

SABELLI, cresciuto nel nostro settore giovanile, giocatore in crescita costante, sacrificato per fare cassa e perché nel ruolo di difensore esterno destro la rosa ha più di un giocatore affidabile. Ceduto in serie A alla Fiorentina che lo paga in tre anni e gli ha fatto firmare un triennale. In una promessa non formalizzata, di conseguenza con nessuna certezza, nel caso in cui il giocatore avesse difficoltà nella sua nuova dimensione, il KS FC 1973 sarebbe la prima società con cui fare delle valutazioni sulle prospettive del ragazzo.

ZUCULINI, è stato lo stesso giocatore a chiedere di ritornare in patria per stare vicino alla famiglia alle prese con una vicenda delicata e non gestibile da distanza. Ragazzo in cui la società crede molto, al punto di avere prestato all'Estudiantes con opzione e contro opzione stabilendo la cifra sia per il ritorno nella stagione 2015/16 sia in quella successiva. Con questo gesto la società ha voluto manifestare la propria vicinanza al ragazzo e confermare che nella scelte operate l'uomo è considerato al pari del professionista.

GIANNONE, ceduto a titolo definitivo al Bassano che ha deciso di puntare su di lui per essere più competitivo nella lotta promozione.

RIVAS, dato in prestito al Crotona con obbligo di riscatto a cifra già fissata. In questo modo la società si è liberata di un contratto economico che pesava sul bilancio.

DI ROBERTO, rendimento insufficiente, da veterano ha sofferto la concorrenza in un reparto d'attacco che ha visto soprattutto l'impiego delle prime punte. Scarsamente utilizzato dal mister e ritenuto non funzionale al nuovo progetto tecnico, è stato ceduto definitivamente dopo 4 stagioni in cui il suo, valore di mercato è cresciuto costantemente, ma nell'ultimo campionato ha sensibilmente calato il rendimento. Necessita di nuovi stimoli. Li prova a cercare a Crotona.

PASI, considerato non adatto come primo cambio in una rosa che punta a salire, e' stato ceduto in prestito in lega pro con obbligo di riscatto.

MAZZARANI, giocatore di grandissima qualità, in ottica del risparmio, non rientra nel progetto tecnico sia per la sua poco adattabilità tattica e deficitaria partecipazione alla fase di non possesso, ma soprattutto per un ingaggio molto alto. Ceduto a titolo definitivo.

MANCOSU, è stato l'acquisto più oneroso del mercato estivo, non si è ambientato per difficoltà con una realtà climatica diversa, abituato a essere al centro del progetto tecnico, ha sofferto la concorrenza con Caracciolo inizialmente e, quando hanno giocato insieme non c'è stata intesa. Ha chiesto di tornare a Trapani una piazza in cui si esprime al meglio. Ceduto a titolo definitivo al Trapani, incassando una cifra di poco superiore a quella pagata in estate a cui si aggiunge il prestito di Lombardi. Per il capocannoniere della scorsa stagione, la società ha avuto un particolare riguardo accontentando il ragazzo, dimostrando come la sensibilità sia una qualità nella gestione di situazioni delicate.

SFORZINI, ceduto a titolo definitivo alla Ternana nell'ambito dell'operazione Brignoli. Notevole il risparmio economico legato all'ingaggio.

CARACCIOLO, ceduto al Brescia a titolo definitivo dove rientra dopo due campionati in cui le precarie condizioni fisiche lo hanno fortemente penalizzato.

N.B. Tutte le operazioni di mercato sono frutto di pura fantasia in cui ho mescolato alcune notizie in parte vicine alla realtà ad altre totalmente inventate. Cerco comprensione nei protagonisti che ho menzionato come esempi della mia simulazione, ma mi servivano esempi concreti per rendere l'idea dell'operato del direttore sportivo. Sperando di non aver urtato la sensibilità delle persone citate, che non conosco e tantomeno sono a conoscenza della loro situazione reale: sottolineo che si tratta di una simulazione ai fini della redazione di questa tesi.

CONSIDERAZIONI

Questa la rosa a disposizione dopo il periodo del mercato, con evidenziati i giocatori rimasti.

	VL DI MERCATO	ANNO	RUOLO		INGAGGIO
MICAI	100	24/07/1993	P	BOLOGNA	
COPPOLA	100	10/06/1978	P	BARI	
BRIGNOLI	800	19/08/1991	P	TERNANA	

€ 439.000,00

SUAGHER	400	26/11/1992	DCD	CARPI
OIKONOMOU	300	06/10/1992	DCD	BOLOGNA
RANELLUCCI	200	25/02/1983	DCD	FERALPISALO'
MAIETTA	900	03/08/1982	DCS	BOLOGNA
FAZIO	300	10/06/1989	DED	TERNANA
PECORINI	600	12/01/1993	DED	CITTADELLA
COSTA	175	21/05/1995	DES	PISA
MAMMARELLA	350	29/06/1982	DES	LANCIANO

€ 1.284.500,00

SCAVONE	400	03/06/1987	CIS	PRO VERCELLI
BUHEL	600	18/03/1991	CIS	BOLOGNA
LARIBI	500	20/04/1991	CTC	BOLOGNA
LOLLO	600	08/12/1990	CCD	CARPI
GUCHER	350	20/02/1991	CCS	FROSINONE
VIVIANI	2300	24/03/1992	CC	LATINA
CAPEZZI	300	28/03/1995	CCD	VARESE
GAVAZZI	900	07/05/1986	CID	TERNANA
MASTALLI	100	07/02/1996	CTC	PRIM.MILAN
BERTONI	150	19/06/1992	CC	SUDTIROL

€ 1.065.376,00

IMPROTA	1500	19/12/1993	AED	BOLOGNA
LOMBARDI	300	13/08/1995	AED	TRAPANI
DI MOLFETTA	250	23/06/1996	AED	PRIM.MILAN
CATELLANI	650	26/05/1988	AES	SPEZIA
CUTOLO	400	19/05/1983	AES	LIVORNO
PAVOLETTI	2200	26/11/1988	PPP	SASSUOLO
PADOVAN	300	16/04/1994	PPP	CROTONE
LANINI	300	25/02/1994	PPM	ENTELLA

€ 16.325,00

€ 23,80

€ 920.141,00

€ 3.709.017,00

Complessivamente, paragonando i valori Prima (P) e Dopo (D) la sessione di mercato, come si legge dalla tabella, c'è stato un risparmio complessivo di 4.800.000,00 abbassando sia il monte ingaggi che il valore di mercato della rosa, cercando di seguire la linee stabilita dalla società.

	INGAGGI (P)	INGAGGI (D)	VL DI MERCATO (P)	VL DI MERCATO (D)
<i>PORTIERI</i>	€ 700.000,00	€ 439.000,00		
<i>DIFENSORI</i>	€ 1.434.607,00	€ 1.284.500,00		
<i>CENTROCAMPISTI</i>	€ 1.787.300,00	€ 1.065.376,00		
<i>ATTACCANTI</i>	1.585.500,00	€ 920.141,00		
TOTALE	€ 5.507.407,00	€ 3.709.017,00	€ 19.350.000,00	€ 16.325.000,00

RISPARMIO	1.798.390,00
------------------	---------------------

€ 3.025.000,00

<i>RISPARMIO COMPLESSIVO</i>
€ 4.823.390,00

IL RUOLO DEL DS

In linea generale, nel corso dei diversi incontri avuti a Coverciano con diversi, importanti direttori Sportivi, ho avuto la conferma di come non esista un modello unico di riferimento per questo ruolo essendo molteplici i fattori che entrano in gioco. Sicuramente, si tratta di una figura che deve avere competenze tecniche, economiche e di gestione del personale e pertanto con un bagaglio di conoscenza molto ampio. E' il braccio operativo della società e dovrebbe essere in grado di realizzare gli interessi di chi investe nel calcio attraverso la gestione della parte tecnica. Un po' romanticamente immagino il direttore sportivo quasi come uno scultore che prima deve procurarsi la materia prima (ovvero il parco giocatori) e poi riuscire a plasmare, con il lavoro quotidiano, con la sua sensibilità, con la propria cultura calcistica il gruppo di lavoro con il quale quotidianamente interagisce; deve riuscire a rendere questo gruppo di "uomini in formazione" il migliore possibile così da permettere all'allenatore di mettere in pratica le sue idee tattiche ed alla società per la quale lavora di trarre benefici sia economici che di immagine dalla sua attività professionale di gestione dell'area tecnica.

Nel mio Club, riferendomi esclusivamente alle aree tecniche, ci sono figure professionali che nella mia visione devono essere societarie, indipendentemente dai vari allenatori che si succedono nel tempo. Mi spiego meglio: l'importanza di un preparatore atletico che negli anni si è creato un archivio delle risposte dei giocatori ai vari carichi di lavoro, rappresenta un supporto utile per programmare allenamenti atletici sempre più personalizzati al fine di ottimizzare la performance. Queste conoscenze sono funzionali anche in ottica prevenzione, per questo ritengo utile che il preparatore che si occupa del recupero degli infortuni sia una figura stabile nella società. L'esperienza accumulata nel valutare le reazioni del fisico dei giocatori permette, nel tempo, sia di velocizzare il rientro dopo uno stop, sia di redigere protocolli preventivi sempre più personalizzati. Ovviamente, affidarsi a strutture specialistiche per gli sportivi, sia per la chirurgia sia per la riabilitazione lo trovo necessario e, questi due preparatori oltre al compito di coordinarsi con i fisioterapisti, sono utili a dare indicazioni, in virtù della conoscenza diretta dei giocatori stessi.

Per quanto riguarda il video analista, secondo me il vantaggio di essere organico e stabile all'interno del club va visto sempre nell'ottica di avere un minuzioso data base in due direzioni: come, e con quali vantaggi/svantaggi, ha giocato la squadra nel corso delle varie stagioni sportive e che tipo di evoluzione tecnico-tattica ha avuto ciascun giocatore. Spesso può succedere che un mister migliori molto la qualità del giocatore magari impostandolo in un ruolo diverso rispetto al passato. Ebbene, supportare l'accaduto con minuziosi filmati fornisce all'allenatore in carica in quel momento specifico materiale su cui fare delle valutazioni. Le analisi sono utili anche per visionare gli avversari e, la bravura del video analista deve essere quella di "taggare" azioni in base alle esigenze degli allenatori con i quali collabora di volta in volta.

Secondo me, ci deve essere un legame molto stretto tra gli scouting e il DS: se sono uomini di fiducia, in una eventuale separazione tra lui e la società l'archivio creato può essere inserito nella trattativa di buonuscita considerando l'importante patrimonio tecnico che lascerebbe a disposizione della società. Sempre in riferimento alla parte deputata a migliorare il calciatore, penso sia indispensabile riproporre il **maestro di tecnica**, figura che nel corso degli anni ha subito

un'evoluzione. Penso agli allenamenti visionati 15/20 anni fa e quelli visti negli ultimi anni: raramente, al di là delle palle inattive, ho visto i giocatori fermarsi a curare la tecnica. Ho ancora fresco il ricordo di un giovanissimo Del Piero fermarsi a fine allenamento 30/40 minuti per curare le finte e i dribbling. Molto utile anche per la crescita dei giovani più promettenti, allenare ragazzi di età vicine in piccoli gruppi in base alle carenze tecniche dovrebbe essere una linea programmatica che un direttore porta in squadra.

Affidarsi a un nutrizionista collegato alla società lo trovo scontato e, invece, penso che sia sotto il profilo mentale che si possa organizzarsi sempre meglio. Secondo me avere rapporti con uno psicologo dello sport e con un motivatore può dare un contributo importante. Figure a cui affidarsi in casi particolari, sia singolarmente che a livello di squadra per lo sviluppo delle potenzialità individuali. Saper gestire la propria mente può fare la differenza: spesso si ha paura di farlo e questa trascuratezza peggiora lo stato d'animo incidendo negativamente sulla prestazione. Personalmente, ho avuto un'esperienza molto positiva in una determinata stagione: per grosse difficoltà di ambientamento, per mia scelta ho seguito dei seminari e ho affrontato la "camminata sui carboni ardenti" considerata una prova di coraggio per riprendermi da una situazione difficile. Mi ha aiutato a ritrovare autostima e fiducia dando una svolta alla mia stagione.

SETTORE GIOVANILE

Legate alla mia organizzazione di settore giovanile, da Direttore Sportivo vorrei in particolare soffermarmi su due principi che sono alla base della mia visione del calcio:

- L'inserimento dell'attività femminile, mista e non, nelle società professionistiche
- Il multi sport

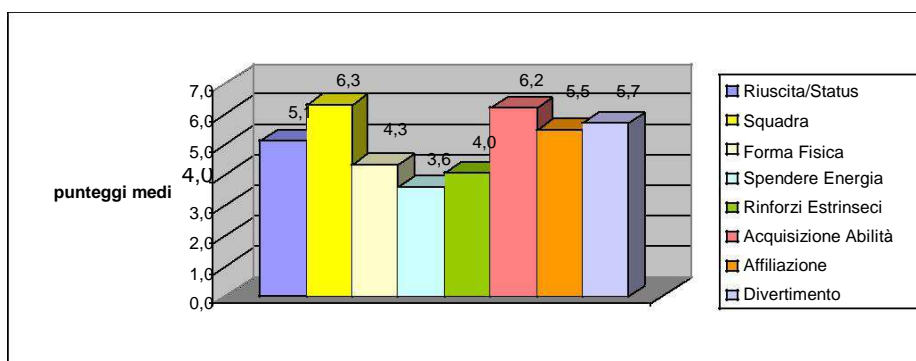
INSERIMENTO ATTIVITA' FEMMINILE

Per sviluppare al meglio il secondo punto, presento i risultati di una ricerca¹ legata alla psicologia sportiva fatta nell'ambito di Stage Calcio + Under 15 promossa dal Settore Giovanile e Scolastico, interessato alla crescita delle ragazze non solo come atlete, ma soprattutto come persone a 360°, sia per conoscerne le principali motivazioni alla pratica calcistica, sia per fornire loro quante più possibili informazioni e strumenti per vivere con un approccio sano ed equilibrato l'esperienza sportiva. Sono stati valutati:

- come si sono avvicinate al mondo del calcio;
- come la famiglia, secondo loro, vive questa scelta;
- quali sono stati i momenti di belli e quelli più difficili della loro carriera sportiva;
- se hanno iniziato a giocare in squadre maschili o meno e qual è stata la loro esperienza a riguardo;
- se hanno avuto esperienza di Mister uomo o donna e se hanno riscontrato differenze, qual è la loro idea di allenatore ideale.

AVVICINAMENTO AL MONDO DEL CALCIO: Rispetto al tema della Motivazione alla Pratica Sportiva, è stato utilizzato uno strumento capace di fornire indicazioni di base da cui partire per strutturare ulteriori interventi ed esercitazioni: il Participation Motivation Questionnaire (Gill, Gross e Huddleston, 1983). La versione italiana del questionario è stata realizzata da Buonamano, Cei e Mussino (1993).

Di seguito medie e deviazioni standard sul campione TOTALE ottenuti dalla somministrazione del questionario durante le diverse edizioni dello Stage (Numero Questionari Rielaborati = 285):



¹ **NOTA BENE:** Trattandosi di un campione specifico di ragazze (le U15 che hanno partecipato dal 2007 ad oggi allo Stage Calcio +), tali considerazioni non possono essere generalizzate all'intera popolazione delle atlete che a vario livello praticano calcio nel nostro Paese

Due informazioni di particolare rilevanza sembrano emergere dall'analisi delle motivazioni indicate come più e meno importanti:

- da una parte, il forte bisogno di queste giovani calciatrici di percepire le proprie scelte come fortemente auto-determinate e libere da approvazione/sostegno di Mister, familiari e amici
- dall'altro la voglia di arrivare ai più alti livelli unita al desiderio di migliorarsi tecnicamente

MOMENTI DELLA CARRIERA. Analizzando i dati che emergono, al di là di riflessioni che possano essere utili sia nell'ambito delle squadre prettamente femminile che nelle miste, come mia personale opinione, dettata sia dall'esperienza vissuta come calciatrice, sia dai riscontri ricevuti come allenatrice, posso aggiungere che sotto il profilo emotivo c'è un'intensità maggiore che rappresenta punto di forza o tallone d'achille nella carriera che necessità di una sensibilità specifica per essere incanalato opportunamente.

ACCETTAZIONE DELLA SCELTA CALCISTICA. Rispetto al tema Famiglia e Aspettative Genitoriali sono stati riscontrati sensibili cambiamenti nelle esperienze delle giovani partecipanti. Durante le prime edizioni degli Stage buona parte delle ragazze riportava esperienze piuttosto complesse di avvicinamento al mondo del calcio e forti difficoltà a far accettare ai propri genitori tale scelta: mamme e papà venivano raccontati come fortemente preoccupati che uno sport "da maschi" come il calcio avrebbe necessariamente fatto perdere loro ogni forma di femminilità e le avrebbe riempite di muscoli; frequente la paura genitoriale per eventuali traumi fisici derivanti da uno sport di forte contatto fisico; frequenti le preoccupazioni per le possibili conseguenze di partecipare ad una attività sportiva in squadre miste per le più piccole o in squadre dalla composizione di età molto eterogenea per le più grandi. Ad oggi, tali preoccupazioni sembrano essere ancora presenti, ma buona parte delle ragazze si percepisce compresa e sostenuta nella propria scelta, anziché osteggiata. Alcune partecipanti ci raccontano che il loro papà e/o la loro mamma sono i loro principali tifosi e si fanno in quattro per accompagnarle agli allenamenti, che spesso si svolgono lontani da casa.

ESPERIENZE CON I MASCHI. Dai momenti di confronto in piccoli gruppi, è emerso che buona parte delle ragazze che ha preso parte agli Stage Calcio + ritiene che allenarsi in squadre femminili presenti sicuramente il lato positivo di conoscere nuove ragazze, farsi nuove amiche e creare un bel gruppo (lo spogliatoio ti permette di condividere tutta l'esperienza sportiva assieme alla squadra) **ma che allenarsi con i maschi è spesso più stimolante e divertente perché gli allenatori propongono esercitazioni più sfidanti e meno noiose, gli allenamenti hanno un ritmo maggiore, si impara di più, si cresce di più**, mentre (*secondo il loro percepito*) gli allenamenti delle squadre femminili sono più spesso ripetitivi o richiedono meno impegno fisico

MISTER: UOMO O DONNA? Rispetto al tema della Leadership del Mister, nel corso degli anni sono state riscontrate aspettative e bisogni simili: le giovani calciatrici esprimono essenzialmente l'esigenza di un allenatore maggiormente capace di ascoltare i loro bisogni, motivare le proprie

scelte e dar loro fiducia nonostante i momenti di decremento prestativo, ma anche in grado di rispettare i loro spazi. Le ragazze esprimono inoltre il bisogno di un allenatore competente, ovvero capace di trasmettere le proprie conoscenze in modo efficace, di fornire feed-back e riconoscimenti, coerente nelle proprie scelte e non pressante in partita.

La conclusione che emerge con sempre maggiore frequenza e intensità è **il bisogno espresso di un Mister COMPETENTE: secondario che sia uomo o donna**, è fondamentale che sappia fare bene il proprio lavoro. Buona parte di queste ragazze si percepisce e descrive **prima come atleta e poi come donna e sente fortemente il bisogno di essere allenata bene e duramente, proprio come “i maschi” rispetto alla programmazione delle attività sul campo**. *Poiché sia le ragazze che le allenatrici tendono a stabilire rapporti più emotivi e personali, la relazione normalmente sembra essere molto soddisfacente e funzionale per entrambe, ma diventa più problematica da gestire in situazioni di conflitto. Questo meccanismo sembra dare origine a contrasti più accesi e protratti nel tempo.*

Grazie a una decisione della scuola allenatori, da un po' di tempo, nei corsi allenatore Uefa B e C sono state inserite 6 h di insegnamento specifiche per il calcio femminile, così da formare mister con competenze specialistiche nei confronti delle donne. Sarà interessante, a distanza di qualche anno, somministrare lo stesso test alle ragazze per conoscere le loro considerazioni sugli allenatori uomini. Va infatti considerato che i dati forniti dallo studio fanno riferimento anche ad allenatori alla prima esperienza in ambito femminile. Invece, va evidenziato come ci sia un trend in crescita nella ricerca di allenatrici donne nell'attività di base maschile, per la naturale predisposizione al senso materno, utile per un miglior inserimento dei bambini.

In appendice, approfondimenti sui dati raccolti da cui sono scaturite le riflessioni.

MULTISPORT

In tanti siamo consapevoli che nell'attività che si programma con i giovani, ci si deve scontrare con dei problemi di fondo quali, rischio obesità, scarse capacità coordinative, poco tempo a disposizione per gli allenamenti, eccessivo allenamento tattico a discapito di quello tecnico solo per citare i più noti. In considerazione anche dell'era tecnologica in cui i ragazzi stanno crescendo che ha annullato, o comunque penalizzato, il gioco in cortile, penso che sia fondamentale provare a ricreare quelle condizioni idonee a uno sviluppo motorio completo. Così, sono convinta che le società calcistiche potrebbero affidarsi al MULTISPORT per programmare una crescita equilibrata e sana dei ragazzi. Con questo termine intendo l'avviamento alla pratica di diverse discipline sportive basandosi sull'insegnamento degli elementi tecnici di base e delle prime semplici regole di gioco di diverse discipline sfruttando il principio della Multilateralità. Naturalmente, in un'ottica di completamento delle attività calcistiche, penso che settimanalmente si potrebbe allenare i bambini con un altro sport e, dopo un ciclo più o meno lungo, cambiare la disciplina così da riuscire a far sperimentare le più diversificate attività sportive. Inoltre, il periodo estivo lo sfrutterei per proporre altri sport tipo rugby, arti marziali, basket, pallavolo, ecc sempre sotto l'egida della società che, internamente o avvalendosi di altre organizzazioni contribuirebbe a formare i suoi futuri calciatori. Importante ricordare che, per ricercare uno sviluppo armonico ed equilibrato del corpo al fine di creare i presupposti per avviarli all'agonismo, il contesto sportivo deve avere un'importante funzione educativa sociale e socializzante.

Il lavoro multilaterale assume una notevole importanza nelle fasce giovanili. L'insieme di esercitazioni razionalmente strutturate per una crescita psichica e fisica generale sono del tutto orientate verso una ben precisa meta.

La multilateralità si articola in sequenza temporale come:

- multilateralità estensiva, adatta alle prime fasce di età in quanto rivolta all'acquisizione del più ampio patrimonio possibile di strutture motorie ed esaltazione delle capacità motorie;
- multilateralità intensiva, adatta alle fasce di età che si affacciano all'agonismo, ove l'utilizzo della gamma più specifica dei mezzi e dei metodi di allenamento (addestramento) si struttura progressivamente e gradualmente per formare l'atleta di alto livello.

La Multilateralità è, quindi, un concetto e una prassi che si è andata sviluppando nel tempo e che ora può essere riassunta come il principio per cui nel processo di "costruzione", si può e si deve "attaccare" da diversi lati quello che si deve strutturare, aumentando le capacità di comprensione e apprendimento.

Va altresì sottolineato che multilateralità e la specializzazione non sono in contrasto perché:

- la multilateralità è un presupposto per la specializzazione
- le prestazioni speciali richiedono un'ampia base di movimenti, infatti, quanto più ampia è tale base, tanto maggiore è la possibilità di combinazione, con grande beneficio per la creatività.

Oltre al calcio bisognerebbe praticare altri sport:

- complementari, per compensare le carenze (programma sussidiario)
- utili al modello strutturale del calcio (programma strutturale)
- allo scopo di formare l'intera personalità (programma di prospettiva)

Non mi dilungo ulteriormente, non ha questa tesi l'obiettivo di approfondire questa tematica così importante, ma spero vivamente di incontrare sempre più dirigenti che condividano con me questa idea.

SCOUTING

Nello sviluppare questa area, mi limito a sottolineare alcuni punti che ritengo fondamentali. Il numero delle persone che compongono quest'area varia dal budget a disposizione. Come principi nella scelta degli osservatori vorrei che:

- almeno uno fosse un ex calciatore/trice con una carriera in campo di buon livello possibilmente con esperienze internazionali;
- uno statistico che cataloghi i dati per creare un archivio per la società;
- ex giocatore/trice di basket/baseball/pallavolo per portare nel calcio l'uso delle statistiche di chi ha ne ha fatto un aspetto fondamentale nella propria disciplina.

La finalità è portare nel calcio una mentalità da parte di chi proviene da sport in cui le statistiche hanno rappresentato un punto importante nell'impostazione degli allenamenti. L'idea, è di fornire dati allo staff tecnico raccolti durante gli allenamenti. Statistiche che analizzano le esercitazioni di tiro, ricezione, passaggio, colpi di testa, cross, parata (nel caso del portiere). L'esperienza diretta di chi ci ha convissuto per anni, la trovo una risorsa per spiegare l'importanza di questo lavoro e dare consigli ai giocatori per ridurre i margini d'errore. Penso che si tratti di un lavoro utile alla prima squadra e che estenderei anche alla primavera e agli allievi.

L'osservazione dei giocatori, banalmente, la imposterei:

- raggruppandoli in classi di età, con i giovani il database è molto utile per verificare la crescita anno dopo anno;
- guardando il campionato immediatamente sopra e sotto rispetto a quello di competenza
- una prima scrematura utilizzando Wyscout e le partite in tv;
- la visione dal vivo durante le partite, andando a vederli in almeno tre momenti diversi della stagione;
- recuperando informazioni legate alla famiglia e di carattere personale (studi, interessi, percorso a livello giovanile, ecc);
- cercando il calciatore obiettivo.

Diventa indispensabile poi analizzare il contesto in cui ci si trova per impiegare al meglio il tempo verso obiettivi raggiungibili. Un esempio per chiarire: inutile guardare giocatori di Champions se si vanno cercando giocatori per la serie B. Inoltre, valutare la concorrenza che si ha attorno, per batterla. A lezione abbiamo appreso il metodo di catalogazione per osservare i giocatori utilizzato dal Calcio Napoli. Personalmente, l'idea di darsi un uniforme codice di comunicazione la trovo necessaria, seppur non esaustiva, per riuscire a dialogare in tempi rapidi e comprensivi quando si entra nelle questioni tecniche sui calciatori. La vedo anche come una innovazione rivolta a rendere il monitoraggio dei giocatori sempre più approfondito per cercare di sbagliare il meno possibile le scelte. La differenza sul metodo e' poi legata al monitoraggio di chi si visiona: con i grandi vado alla ricerca delle caratteristiche ben definite, con i giovani cerco le potenzialità. Al di là di quello che la miglior organizzazione può fornire in termini di dati e statistiche al riguardo, concordo con ciò che ci ha detto a lezione il DS Sabatini, spiegandoci come lui si fida delle sensazioni che prova quando vede un giocatore. Ci ha fatto l'esempio di Verde, giovane della primavera della Roma, messo sotto contratto dopo averlo visto in TV. Nella mia visione calcistica, mi piace studiare e pensare nei dettagli tutto ciò che ruota attorno alle situazioni, senza però trascurare il mio istinto, spesso prezioso supporto quando devo giudicare o analizzare le partite e i giocatori.

SETTORE MEDICO

Al di là di aspetti organizzativi di un' area fondamentale per la salute dei giocatori, di seguito presento un estratto (aggiornato a novembre 2014) di numerosi studi sull'importanza che può assumere lo studio delle analisi genetiche del DNA nello sport agonistico.

Il DNA presente in tutte le nostre cellule contiene le informazioni necessarie per la "costruzione" dell'organismo, sin dai primi attimi della fecondazione, e il suo funzionamento. Queste informazioni sono quindi utili a dare a tutti gli individui l'insieme comune di strumenti biochimici (le proteine, gli enzimi) che servono per le corrette funzioni fisiologiche e metaboliche; allo stesso tempo forniscono quel pizzico di individualità che ci rende tutti diversi: dal colore dei capelli, il gruppo sanguigno, i tratti somatici e, ovviamente, la diversa propensione verso malattie più o meno serie. Le tecnologie di estrazione del DNA e di sequenziamento del DNA disponibili oggi fanno sì che sia possibile "leggere" il DNA e capire quali variazioni sono presenti. Esistono ad esempio tecniche di analisi non invasive, a partire da un goccio di sangue o addirittura da un poco di saliva, in grado di determinare la predisposizione a molte patologie di origine genetica o di natura complessa (multifattoriale). Inoltre il costo di tali analisi è letteralmente crollato negli ultimi 10 anni rendendo disponibile tale possibilità ad un ampio spettro di persone e organizzazioni.² Tutte le caratteristiche fisiche, fisiologiche o patologiche che determinano la nostra individualità (come ad esempio il colore degli occhi) sono riconducibili a variazioni specifiche sul DNA di ognuno di noi e hanno, almeno in parte, una causa genetica: quelle che dipendono da un solo gene sono caratteristiche molto decise e facili da determinare come nel caso di malattie molto gravi; le caratteristiche multifattoriali sono invece la conseguenza di una serie di fattori diversi sia genetici che non genetici e la presenza di geni non funzionanti o parzialmente funzionanti, rende l'individuo più o meno esposto al loro sviluppo.

Nell'ultimo decennio la ricerca scientifica in ambito genetico ha fatto notevoli passi avanti: oggi è infatti possibile utilizzare queste conoscenze e la tecnica di "lettura" puntiforme del DNA, nota col nome di *genotipizzazione*, per capire in anticipo se abbiamo una specifica caratteristica o siamo costitutivamente portati a sviluppare una patologia. Essere "portatori" di una variazione genetica non significa automaticamente essere malati, ma significa conoscere come il nostro organismo è programmato nel reagire ai continui stimoli dell'ambiente: sia che questi siano benefici o dannosi. Gli ambiti in cui queste conoscenze sono state applicate sono molteplici. Dalla nutrigenetica alla medicina predittiva, fino alla farmacogenomica che permette di stabilire la risposta individuale ai farmaci. I molteplici ambiti in cui è possibile applicarle, affiancate alle conoscenze mediche tradizionali permettono una forte personalizzazione delle valutazioni cliniche.³ La medicina dello sport si affaccia timidamente a questo tipo di medicina preventiva e, in associazione con i criteri di medicina tradizionale, è sempre più chiaro che la genetica può essere uno strumento di analisi e prevenzione in più nelle mani dei responsabili medici sportivi. Sono state scoperte infatti variazioni puntiformi del DNA che sono associabili a, e quindi contribuiscono a determinare, un numero elevato di importanti caratteristiche fisiche per gli sportivi: la forza dei legamenti e dei tendini, la

² Orcutt (2012) Sommersi dai byte dei genomi. Technology Review ed. Italiana 4:60

³ PMC, Personalized Medicine Coalition (2014) The case for Personalized Medicine. 4th Edition.

capacità polmonare, l'affaticamento e la resistenza muscolare, il metabolismo energetico e la capacità di recupero. In ambito medico sportivo, volendo avere un quadro completo e personalizzato – se pur non definitivo – della situazione fisica di un atleta, della sua propensione naturale allo sforzo fisico e della sua predisposizione allo sviluppo di malattie cardiovascolari, si dividono tali analisi in due categorie principali: 1) le analisi utili all'ottimizzazione delle prestazioni sportive 2) le analisi utili alla determinazione del quadro clinico cardiovascolare ai fini preventivi di salvaguardia della salute dell'atleta.

Prestazioni sportive.

Sono note molte variazioni puntiformi del DNA che contribuiscono a determinare un numero elevato di importanti caratteristiche fisiche. Le caratteristiche fisiologiche influenzate geneticamente di più diretto impatto e di immediata comprensione sono relative al battito cardiaco, alla capacità respiratoria di ossigenazione e alla reazione muscolare. Altre caratteristiche fisiologiche sono meno intuitivamente collegate alle prestazioni sportive ma pur sempre importanti, e sono la biogenesi energetica (metabolismo energetico mitocondriale), il metabolismo delle lipoproteine e la predisposizione all'infortunio, soprattutto di carattere tendineo e cartilagineo. Tutte queste caratteristiche fisiologiche hanno impatto diretto sulla resistenza/potenza dell'atleta, sul suo metabolismo e la propensione all'esercizio e infine sulla sua capacità di recupero: proprio su queste tre aree è possibile l'intervento dei responsabili sportivi alla luce delle informazioni personalizzate per il singolo atleta che l'analisi genetica può dare.

Il caso delle caratteristiche di resistenza e potenza è quello maggiormente documentato nella letteratura scientifica. La determinazione delle varianti genetiche su questi geni può dare una indicazione se l'individuo sia preferibilmente predisposto ad attività di resistenza, di scatto muscolare, o indifferentemente ad entrambe. E' questa una indicazione che può, assieme a valutazioni di diverso genere, indirizzare l'allenamento di un atleta, fino alla scelta delle discipline ottimali.⁴

I geni coinvolti nella muscolatura (e quindi anche nella capacità cardiaca, direttamente dipendente dai muscoli cardiaci), possono presentare delle variazioni puntiformi che regolano la crescita e lo sviluppo muscolare e altre attività metaboliche correlate quali l'immagazzinamento del ferro e il trasporto dell'ossigeno. Di particolare interesse per gli sportivi sono inoltre alcune varianti che sono fortemente associate alla risposta cardiovascolare utile all'adattamento all'esercizio fisico senza causare sforzi eccessivi al cuore. In questa area ricadono le valutazioni genetiche che possono essere utili per disegnare il tipo di allenamento più adatto in funzione della condizione genetica, fisica e ambientale del singolo atleta.⁵

⁴ Santiago C, González-Freire M, Serratosa L, et al. ACTN3 geno-type in professional soccer players. *Br J Sports Med.* 2008 Jan;42(1):71-3. Ruiz JR, Gómez-Gallego F, Santiago C, et al. Is there an optimum endurance polygenic profile? *J Physiol.* 2009 Apr 1;587(Pt 7):1527-34.

⁵ Buxens A, Ruiz JR, Arteta D, et al. Can we predict top-level sports performance in power vs endurance events? A genetic approach. *Scand J Med Sci Sports.* 2010 Aug;21(4):570-9. Rankinen T, Argyropoulos G, Rice T, et al. CREB1 is a strong genetic predictor of the variation in exercise heart rate response to regular exercise: the HERITAGE Family Study. *Circ Cardio-vasc Genet.* 2010 Jun;3(3):294-9. Heled Y, Bloom MS, Wu TJ, et al. CK-MM and ACE genotypes and physiological prediction of the creatine kinase response to exercise. *J Appl Physiol.* 2007 Aug;103(2):504-10.

Infine, per quanto riguarda la capacità di recupero e la forza tendinea sono state studiate ed individuate alcune variazioni genetiche che influenzano la funzionalità di molecole utili alla gestione degli eventi infiammatori a livello della muscolatura scheletrica. Inoltre la robustezza dei legamenti e dei tendini è di fondamentale importanza per alcune categorie sportive: la rottura del crociato anteriore è infatti uno degli infortuni più comuni, soprattutto tra le calciatrici. I geni deputati alla produzione del collagene e al mantenimento della matrice extracellulare sono quelli che vengono analizzati per valutare la presenza di eventuale vantaggio in termini di forza tendinea e, in caso negativo, attuare gli accorgimenti necessari per limitare l'esposizione al rischio di infortuni.⁶

E' evidente che tutte queste informazioni genetiche debbono essere utilizzate a supporto, come strumento importante ed innovativo ma non è l'unico determinante delle capacità complessive di un individuo. In ambito più strettamente medico-clinico le valutazioni da fare assumono invece un maggior carattere di prevenzione personalizzata nei confronti di patologie invalidanti, come esposto di seguito.

Prevenzione medico-sportiva

Determinare la presenza delle variazioni genetiche che caratterizzano le malattie monogeniche ha indubbio valore diagnostico ed è utile per agire in tempo per evitare complicazioni gravi: se si trova quella particolare variazione sul DNA ciò significa che la malattia è già presente o si svilupperà con certezza. Nei casi invece di malattie o disturbi non monogenici l'analisi genetica assume il valore di test predittivo o "di suscettibilità" e serve a determinare, in relazione ai geni analizzati, il grado di rischio individuale nei confronti di una patologia, senza che necessariamente si manifesti: questi test di suscettibilità hanno valore probabilistico.

In un contesto - più raro - di presenza di fattori di rischio cardiovascolari (come ad esempio una conclamata storia familiare), l'analisi genetica può essere determinante nel decidere azioni mediche preventive atte a scongiurare i casi più gravi di "morte cardiaca improvvisa" (MCI): questa è definita come una morte inattesa per cause cardiache che si verifica immediatamente dopo la comparsa dei sintomi (entro un'ora) o anche senza l'insorgenza di alcun sintomo. Essa può essere causata da diversi problemi cardiaci (miocarditi, ischemie, aritmie, ipertrofismo) alcuni dei quali congeniti.

Negli atleti e nei giovani a causare la morte improvvisa sono, invece, cardiomiopatie, e tra queste le principali sono la displasia del ventricolo destro e l'ipertrofia; gli atleti uomini sono tre volte più a rischio rispetto alle atlete donne, perché alcune malformazioni sono legate in maniera recessiva al cromosoma sessuale X (presente in singola copia solo nei maschi). Siccome la MCI può verificarsi senza alcun sintomo precedente è importante che i soggetti sottoposti regolarmente ad affaticamento fisico siano a conoscenza della presenza di eventuali altri fattori di rischio di

⁶ Posthumus M, September AV, Keegan M, et al. Genetic risk factors for anterior cruciate ligament ruptures: COL1A1 gene variant. Br J Sports Med. 2009 May;43(5):352-6. Raleigh SM, van der Merwe L, Ribbans WJ, et al. Variants within the MMP3 gene are associated with Achilles tendinopathy: possible interaction with the COL5A1 gene. Br J Sports Med. 2009 Jul;43(7):514-20.

carattere cardiaco congenito. In Italia e all'estero sono noti alcuni casi di MCI che hanno colpito sportivi durante le manifestazioni,⁷ come per esempio la morte di Morosini.

Sebbene nessun caso di morte possa essere attribuito esclusivamente all'effetto di un esercizio fisico, nonostante gli ovvi vantaggi a lungo termine che offre l'allenamento, è noto da tempo che la MCI si manifesta con una frequenza più elevata della media in occasione di esercizi fisici ad elevata ed improvvisa intensità.⁸ In una recente indagine di casi di MCI in ambito sportivo il calcio è la disciplina con il terzo più elevato numero di casi, dopo il ciclismo e la corsa⁹.

Quando il medico della squadra ha di fronte un atleta che presenti un contesto familiare di problemi cardiaci o di leggere anomalie cardiache, l'analisi genetica può essere validamente proposta come uno strumento diagnostico aggiuntivo a fianco e a supporto della valutazione medica tradizionale¹⁰.

⁷ Choc in campo a Pescara. Morosini crolla e muore. lancio ANSA, 14 aprile 2012. Sudden death syndrome: Football's silent killer. CNN World Sport, 12 Agosto 2009.

⁸ Kohl et al. (1992) Physical activity, physical fitness and sudden cardiac death. *Epidemiol Rev*; 14:37-58.

⁹ Marijon et al (2011) Sports-related sudden death in the general population. *Circulation*; 124:672-681.

¹⁰ Richard et al (2012) Advising a cardiac disease gene positive yet phenotype negative or borderline abnormal athlete: is sporting disqualification really necessary? *British Journal Sports Med*; 46-Suppl1:59-68.

COMUNICAZIONE

Comunicare efficacemente è sempre più indispensabile, ed è fondamentale farlo avendo un'ampia conoscenza di tutto ciò che ruota attorno all'azienda calcio, oltre all'esigenza di essere sempre più rapidi nel farlo, anche in considerazione dell'espansione dei social network, che diffondono in pochi minuti la notizia in tutto il mondo. Così, da DS sono favorevole a inserire una figura esperta di comunicazione e marketing come il social media manager che ha il compito di confrontarsi con me per ideare strategie finalizzate a:

- ricerca e confronto di quello che sviluppa la concorrenza, fornendo indicazioni utili per promuovere nuove idee/iniziative oltre a comunicare in maniera più diretta verso i propri clienti, siano essi tifosi o attività commerciale e potenziali sponsor;
- monitoraggio delle notizie per segnalare eventuali messaggi che potrebbero trasformarsi in vere e proprie bombe, pronte a destabilizzare la serenità dell'ambiente. Indispensabile avere preventivamente studiato una strategia e, in caso di emergenza, è fondamentale un confronto immediato col DS, che è l'unico ad avere una visione d'insieme "società-mister-giocatori" , per poi attuare l'intervento in tempi brevi.

Osservare e studiare i comportamenti della concorrenza o di chi vive una realtà di dimensioni più importanti, è un modo intelligente di approcciarsi a questo settore perché si scoprirà sempre una idea non pensata prima.

Sotto il profilo dei vari settori con cui relazionarsi a livello mediatico, i rapporti saranno tenuti con:

- giornalisti, tv locali e nazionali, carta stampata e periodici, riviste;
- istituzioni locali: Comune, Provincia, Regione;
- enti di promozione sportiva per diventare un punto di reclutamento sul territorio;
- le pari opportunità per promuovere politiche rivolte all'attività al femminile e all'attenzione verso le donne, che rappresentano un bacino d'utenza molto numeroso;
- assessorati vari, tipo dello sport e delle politiche giovanili e dell'impiantistica per espandere l'importanza della società;
- le istituzioni nazionali: Coni, Figc, Leghe, Aic, Aiac, Aia.

Condividendo le riflessioni raccontateci da Paolo Viganò a lezione, va fatta una distinzione tra piccola società e grande: la prima si deve "conquistare lo spazio", la seconda deve "gestire lo spazio" che ha, ciò vale sia le politiche di comunicazione che per le persone che se ne occupano e variano a secondo la realtà esistente.

Per l'importante funzione che può assolvere il giorno della partita, l'addetto stampa deve guardarla in tv, per poter fare un resoconto a fine gara di ciò che è stato detto sulla prestazione e sugli episodi in particolare, così da poter mandare in sala stampa mister e giocatori con il controllo totale ed abbastanza esaustivo della situazione. Lui avrà anche il compito di proporre chi mandare in sala stampa (considerando un criterio di merito legata al l'andamento della gara e di rotazione così da portare almeno una volta tutti durante la stagione) ma la scelta finale toccherà a me. Importante anche fornire al mister indicazioni per affrontare i giornalisti con il miglior stato d'animo, poiché nel post gara troppo spesso la parte emotiva prende il sopravvento su quella

razionale. Inoltre, può succedere che si creino situazioni in cui, ad esempio, mandare in sala stampa un determinato calciatore può essere funzionale per indirizzare i mass media e l'opinione pubblica. L'esempio di Totti in conferenza stampa dopo Juventus - Roma di questa stagione è un caso significativo della risonanza che certe dichiarazioni assumono se dette da un giocatore simbolo. Fare una scelta di questo tipo o simile è legata chiaramente a una situazione precedente rimasta in sospeso che è stata studiata prima del match e poi, in base all'andamento della partita potrà essere confermata o rivista. In linea generale, il direttore sportivo dovrà essere relazionato giornalmente dal capo ufficio stampa sulle notizie e sui comunicati al fine di tenerlo aggiornato.

Altra riflessione che mi trova in linea con ciò che ho ascoltato a lezione è di portare a cena, ogni tanto, i giornalisti locali. Spiegare e confrontarsi con loro, per far conoscere le difficoltà che si affrontano, farsi conoscere sotto il profilo umano e non solo professionale può aiutare a trovare nuove idee e risorse per ampliare le ambizioni della società e, soprattutto, per avere il reale riscontro dell'umore della piazza.

APPENDICI

Nelle pagine che seguiranno, dati e approfondimenti delle ricerche fatte negli argomenti proposti nella tesi.


DVD


Allegata alla tesi, c'è anche il DVD che contiene la presentazione video dei giocatori acquistati nel calcio mercato.

SQUADRE PROMOSSE

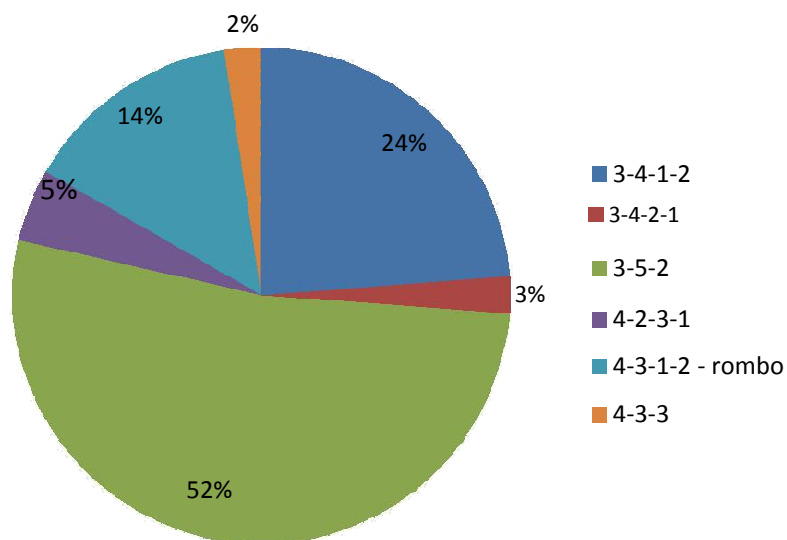
Palermo 2013-2014										
Giornata	Luogo	Avversario	Sistema di gioco	Risultato	Gol Fatti	Gol Subiti	Punti	V	N	P
1	T	Modena FC	4-2-3-1	1:1	1	1	1	0	1	0
2	C	Empoli FC	4-3-1-2 - rombo	1:2	1	2	0	0	0	1
3	T	Biancoscudati Padova	4-3-1-2 - rombo	0:3	3	0	3	1	0	0
4	C	AC Cesena	4-3-1-2 - rombo	2:1	2	1	3	1	0	0
5	T	Spezia Calcio	4-3-1-2 - rombo	1:0	0	1	0	0	0	1
6	T	FC Bari 1908	4-2-3-1	2:1	1	2	0	0	0	1
7	C	SS Juve Stabia	4-3-1-2 - rombo	3:0	3	0	3	1	0	0
8	T	Brescia Calcio	4-3-1-2 - rombo	1:1	1	1	1	0	1	0
9	C	Delfino Pescara 1936	3-4-2-1	1:0	1	0	3	1	0	0
10	T	Robur Siena	3-5-2	2:3	3	2	3	1	0	0
11	C	AS Varese 1910	3-4-1-2	0:0	0	0	1	0	1	0
12	T	AS Avellino	3-5-2	0:2	2	0	3	1	0	0
13	C	Trapani Calcio	3-5-2	3:0	3	0	3	1	0	0
14	T	Reggina Calcio	3-5-2	0:2	2	0	3	1	0	0
15	C	US Latina Calcio	3-5-2	1:2	1	2	0	0	0	1
16	C	Novara Calcio	3-5-2	2:1	2	1	3	1	0	0
17	T	SS Virtus Lanciano	3-5-2	1:1	1	1	1	0	1	0
18	C	AS Cittadella	3-5-2	3:1	3	1	3	1	0	0
19	T	Carpi FC 1909	3-5-2	1:0	0	1	0	0	0	1
20	C	Ternana Calcio	3-5-2	1:0	1	0	3	1	0	0
21	T	Crotone FC	3-5-2	1:2	2	1	3	1	0	0
22	C	Modena FC	3-5-2	0:0	0	0	1	0	1	0
23	T	Empoli FC	3-5-2	1:1	1	1	1	0	1	0
24	C	Biancoscudati Padova	3-5-2	1:0	1	0	3	1	0	0
25	T	AC Cesena	3-5-2	0:0	0	0	1	0	1	0
26	C	Spezia Calcio	3-4-1-2	1:1	1	1	1	0	1	0
27	C	FC Bari 1908	3-5-2	2:1	2	1	3	1	0	0
28	T	SS Juve Stabia	3-5-2	0:3	3	0	3	1	0	0
29	C	Brescia Calcio	4-3-3	2:0	2	0	3	1	0	0
30	T	Delfino Pescara 1936	3-5-2	1:2	2	1	3	1	0	0
31	C	Robur Siena	3-5-2	1:1	1	1	1	0	1	0
32	T	AS Varese 1910	3-4-1-2	1:2	2	1	3	1	0	0
33	C	AS Avellino	3-5-2	2:0	2	0	3	1	0	0
34	T	Trapani Calcio	3-5-2	0:1	1	0	3	1	0	0
35	C	Reggina Calcio	3-4-1-2	1:0	1	0	3	1	0	0
36	T	US Latina Calcio	3-4-1-2	1:3	3	1	3	1	0	0
37	T	Novara Calcio	3-4-1-2	0:1	1	0	3	1	0	0
38	C	SS Virtus Lanciano	3-4-1-2	1:1	1	1	1	0	1	0
39	T	AS Cittadella	3-4-1-2	0:2	2	0	3	1	0	0
40	C	Carpi FC 1909	3-4-1-2	1:2	1	2	0	0	0	1
41	T	Ternana Calcio	3-4-1-2	1:2	2	1	3	1	0	0
42	C	Crotone FC	3-5-2	0:0	0	0	1	0	1	0

		Totale	62	28	86	25	11	6
Palermo 2013-2014								
Modulo	Numero di utilizzo modulo	% di utilizzo modulo						
3-4-1-2	10	23,81%						
3-4-2-1	1	2,38%						
3-5-2	22	52,38%						
4-2-3-1	2	4,76%						
4-3-1-2 - rombo	6	14,29%						
4-3-3	1	2,38%						
Totale complessivo	42	100,00%						

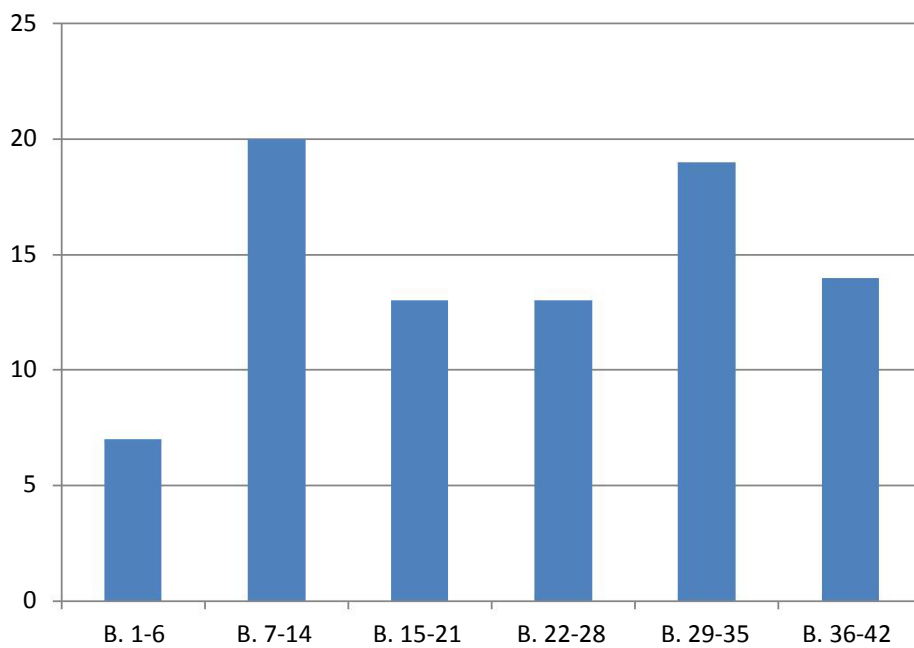
 Palermo 2013-2014	
Blocchi di giornate	Punti per blocco giornate
B. 1-6	7
B. 7-14	20
B. 15-21	13
B. 22-28	13
B. 29-35	19
B. 36-42	14
Totale complessivo	86

 Palermo 2013-2014		
Blocchi di giornate	Numero di utilizzo modulo	Punti per blocco giornate e modulo
B. 1-6		
4-2-3-1	2	1
4-3-1-2 - rombo	4	6
B. 7-14		
3-4-1-2	1	1
3-4-2-1	1	3
3-5-2	4	12
4-3-1-2 - rombo	2	4
B. 15-21		
3-5-2	7	13
B. 22-28		
3-4-1-2	1	1
3-5-2	6	12
B. 29-35		
3-4-1-2	2	6
3-5-2	4	10
4-3-3	1	3
B. 36-42		
3-4-1-2	6	13
3-5-2	1	1
Totale complessivo	42	86

% di utilizzo modulo



Totale





Palermo 2013-2014

Giocatore	Età	Giocatore	Minuti	Giocatore	Età	Naz	Presenze	Gol	Minuti	Ruolo	In gol ogni (n° Part)	Gol/Minuti Giocati
Stefano Sorrentino	34	Sinisa Anelkovic	3367	Abel Hernández	22	Uruguay	30	14	2080	PPM	1,65	0,61
Enzo Maresca	33	Francesco Bolzoni	3345	Kyle Lafferty	25	Irlanda del Nord	36	12	1962	PPM	1,82	0,55
Roberto Vitiello	30	Stefano Sorrentino	3035	Andrea Belotti	19	Italia	24	10	1235	PPP	1,37	0,73
Gennaro Troianiello	30	Ezequiel Muñoz	2913	Paulo Dybala	19	Argentina	30	5	2092	2PM	4,65	0,22
Claudio Terzi	29	Claudio Terzi	2902	Édgar Barreto	28	Paraguay	34	4	2676	CC	7,43	0,13
Édgar Barreto	28	Édgar Barreto	2676	Francesco Bolzoni	24	Italia	39	4	3345	CC	9,29	0,11
Sinisa Anelkovic	27	Eros Pisano	2521	Franco Vázquez	24	Argentina	19	4	1219	ATC	3,39	0,30
Eros Pisano	26	Fabio Daprelà	2199	Eros Pisano	26	Italia	36	3	2521	DED	9,34	0,11
Granddi N'Goyi	25	Paulo Dybala	2092	Ezequiel Muñoz	22	Argentina	33	3	2913	DCD	10,79	0,09
Kyle Lafferty	25	Abel Hernández	2080	Davide Di Gennaro	25	Italia	15	2	635	CTC	3,53	0,28
Davide Di Gennaro	25	Kyle Lafferty	1962	Sinisa Anelkovic	27	Slovenia	38	1	3367	DCS	37,41	0,03
Samir Ujkani	24	Alen Stevanovic	1398	Michel Morganella	24	Svizzera	16	1	1215	DED	13,50	0,07
Francesco Bolzoni	24	Andrea Belotti	1235	Milan Milanovic	22	Serbia	18	1	1219	DC	13,54	0,07
Franco Vázquez	24	Franco Vázquez	1219				Totale	64				
Michel Morganella	24	Milan Milanovic	1219									
Armin Bacinovic	23	Michel Morganella	1215									
Fabio Daprelà	22	Achraf Lazaar	1159									
Alen Stevanovic	22	Enzo Maresca	1095									
Ignacio Lores	22	Granddi N'Goyi	1027									
Aljaz Struna	22	Valerio Verre	933									
Abel Hernández	22	Samir Ujkani	925									
Ezequiel Muñoz	22	Armin Bacinovic	636									
Milan Milanovic	22	Davide Di Gennaro	635									
Achraf Lazaar	21	Roberto Vitiello	560									
Valerio Verre	19	Gennaro Troianiello	353									
Giulio Sanseverino	19	Ignacio Lores	322									
Cephas Malele	19	Giulio Sanseverino	135									
Andrea Belotti	19	Cephas Malele	94									
Paulo Dybala	19	Aljaz Struna	59									
Età media	24											

**Palermo 2013-2014 Iachini**

Squadra	In carica da	fino al	Ruolo	gare	PPP	Serie
US Città di Palermo	2013 (25/set/2013)		Allenatore	48	1,9	B
Robur Siena	2012 (17/dic/2012)	2012 (30/giu/2013)	Allenatore	22	0,86	A
UC Sampdoria	2011 (14/nov/2011)	2011 (30/giu/2012)	Allenatore	31	1,77	B
Brescia Calcio	2010 (30/gen/2011)	2010 (01/giu/2011)	Allenatore	16	0,88	A
Brescia Calcio	2009 (04/ott/2009)	2010 (06/dic/2010)	Allenatore	55	1,47	B
AC Chievo Verona	2007 (01/lug/2007)	2008 (03/nov/2008)	Allenatore	53	1,72	B
Piacenza Calcio 1919	2004 (01/lug/2004)	2006 (30/giu/2007)	Allenatore	132	1,42	B (3)
Vicenza Calcio	2003 (01/lug/2003)	2003 (30/giu/2004)	Allenatore	46	1,22	B
AC Cesena	2002 (01/lug/2002)	2002 (30/giu/2003)	Allenatore	0	-	
FBC Unione Venezia	2001 (01/lug/2001)	2001 (30/giu/2002)	Manager Sportivo	0	-	

Giocatore
Campionato italiano di Serie B: 1
Fiorentina: 1993-1994
Allenatore
Campionato italiano di Serie B: 2
ChievoVerona: 2007-2008
Palermo: 2013-2014
Individuale
Panchina d'argento: 1
2007-2008


Cesena 2013-2014

Giornata	Luogo	Avversario	Sistema di gioco	Risultato	Gol Fatti	Gol Subiti	Punti	V	N	P
1	C	AS Varese 1910	4-3-3	1:0	1	0	3	1	0	0
2	T	Crotone FC	4-2-3-1	1:2	2	1	3	1	0	0
3	C	SS Virtus Lanciano	4-3-3	0:1	0	1	0	0	0	1
4	T	US Città di Palermo	3-5-2	2:1	1	2	0	0	0	1
5	C	Carpi FC 1909	3-5-2	4:1	4	1	3	1	0	0
6	T	Trapani Calcio	4-3-3	0:1	1	0	3	1	0	0
7	C	Delfino Pescara 1936	4-3-1-2 - rombo	1:1	1	1	1	0	1	0
8	C	Robur Siena	4-3-3	1:1	1	1	1	0	1	0
9	T	SS Juve Stabia	4-3-3	0:2	2	0	3	1	0	0
10	C	FC Bari 1908	4-3-1-2 - rombo	2:1	2	1	3	1	0	0
11	T	Novara Calcio	3-5-2	1:1	1	1	1	0	1	0
12	C	Ternana Calcio	4-2-3-1	1:1	1	1	1	0	1	0
13	T	Spezia Calcio	4-2-3-1	2:1	1	2	0	0	0	1
14	C	AS Cittadella	4-2-3-1	2:2	2	2	1	0	1	0
15	T	Brescia Calcio	4-2-3-1	0:0	0	0	1	0	1	0
16	T	AS Avellino	5-4-1 in linea	0:0	0	0	1	0	1	0
17	C	Biancoscudati Padova	4-2-3-1	0:1	0	1	0	0	0	1
18	T	Empoli FC	3-5-2	0:0	0	0	1	0	1	0
19	C	Reggina Calcio	3-5-2	3:1	3	1	3	1	0	0
20	T	US Latina Calcio	4-3-3	0:0	0	0	1	0	1	0
21	C	Modena FC	4-3-3	1:1	1	1	1	0	1	0
22	T	AS Varese 1910	4-3-3	1:3	3	1	3	1	0	0
23	C	Crotone FC	4-3-3	1:0	1	0	3	1	0	0
24	T	SS Virtus Lanciano	4-2-3-1	1:1	1	1	1	0	1	0
25	C	US Città di Palermo	4-2-3-1	0:0	0	0	1	0	1	0
26	T	Carpi FC 1909	4-2-3-1	1:2	2	1	3	1	0	0
27	C	Trapani Calcio	4-2-3-1	2:2	2	2	1	0	1	0
28	T	Delfino Pescara 1936	4-2-3-1	2:0	0	2	0	0	0	1
29	T	Robur Siena	4-3-3	1:0	0	1	0	0	0	1
30	C	SS Juve Stabia	4-3-3	1:0	1	0	3	1	0	0
31	T	FC Bari 1908	4-3-3	0:0	0	0	1	0	1	0
32	C	Novara Calcio	4-2-3-1	2:0	2	0	3	1	0	0
33	T	Ternana Calcio	4-2-3-1	0:2	2	0	3	1	0	0
34	C	Spezia Calcio	4-2-3-1	0:2	0	2	0	0	0	1
35	T	AS Cittadella	4-2-3-1	1:0	0	1	0	0	0	1
36	C	Brescia Calcio	4-2-3-1	0:3	0	3	0	0	0	1
37	C	AS Avellino	4-2-3-1	2:0	2	0	3	1	0	0
38	T	Biancoscudati Padova	3-4-1-2	0:1	1	0	3	1	0	0
39	C	Empoli FC	4-2-3-1	1:0	1	0	3	1	0	0
40	T	Reggina Calcio	4-2-3-1	1:2	2	1	3	1	0	0
41	C	US Latina Calcio	4-2-3-1	1:3	1	3	0	0	0	1
42	T	Modena FC	4-2-3-1	0:0	0	0	1	0	1	0

Cesena 2013-2014		Totale	45	35	66	17	15	10
Modulo	Numero di utilizzo modulo	% di utilizzo modulo						
<i>3-4-1-2</i>	1	2,38%						
<i>3-5-2</i>	5	11,90%						
<i>4-2-3-1</i>	21	50,00%						
<i>4-3-1-2 - rombo</i>	2	4,76%						
<i>4-3-3</i>	12	28,57%						
<i>5-4-1 in linea</i>	1	2,38%						
Totale complessivo	42	100%						

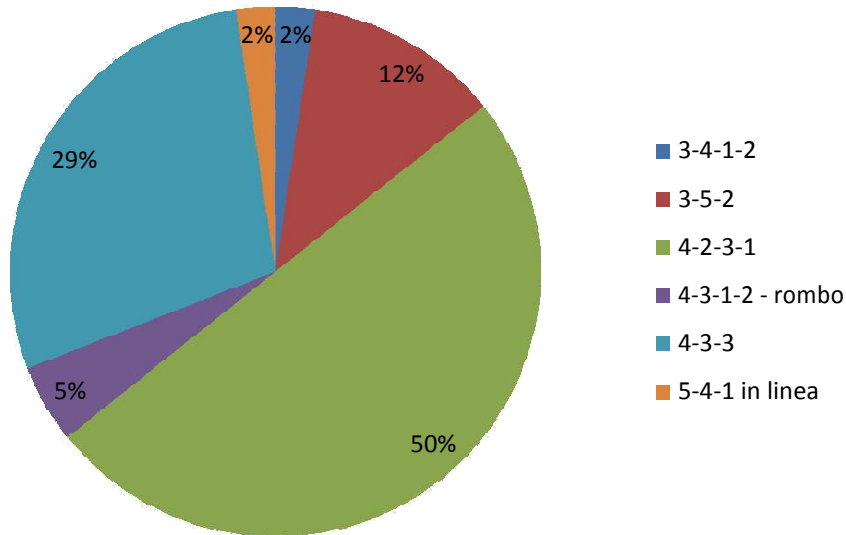
Cesena 2013-2014		Punti per blocco giornate
Blocchi di giornate		
<i>B. 1-6</i>		12
<i>B. 7-14</i>		11
<i>B. 15-21</i>		8
<i>B. 22-28</i>		12
<i>B. 29-35</i>		10
<i>B. 36-42</i>		13
Totale Complessivo		66

**Cesena 2013-2014**

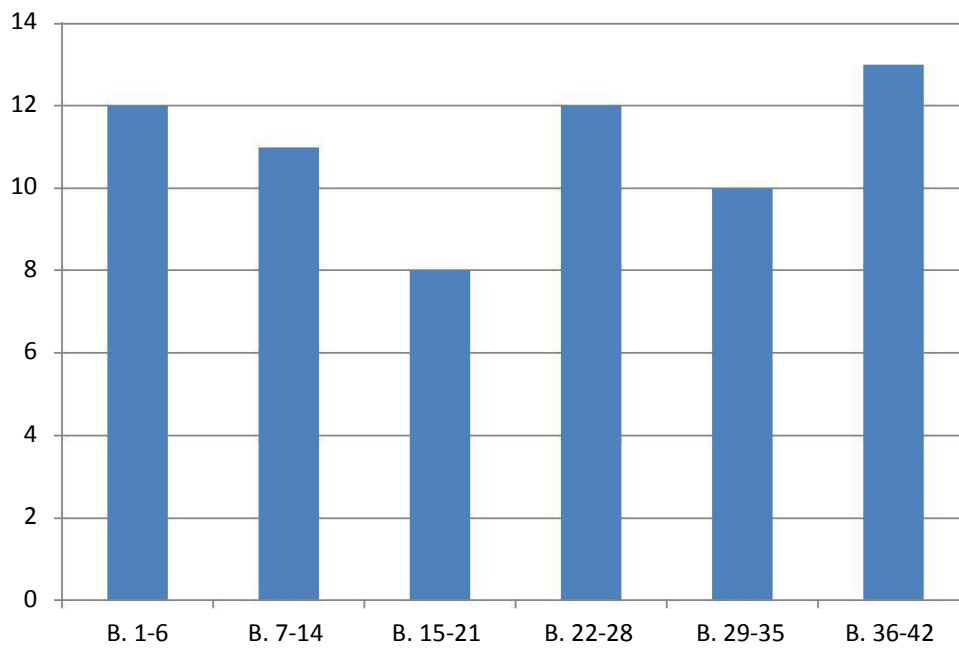
Blocchi di giornate	Numero di utilizzo modulo	Punti per blocco giornate e modulo
B. 1-6		
3-5-2	2	3
4-2-3-1	1	3
4-3-3	3	6
B. 7-14		
3-5-2	1	1
4-2-3-1	3	2
4-3-1-2 - rombo	2	4
4-3-3	2	4
B. 15-21		
3-5-2	2	4
4-2-3-1	2	1
4-3-3	2	2
5-4-1 in linea	1	1
B. 22-28		
4-2-3-1	5	6
4-3-3	2	6
B. 29-35		
4-2-3-1	4	6
4-3-3	3	4
B. 36-42		
3-4-1-2	1	3
4-2-3-1	6	10
Totale complessivo	42	66



% di utilizzo modulo



Totale



Cesena 2013-2014												
Giocatore	Età	Giocatore	Minuti	Giocatore	Età	Naz	Presenze	Gol	Minuti	Ruolo	In gol ogni (n° Part)	Gol/Minuti Giocati
Andrea Campagnolo	35	Massimo Volta	3791	Alejandro Rodríguez	21	Spagna	24	8	1017	PP	1,41	0,71
Manuel Coppola	31	Francesco Renzetti	3659	Emmanuel Cascione	29	Italia	30	7	2220	CC	3,52	0,28
Davide Succi	31	Marco D'Alessandro	3208	Davide Succi	31	Italia	37	6	2263	PPP	4,19	0,24
Federico Agliardi	30	Grégoire Defrel	3107	Guido Marilungo	23	Italia	24	5	1724	2PM	3,83	0,26
Luca Belingheri	30	Giuseppe De Feudis	3056	Grégoire Defrel	22	Francia	44	4	3107	2PM	8,63	0,12
Achille Coser	30	Manuel Coppola	2941	Massimo Volta	26	Italia	43	3	3791	DC	14,04	0,07
Pablo Granoche	29	Daniele Capelli	2899	Marco D'Alessandro	22	Italia	44	3	3208	AED	11,88	0,08
Emmanuel Cascione	29	Nicolò Consolini	2333	Michele Camporese	21	Italia	23	3	1617	DC	5,99	0,17
Giuseppe De Feudis	29	Achille Coser	2331	Luca Garritano	19	Italia	30	3	1255	ATE	4,65	0,22
Nicolò Consolini	28	Davide Succi	2263	Luca Belingheri	30	Italia	14	2	1060	CTC	5,89	0,17
Daniele Capelli	27	Emmanuel Cascione	2220	Andrea Tabanelli	23	Italia	18	2	1300	ATC	7,22	0,14
Massimo Volta	26	Luka Krajnc	2181	Manuel Coppola	31	Italia	34	1	2941	CC	32,68	0,03
Enis Nadarevic	25	Guido Marilungo	1724	Pablo Granoche	29	Uruguay	10	1	295	PP	3,28	0,31
Francesco Renzetti	25	Michele Camporese	1617	Giuseppe De Feudis	29	Italia	39	1	3056	CC	33,96	0,03
Luca Ricci	24	Andrea Tabanelli	1300	Daniele Capelli	27	Italia	34	1	2899	DC	32,21	0,03
Andrea Rossini	23	Roberto Gagliardini	1287	Roberto Gagliardini	19	Italia	21	1	1287	CI	14,30	0,07
Andrea Tabanelli	23	Luca Garritano	1255	Luka Krajnc	18	Slovenia	26	1	2181	DC	24,23	0,04
Guido Marilungo	23	Andrea Campagnolo	1100						Totale	52		
Nicola Capellini	22	Luca Belingheri	1060									
Marco D'Alessandro	22	Alejandro Rodríguez	1017									
Grégoire Defrel	22	Andrea Rossini	495									
Andrea Ingegneri	21	Enis Nadarevic	480									
Michele Camporese	21	Moro Alhassan	431									
Alejandro Rodríguez	21	Federico Agliardi	394									
Alberto Almici	20	Andrea Ingegneri	332									
Moro Alhassan	19	Pablo Granoche	295									
Roberto Gagliardini	19	Alberto Almici	215									
Luca Garritano	19	Luca Ricci	181									
Thomas Pedrabissi	18	Ismael Bangoura	82									
Ismael Bangoura	18	Gabriele Moncini	65									
Luka Krajnc	18	Nicola Capellini	20									
Luca Valzania	17	Thomas Pedrabissi	16									
Gabriele Moncini	17	Luca Valzania	15									
Età media:	24											

**Cesena 2013-2014 Bisoli**

Squadra	In carica da	fino al	Ruolo	Serie	PPP	Gare
AC Cesena	2012 (11/set/2012)		Allenatore	99	1,4	B
FC Bologna	2011 (26/mag/2011)	2011 (04/ott/2011)	Allenatore	6	0,67	A
Cagliari Calcio	2010 (23/giu/2010)	2010 (15/nov/2010)	Allenatore	13	1,08	A
AC Cesena	2008 (01/lug/2008)	2009 (23/giu/2010)	Allenatore	45	1,71	C
Foligno Calcio	2007 (01/lug/2007)	2007 (30/giu/2008)	Allenatore	0	-	
AC Prato	2006 (01/lug/2006)	2006 (30/giu/2007)	Allenatore	0	-	
AC Florenz	2005 (01/lug/2005)	2005 (30/giu/2006)	Vice allenatore	0	-	
Vice di: Cesare Prandelli (43 Partite)						

Allenatore

Lega Pro Prima Divisione: 1

Cesena: 2008-2009

Individuale

Panchina d'oro Prima Divisione: 1

2008-2009

Panchina d'argento: 1

2009-2010



Empoli 2013-2014

Giornata	Luogo	Avversario	Sistema di gioco	Risultato	Gol Fatti	Gol Subiti	Punti	V	N	P
1	C	US Latina Calcio	4-3-1-2 - rombo	3:1	3	1	3	1	0	0
2	T	US Città di Palermo	4-3-1-2 - rombo	1:2	2	1	3	1	0	0
3	C	Trapani Calcio	4-3-1-2 - rombo	1:1	1	1	1	0	1	0
4	T	Carpi FC 1909	4-3-1-2 - rombo	0:2	2	0	3	1	0	0
5	C	Biancoscudati Padova	4-3-1-2 - rombo	3:1	3	1	3	1	0	0
6	C	Robur Siena	4-3-1-2 - rombo	0:0	0	0	1	0	1	0
7	T	AS Avellino	4-3-1-2 - rombo	1:0	0	1	0	0	0	1
8	C	Modena FC	4-3-1-2 - rombo	2:1	2	1	3	1	0	0
9	T	Reggina Calcio	4-3-1-2 - rombo	2:1	1	2	0	0	0	1
10	C	AS Varese 1910	4-3-1-2 - rombo	2:0	2	0	3	1	0	0
11	T	SS Juve Stabia	4-3-1-2 - rombo	0:2	2	0	3	1	0	0
12	C	FC Bari 1908	4-3-1-2 - rombo	1:1	1	1	1	0	1	0
13	T	Ternana Calcio	4-3-1-2 - rombo	1:0	0	1	0	0	0	1
14	C	SS Virtus Lanciano	4-3-1-2 - rombo	3:0	3	0	3	1	0	0
15	T	Spezia Calcio	4-3-1-2 - rombo	1:3	3	1	3	1	0	0
16	C	Brescia Calcio	4-3-1-2 - rombo	2:2	2	2	1	0	1	0
17	T	Crotone FC	4-3-1-2 - rombo	1:1	1	1	1	0	1	0
18	C	AC Cesena	4-3-1-2 - rombo	0:0	0	0	1	0	1	0
19	T	Novara Calcio	4-3-1-2 - rombo	0:1	1	0	3	1	0	0
20	C	AS Cittadella	4-3-1-2 - rombo	0:1	0	1	0	0	0	1
21	T	Delfino Pescara 1936	4-3-1-2 - rombo	1:2	2	1	3	1	0	0
22	T	US Latina Calcio	4-3-1-2 - rombo	2:1	1	2	0	0	0	1
23	C	US Città di Palermo	4-3-1-2 - rombo	1:1	1	1	1	0	1	0
24	T	Trapani Calcio	4-3-1-2 - rombo	0:0	0	0	1	0	1	0
25	C	Carpi FC 1909	4-3-1-2 - rombo	1:1	1	1	1	0	1	0
26	T	Biancoscudati Padova	4-3-1-2 - rombo	0:1	1	0	3	1	0	0
27	T	Robur Siena	4-3-1-2 - rombo	1:1	1	1	1	0	1	0
28	C	AS Avellino	4-3-1-2 - rombo	0:1	0	1	0	0	0	1
29	T	Modena FC	4-3-1-2 - rombo	0:0	0	0	1	0	1	0
30	C	Reggina Calcio	4-3-1-2 - rombo	4:0	4	0	3	1	0	0
31	T	AS Varese 1910	4-3-1-2 - rombo	1:0	0	1	0	0	0	1
32	C	SS Juve Stabia	4-3-1-2 - rombo	2:1	2	1	3	1	0	0
33	T	FC Bari 1908	4-3-1-2 - rombo	3:0	0	3	0	0	0	1
34	C	Ternana Calcio	4-3-1-2 - rombo	1:0	1	0	3	1	0	0
35	T	SS Virtus Lanciano	4-3-1-2 - rombo	2:1	1	2	0	0	0	1
36	C	Spezia Calcio	4-3-1-2 - rombo	2:0	2	0	3	1	0	0
37	T	Brescia Calcio	4-3-1-2 - rombo	1:3	3	1	3	1	0	0
38	C	Crotone FC	4-3-1-2 - rombo	3:1	3	1	3	1	0	0
39	T	AC Cesena	4-3-1-2 - rombo	1:0	0	1	0	0	0	1
40	C	Novara Calcio	4-3-1-2 - rombo	3:1	3	1	3	1	0	0
41	T	AS Cittadella		2:2	2	2	1	0	1	0
42	C	Delfino Pescara 1936	4-3-1-2 - rombo	2:0	2	0	3	1	0	0
Totale					59	35	72	20	12	10

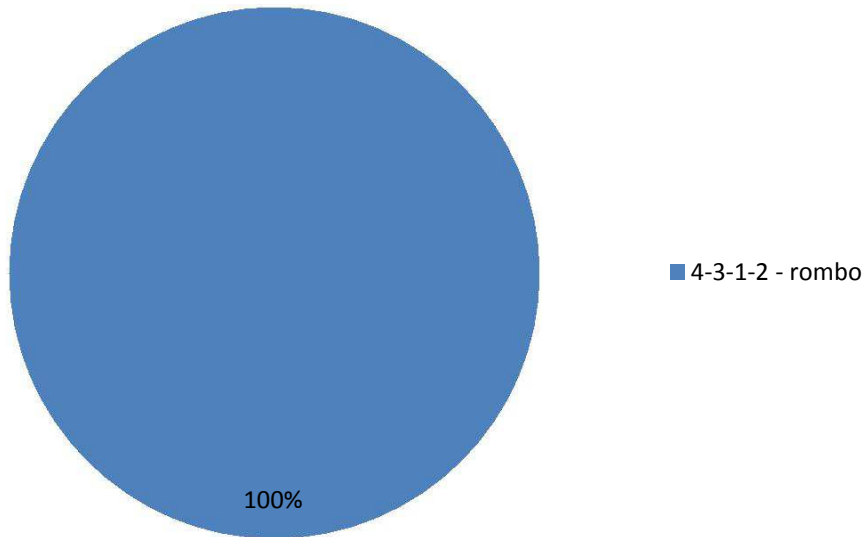
Empoli 2013-2014		
Modulo	Numero di utilizzo modulo	% di utilizzo modulo
4-3-1-2 - rombo	41	100,00%
Totale complessivo	42	100%

Empoli 2013-2014	
Blocchi di giornate	Punti per blocco giornate
B. 1-6	14
B. 7-14	13
B. 15-21	12
B. 22-28	7
B. 29-35	10
B. 36-42	16
Totale Complessivo	72

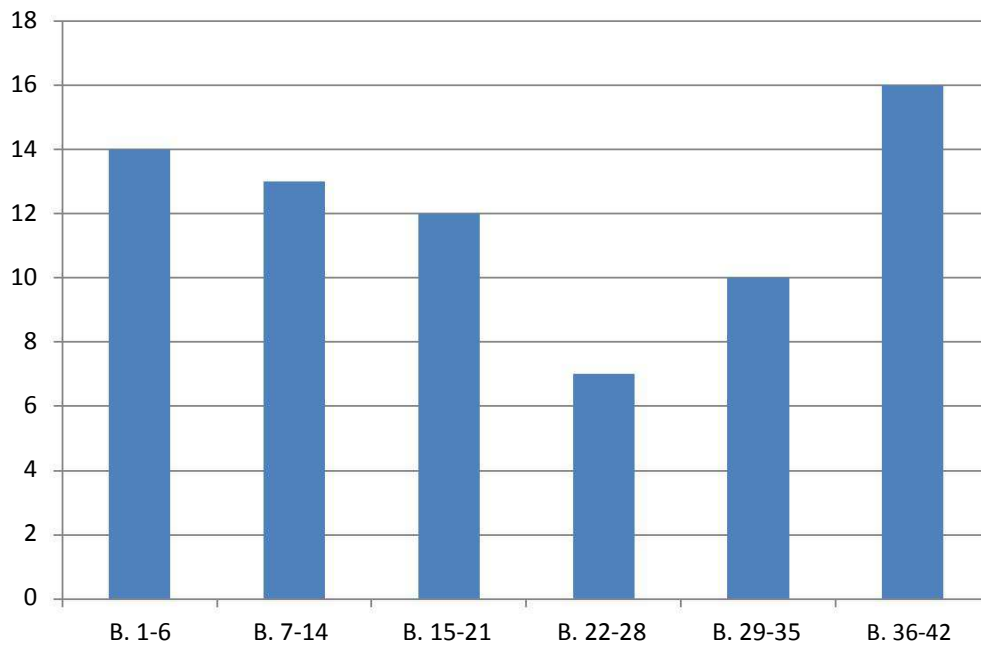
Empoli 2013-2014		
Blocchi di giornate	Numero di utilizzo modulo	Punti per blocco giornate e modulo
B. 1-6		
4-3-1-2 - rombo	6	14
B. 7-14		
4-3-1-2 - rombo	8	13
B. 15-21		
4-3-1-2 - rombo	7	12
B. 22-28		
4-3-1-2 - rombo	7	7
B. 29-35		
4-3-1-2 - rombo	7	10
B. 36-42		
4-3-1-2 - rombo	6	15
(blank)		1
Totale complessivo	41	72



% di utilizzo modulo




Totale





Empoli 2013-2014


Giocatore	Età	Giocatore	Minuti	Giocatore	Età	Naz	Presenze	Gol	Minuti	Ruolo	In gol ogni (n° Part)	Gol/Minuti Giocati	
Francesco Pratali	34	Davide Bassi	3870	Francesco Tavano	34	Italia	42	22	3269	2PM	1,65	0,61	
Francesco Tavano	34	Samuele Romeo	54	Massimo Maccarone	33	Italia	44	16	3695	PPM	2,57	0,39	
Massimo Maccarone	33	Cristiano Camillucci	3	Simone Verdi	20	Italia	42	6	2573	ATC	4,76	0,21	
Cristiano Camillucci	32	Francesco Pratali	62	Manuel Pucciarelli	22	Italia	38	6	1604	ATC	2,97	0,34	
Davide Moro	31	Pietro Accardi	62	Levan Mchedlidze	23	Georgia	25	4	378	PPM	1,05	0,95	
Pietro Accardi	30	Irakli Shekiladze	39	Lorenzo Tonelli	23	Italia	39	3	3469	DCD	12,85	0,08	
Daniele Croce	30	Ronaldo	120	Daniele Rugani	18	Italia	42	2	3757	DCS	20,87	0,05	
Davide Bassi	28	Federico Barba	803	Daniele Croce	30	Italia	39	1	3276	CC	36,40	0,03	
Mirko Valdifiori	27	Mirko Eramo	685	Elseid Hysaj	19	Albania	34	1	2744	DES	30,49	0,03	
Samuele Romeo	24	Luca Castiglia	532	Davide Moro	31	Italia	21	1	1522	CC	16,91	0,06	
Luca Castiglia	24	Davide Moro	1522					Totale	62				
Vincent Laurini	24	Levan Mchedlidze	378										
Ronaldo	23	Mário Rui	1529										
Mirko Eramo	23	Elseid Hysaj	2744										
Levan Mchedlidze	23	Franco Signorelli	2052										
Lorenzo Tonelli	23	Manuel Pucciarelli	1604										
Mário Rui	22	Lorenzo Tonelli	3469										
Franco Signorelli	22	Vincent Laurini	3363										
Manuel Pucciarelli	22	Daniele Croce	3276										
Irakli Shekiladze	21	Daniele Rugani	3757										
Simone Verdi	20	Mirko Valdifiori	3632										
Federico Barba	19	Simone Verdi	2573										
Elseid Hysaj	19	Francesco Tavano	3269										
Daniele Rugani	18	Massimo Maccarone	3695										
Età media:	25,25												


 Empoli 2013-2014 Sarri						
Squadra	In carica da	fino al	Ruolo	Gare	PPP	Serie
Empoli FC	2011 (25/giu/2012)		Allenatore	102	1,6	B
Sorrento Calcio	2011 (06/lug/2011)	2011 (13/dic/2011)	Allenatore	17	1,76	C
US Alessandria 1912	2010 (06/lug/2010)	2010 (24/giu/2011)	Allenatore	36	1,58	C
US Grosseto	2009 (24/mar/2010)	2009 (30/giu/2010)	Allenatore	10	1,2	B
AC Perugia Calcio	2008 (23/set/2008)	2008 (15/feb/2009)	Allenatore	0	-	
Hellas Verona	2007 (31/dic/2007)	2007 (27/feb/2008)	Allenatore	0	-	
AS Avellino	2007 (18/lug/2007)	2007 (23/ago/2007)	Allenatore	1	-	B
US Arezzo	2006 (31/ott/2006)	2006 (13/mar/2007)	Allenatore	22	1,18	B
Delfino Pescara 1936	2005 (09/lug/2005)	2005 (30/lug/2006)	Allenatore	42	1,29	B
AC Sangiovese 1927	2003 (01/lug/2003)	2004 (30/giu/2005)	Allenatore	0	-	
AC Sansovino	2000 (01/lug/2000)	2002 (30/giu/2003)	Allenatore	0	-	


Allenatore
Coppa Italia Serie D: 1
Sansovino: 2002-03
Eccellenza Toscana: 1
Sansovino: 2000-01


Sassuolo 2012-2013

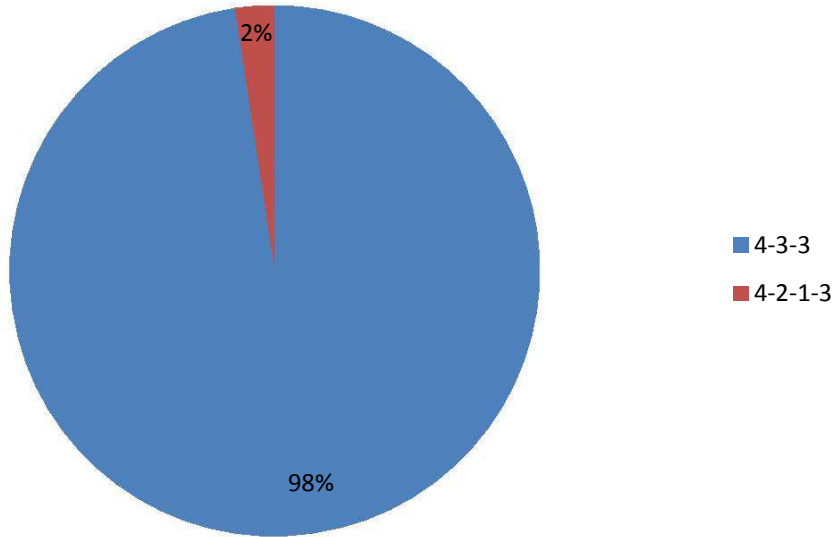
Giornata	Luogo	Avversario	Sistema di gioco	Risultato	Gol Fatti	Gol Subiti	Punti	V	N	P
1	T	AC Cesena	4-3-3	0:3	3	0	3	1	0	0
2	C	Crotone FC	4-3-3	2:1	2	1	3	1	0	0
3	T	Empoli FC	4-3-3	0:3	3	0	3	1	0	0
4	C	FC Pro Vercelli 1892	4-3-3	2:1	2	1	3	1	0	0
5	T	Spezia Calcio	4-3-3	0:2	2	0	3	1	0	0
6	C	Vicenza Calcio	4-3-3	0:0	0	0	1	0	1	0
7	C	Ascoli Calcio	4-3-3	1:0	1	0	3	1	0	0
8	T	US Grosseto	4-3-3	1:2	2	1	3	1	0	0
9	C	AS Varese 1910	4-3-3	4:0	4	0	3	1	0	0
10	T	AS Cittadella	4-3-3	1:0	0	1	0	0	0	1
11	C	SS Juve Stabia	4-3-3	1:0	1	0	3	1	0	0
12	T	Ternana Calcio	4-3-3	1:3	3	1	3	1	0	0
13	T	Hellas Verona	4-3-3	1:0	0	1	0	0	0	1
14	C	Novara Calcio	4-3-3	2:0	2	0	3	1	0	0
15	T	Brescia Calcio	4-3-3	1:1	1	1	1	0	1	0
16	C	Reggina Calcio	4-3-3	3:1	3	1	3	1	0	0
17	T	FC Bari 1908	4-3-3	3:3	3	3	1	0	1	0
18	C	Modena FC	4-3-3	2:0	2	0	3	1	0	0
19	T	Biancoscudati Padova	4-3-3	1:3	3	1	3	1	0	0
20	C	SS Virtus Lanciano	4-3-3	2:0	2	0	3	1	0	0
21	T	AS Livorno	4-3-3	3:2	2	3	0	0	0	1
22	C	AC Cesena	4-3-3	5:0	5	0	3	1	0	0
23	T	Crotone FC	4-2-1-3	2:1	1	2	0	0	0	1
24	C	Empoli FC	4-3-3	1:1	1	1	1	0	1	0
25	T	FC Pro Vercelli 1892	4-3-3	1:3	3	1	3	1	0	0
26	C	Spezia Calcio	4-3-3	3:2	3	2	3	1	0	0
27	T	Vicenza Calcio	4-3-3	0:1	1	0	3	1	0	0
28	T	Ascoli Calcio	4-3-3	2:4	4	2	3	1	0	0
29	C	US Grosseto	4-3-3	0:2	0	2	0	0	0	1
30	T	AS Varese 1910	4-3-3	3:4	4	3	3	1	0	0
31	C	AS Cittadella	4-3-3	1:0	1	0	3	1	0	0
32	T	SS Juve Stabia	4-3-3	1:1	1	1	1	0	1	0
33	C	Ternana Calcio	4-3-3	0:0	0	0	1	0	1	0
34	C	Hellas Verona	4-3-3	1:1	1	1	1	0	1	0
35	T	Novara Calcio	4-3-3	3:2	2	3	0	0	0	1
36	C	Brescia Calcio	4-3-3	1:1	1	1	1	0	1	0
37	T	Reggina Calcio	4-3-3	0:2	2	0	3	1	0	0
38	C	FC Bari 1908	4-3-3	2:1	2	1	3	1	0	0
39	T	Modena FC	4-3-3	2:1	1	2	0	0	0	1
40	C	Biancoscudati Padova	4-3-3	1:1	1	1	1	0	1	0
41	T	SS Virtus Lanciano	4-3-3	2:2	2	2	1	0	1	0
42	C	AS Livorno	4-3-3	1:0	1	0	3	1	0	0
Totale					78	40	85	25	10	7

 Sassuolo 2012-2013		
Modulo	Numero di utilizzo modulo	% di utilizzo modulo
4-3-3	41	97,62%
4-2-1-3	1	2,38%
Totale complessivo	42	1

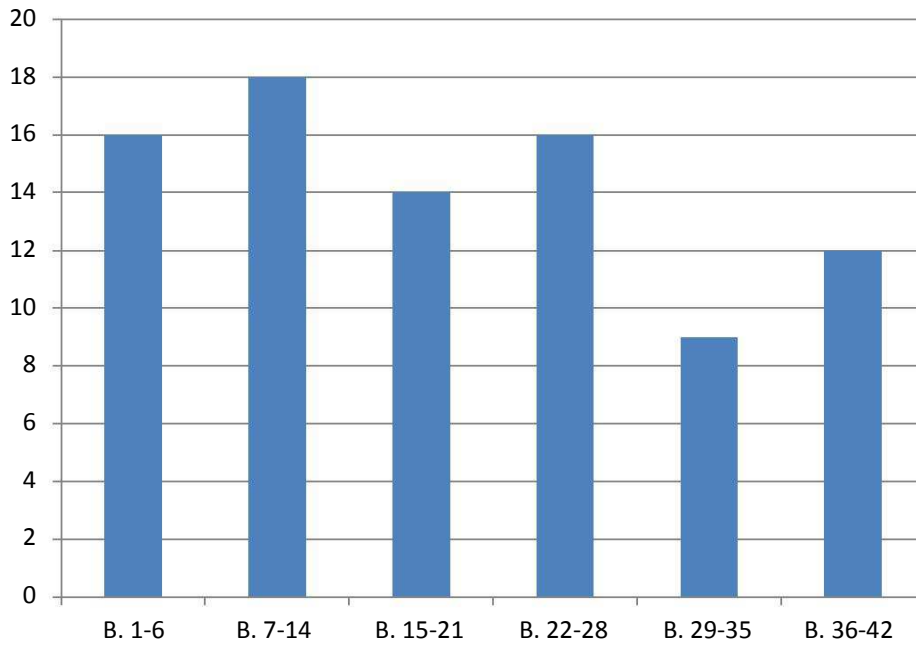
 Sassuolo 2012-2013	
Blocchi di giornate	Punti per blocco giornate
B. 1-6	16
B. 7-14	18
B. 15-21	14
B. 22-28	16
B. 29-35	9
B. 36-42	12
Totale complessivo	85

 Sassuolo 2012-2013		
Blocchi di giornate	Numero di utilizzo modulo	Punti per blocco giornate e modulo
B. 1-6		
4-3-3	6	16
B. 7-14		
4-3-3	8	18
B. 15-21		
4-3-3	7	14
B. 22-28		
4-3-3	6	16
4-2-1-3	1	0
B. 29-35		
4-3-3	7	9
B. 36-42		
4-3-3	7	12
Totale complessivo	42	85

% di utilizzo modulo



Totale



 Sassuolo 2012-2013

Giocatore	Età	Giocatore	Minuti	Giocatore	Età	Naz	Presenze	Gol	Minuti	Ruolo	In gol ogni (n° Part)	Gol/Minuti Giocati	
Alberto Pomini	31	Alberto Pomini	3870	Emanuele Terranova	25	Italia	39	11	3454	DC	3,49	0,29	
Mirko Pigliacelli	19	Francesco Magnanelli	3758	Domenico Berardi	17	Italia	39	11	2420	ATE	2,44	0,41	
Luca Antei	20	Alessandro Longhi	3589	Richmond Boakye	19	Ghana	32	11	2046	PP	2,07	0,48	
Emanuele Terranova	25	Emanuele Terranova	3454	Leonardo Pavoletti	23	Italia	35	11	2023	PP	2,04	0,49	
Lino Marzorati	25	Simone Missiroli	3417	Simone Missiroli	26	Italia	39	6	3417	CI	6,33	0,16	
Paolo Bianco	34	Paolo Bianco	3057	Andrea Catellani	24	Italia	34	6	2063	ATE	3,82	0,26	
Alessandro Longhi	23	Marcello Gazzola	2789	Gennaro Troianiello	29	Italia	31	5	1847	AED	4,10	0,24	
Paolo Frascatore	20	Domenico Berardi	2420	Tommaso Bianchi	23	Italia	32	4	2268	CI	6,30	0,16	
Marcello Gazzola	27	Tommaso Bianchi	2268	Gaetano Masucci	27	Italia	14	4	387	AED	1,08	0,93	
Lorenzo Laverone	23	Andrea Catellani	2063	Raman Chibsah	19	Ghana	28	2	1596	CC	8,87	0,11	
Raman Chibsah	19	Richmond Boakye	2046	Michele Troiano	27	Italia	30	2	1209	CC	6,72	0,15	
Francesco Magnanelli	27	Leonardo Pavoletti	2023	Alessandro Longhi	23	Italia	43	1	3589	DES	39,88	0,03	
Michele Troiano	27	Gennaro Troianiello	1847	Marcello Gazzola	27	Italia	33	1	2789	DED	30,99	0,03	
Simone Missiroli	26	Raman Chibsah	1596	Francesco Magnanelli	27	Italia	42	1	3758	CC	41,76	0,02	
Tommaso Bianchi	23	Lino Marzorati	1370	Carl Valeri	27	Australia	5	1	294	CI	3,27	0,31	
Carl Valeri	27	Michele Troiano	1209					Totale	77				
Karim Laribi	21	Lorenzo Laverone	1122										
Gennaro Troianiello	29	Paolo Frascatore	398										
Andrea Catellani	24	Gaetano Masucci	387										
Domenico Berardi	17	Carl Valeri	294										
Gaetano Masucci	27	Karim Laribi	222										
Richmond Boakye	19	Luca Antei	147										
Leonardo Pavoletti	23	Mirko Pigliacelli	90										
Diego Falcinelli	21	Davide Luppi	33										
Davide Luppi	21	Diego Falcinelli	23										
Età media:	23,92												



Sassuolo 2012-2013 Di Francesco

Squadra	In carica da	fino al	Ruolo	Gare	PPP	Serie
US Sassuolo	2013 (03/mar/2014)		Allenatore	33	0,94	A
US Sassuolo	2011 (19/giu/2012)	2013 (28/gen/2014)	Allenatore	67	1,61	B
US Lecce	2011 (24/giu/2011)	2011 (04/dic/2011)	Allenatore	14	0,57	A
Delfino Pescara 1936	2010 (12/gen/2010)	2010 (22/giu/2011)	Allenatore	57	1,39	B
Pescara Primavera	2009 (21/set/2009)	2009 (11/gen/2010)	Allenatore	0	-	
SS Virtus Lanciano	2008 (23/giu/2008)	2008 (27/gen/2009)	Allenatore	0	-	
Atessa Val di Sangro	2007 (01/ago/2007)	2007 (15/dic/2007)	Manager Sportivo	0	-	

Calciatore

Campionato italiano: 1

Roma: 2000-2001

Allenatore

Campionato italiano di Serie B: 1

Sassuolo: 2012-2013

Individuale

Panchina d'argento: 1

2012-2013[28]

Verona 2012-2013

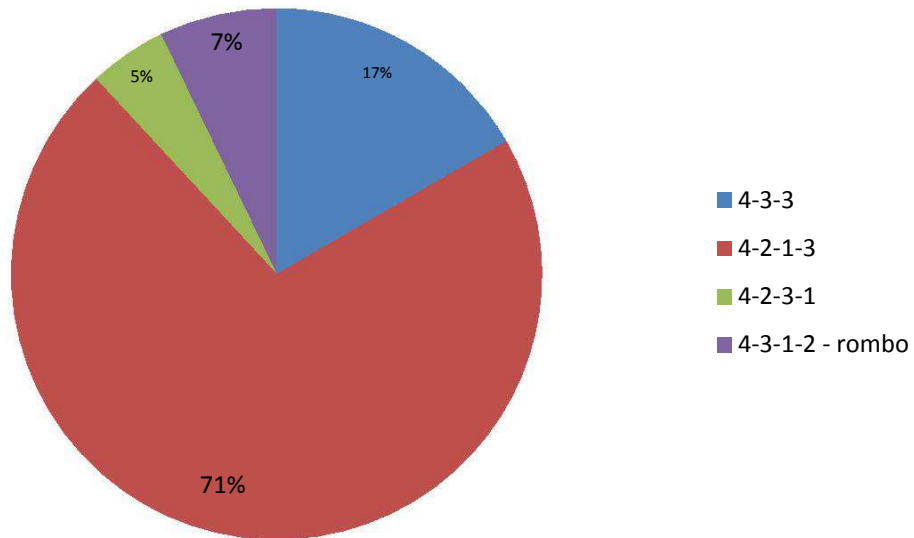
Giornata	Luogo	Avversario	Sistema di gioco	Risultato	Gol Fatti	Gol Subiti	Punti	V	N	P
1	T	Modena FC	4-3-3	1:1	1	1	1	0	1	0
2	C	Spezia Calcio	4-3-3	1:1	1	1	1	0	1	0
3	C	Reggina Calcio	4-2-1-3	2:0	2	0	3	1	0	0
4	T	Vicenza Calcio	4-2-1-3	2:3	3	2	3	1	0	0
5	C	Novara Calcio	4-2-1-3	1:1	1	1	1	0	1	0
6	T	AS Varese 1910	4-2-1-3	0:3	3	0	3	1	0	0
7	C	FC Bari 1908	4-2-1-3	1:0	1	0	3	1	0	0
8	T	Biancoscudati Padova	4-2-1-3	2:1	1	2	0	0	0	1
9	C	US Grosseto	4-2-1-3	2:0	2	0	3	1	0	0
10	T	AS Livorno	4-2-1-3	0:2	2	0	3	1	0	0
11	C	SS Virtus Lanciano	4-2-1-3	2:0	2	0	3	1	0	0
12	T	Crotone FC	4-2-1-3	3:3	3	3	1	0	1	0
13	C	US Sassuolo	4-2-1-3	1:0	1	0	3	1	0	0
14	T	Ternana Calcio	4-2-1-3	0:2	2	0	3	1	0	0
15	C	AC Cesena	4-2-1-3	1:1	1	1	1	0	1	0
16	T	AS Cittadella	4-2-1-3	2:1	1	2	0	0	0	1
17	T	Brescia Calcio	4-2-1-3	2:0	0	2	0	0	0	1
18	C	Ascoli Calcio	4-2-3-1	3:1	3	1	3	1	0	0
19	T	FC Pro Vercelli 1892	4-2-1-3	0:0	0	0	1	0	1	0
20	C	SS Juve Stabia	4-2-1-3	1:0	1	0	3	1	0	0
21	T	Empoli FC	4-2-1-3	1:1	1	1	1	0	1	0
22	C	Modena FC	4-2-1-3	3:1	3	1	3	1	0	0
23	T	Spezia Calcio	4-3-3	0:1	1	0	3	1	0	0
24	T	Reggina Calcio	4-2-3-1	1:1	1	1	1	0	1	0
25	C	Vicenza Calcio	4-2-1-3	0:1	0	1	0	0	0	1
26	T	Novara Calcio	4-2-1-3	1:0	0	1	0	0	0	1
27	C	AS Varese 1910	4-2-1-3	2:0	2	0	3	1	0	0
28	T	FC Bari 1908	4-2-1-3	0:2	2	0	3	1	0	0
29	C	Biancoscudati Padova	4-2-1-3	0:2	0	2	0	0	0	1
30	T	US Grosseto	4-2-1-3	0:2	2	0	3	1	0	0
31	C	AS Livorno	4-2-1-3	1:1	1	1	1	0	1	0
32	T	SS Virtus Lanciano	4-2-1-3	1:2	2	1	3	1	0	0
33	C	Crotone FC	4-2-1-3	3:2	3	2	3	1	0	0
34	T	US Sassuolo	4-2-1-3	1:1	1	1	1	0	1	0
35	C	Ternana Calcio	4-3-1-2 – rombo	2:1	2	1	3	1	0	0
36	T	AC Cesena	4-3-1-2 - rombo	0:0	0	0	1	0	1	0
37	C	AS Cittadella	4-3-1-2 - rombo	0:0	0	0	1	0	1	0
38	C	Brescia Calcio	4-3-3	4:2	4	2	3	1	0	0
39	T	Ascoli Calcio	4-2-1-3	0:5	5	0	3	1	0	0
40	C	FC Pro Vercelli 1892	4-3-3	3:1	3	1	3	1	0	0
41	T	SS Juve Stabia	4-3-3	0:3	3	0	3	1	0	0
42	C	Empoli FC	4-3-3	0:0	0	0	1	0	1	0
Totale					67	32	82	23	13	6

Verona 2012-2013		
Modulo	Numero di utilizzo modulo	% di utilizzo modulo
4-3-3	7	16,67%
4-2-1-3	30	71,43%
4-2-3-1	2	4,76%
4-3-1-2 - rombo	3	7,14%
Totale complessivo	42	1

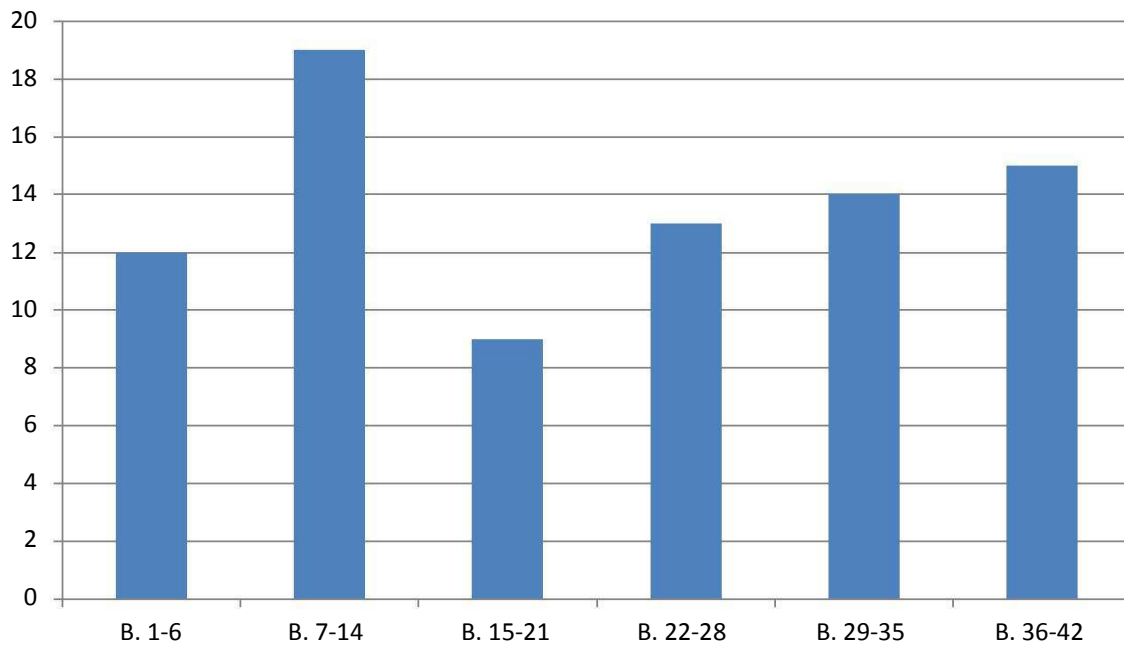
Verona 2012-2013	
Blocchi di giornate	Punti per blocco giornate
B. 1-6	12
B. 7-14	19
B. 15-21	9
B. 22-28	13
B. 29-35	14
B. 36-42	15
Totale complessivo	82

Verona 2012-2013		
Blocchi di giornate	Numero di utilizzo modulo	Punti per blocco giornate e modulo
B. 1-6		
4-3-3	2	2
4-2-1-3	4	10
B. 7-14		
4-2-1-3	8	19
B. 15-21		
4-2-1-3	6	6
4-2-3-1	1	3
B. 22-28		
4-3-3	1	3
4-2-1-3	5	9
4-2-3-1	1	1
B. 29-35		
4-2-1-3	6	11
4-3-1-2 - rombo	1	3
B. 36-42		
4-3-3	4	10
4-2-1-3	1	3
4-3-1-2 - rombo	2	2
Totale complessivo	42	82

% di utilizzo modulo



Totale




Verona 2012-2013

Giocatore	Età	Giocatore	Minuti	Giocatore	Età	Naz	Presenze	Gol	Minuti	Ruolo	In gol ogni (n° Part)	Gol/Minuti Giocati
Sasa Bjelanovic	33	Rafael	3989	Daniele Cacia	28	Italia	41	24	3124	PP	1,45	0,69
Alessandro Agostini	32	Jorginho	3878	Juan Gómez	27	Argentina	40	12	3166	AED	2,93	0,34
Alessandro Sgrigna	32	Domenico Maietta	3855	Raphael Martinho	24	Brasile	32	10	2327	CI	2,59	0,39
Rafael	30	Fabrizio Cacciatore	3410	Alessandro Sgrigna	32	Italia	17	3	1159	2P	4,29	0,23
Alessandro Carrozza	30	Vangelis Moras	3296	Emanuel Rivas	29	Argentina	28	3	1211	AED	4,49	0,22
Vangelis Moras	30	Juan Gómez	3166	Emil Hallfredsson	28	Islanda	37	3	3023	CI	11,20	0,09
Giuseppe Russo	29	Daniele Cacia	3124	Nicola Ferrari	28	Italia	17	2	622	PP	3,46	0,29
Luca Ceccarelli	29	Emil Hallfredsson	3023	Andrea Cocco	26	Italia	18	2	446	PP	2,48	0,40
Emanuel Rivas	29	Raphael Martinho	2327	Simon Laner	28	Italia	30	2	1907	CC	10,59	0,09
Domenico Maietta	29	Simon Laner	1907	Fabrizio Cacciatore	25	Italia	39	2	3410	DED	18,94	0,05
Matteo Abbate	28	Armin Bacinovic	1513	Jorginho	20	Italia	44	2	3878	CC	21,54	0,05
Nicola Ferrari	28	Emanuel Rivas	1211	Sasa Bjelanovic	33	Slovenia	2	1	179	PP	1,99	0,50
Simon Laner	28	José Ángel Crespo	1161	Michelangelo Albertazzi	21	Italia	14	1	936	DC	10,40	0,10
Emil Hallfredsson	28	Alessandro Sgrigna	1159	Valeri Bojinov	26	Bulgaria	15	1	560	2PM	6,22	0,16
Daniele Cacia	28	Luca Ceccarelli	1123	Luca Ceccarelli	29	Italia	16	1	1123	DC	12,48	0,08
Paolo Grossi	27	Alessandro Agostini	1050	Armin Bacinovic	22	Croazia	20	1	1513	CC	16,81	0,06
Juan Gómez	27	Paolo Grossi	956	Vangelis Moras	30	Grecia	38	1	3296	DC	36,62	0,03
Valeri Bojinov	26	Michelangelo Albertazzi	936	Domenico Maietta	29	Italia	43	1	3855	DC	42,83	0,02
Andrea Cocco	26	Matti Lund Nielsen	774									
José Ángel Crespo	25	Alessandro Carrozza	746									
Fabrizio Cacciatore	25	Matteo Abbate	651									
Nicolas	24	Nicola Ferrari	622									
Matti Lund Nielsen	24	Valeri Bojinov	560									
Raphael Martinho	24	Andrea Cocco	446									
Ivan Fatic	23	Ivan Fatic	297									
Armin Bacinovic	22	Matteo Bianchetti	244									
Alessandro Berardi	21	Nicolas	180									
Michelangelo Albertazzi	21	Sasa Bjelanovic	179									
Jorginho	20	Giuseppe Russo	8									
Matteo Bianchetti	19	Verdun Servín César	7									
Verdun Servín César	18	Alessandro Berardi	1									
Età media:	26,29											
							Totale	72				

Verona 2012-2013 Mandorlini


Squadra	In carica da	fino al	Ruolo	Gare	PPP	Serie
Hellas Verona	2010 (09/nov/2010)		Allenatore	171	1,73	B
CFR Cluj	2009 (15/nov/2009)	2010 (12/set/2010)	Allenatore	33	1,85	Liga 1
US Sassuolo	2008 (07/lug/2008)	2009 (30/giu/2009)	Allenatore	45	1,47	B
Robur Siena	2007 (01/lug/2007)	2007 (12/nov/2007)	Allenatore	13	0,69	A
Biancoscudati Padova	2005 (01/dic/2006)	2007 (17/giu/2007)	Allenatore	0	-	
FC Bologna	2005 (09/nov/2005)	2005 (05/mar/2006)	Allenatore	17	1,29	B
Atalanta Bergamo	2003 (01/lug/2003)	2004 (04/mag/2006)	Allenatore	66	1,52	B
Vicenza Calcio	2002 (01/lug/2002)	2002 (11/giu/2003)	Allenatore	41	1,39	B
Spezia Calcio	1999 (01/lug/1999)	2001 (30/giu/2002)	Allenatore	0	-	
US Triestina	1998 (01/set/1998)	1998 (30/giu/1999)	Allenatore	0	-	
Ravenna FC	1994 (01/lug/1994)	1997 (30/giu/1998)	Vice allenatore	0	-	
USD Manzanese Calcio	1993 (01/gen/1994)	1993 (30/giu/1994)	Allenatore	0	-	


Giocatore
Competizioni nazionali
Campionato italiano: 1
Inter: 1988-1989
Supercoppa italiana: 1
Inter: 1989
Competizioni internazionali
Coppauefa.png Coppa UEFA: 1
Inter: 1990-1991
Allenatore
Campionato rumeno: 1
Cluj: 2009-2010
Coppa di Romania: 1
Cluj: 2009-2010
Supercoppa di Romania: 1
Cluj: 2010
Campionato italiano di Serie C2: 1
Spezia: 1999-2000 (girone A)



Livorno 2012-2013

Giornata	Luogo	Avversario	Sistema di gioco	Risultato	Gol Fatti	Gol Subiti	Punti	V	N	P
1	T	SS Juve Stabia	4-3-3	1:3	3	1	3	1	0	0
2	C	Biancoscudati Padova	4-3-3	3:2	3	2	3	1	0	0
3	T	FC Pro Vercelli 1892	4-3-3	1:2	2	1	3	1	0	0
4	C	Empoli FC	4-3-3	4:2	4	2	3	1	0	0
5	T	Modena FC	4-3-3	1:0	0	1	0	0	0	1
6	C	AS Cittadella	4-3-3	2:2	2	2	1	0	1	0
7	T	Crotone FC	4-3-3	1:2	2	1	3	1	0	0
8	C	Spezia Calcio	4-3-3	1:5	1	5	0	0	0	1
9	T	Reggina Calcio	4-3-3	1:3	3	1	3	1	0	0
10	C	Hellas Verona	4-3-3	0:2	0	2	0	0	0	1
11	C	AC Cesena	4-3-3	1:0	1	0	3	1	0	0
12	T	SS Virtus Lanciano	4-3-3	1:1	1	1	1	0	1	0
13	C	FC Bari 1908	4-3-1-2 - rombo	2:1	2	1	3	1	0	0
14	T	Ascoli Calcio	3-4-2-1	1:4	4	1	3	1	0	0
15	C	AS Varese 1910	3-4-2-1	2:0	2	0	3	1	0	0
16	T	Novara Calcio	3-4-2-1	0:1	1	0	3	1	0	0
17	C	US Grosseto	3-4-2-1	4:0	4	0	3	1	0	0
18	T	Vicenza Calcio	3-4-2-1	3:3	3	3	1	0	1	0
19	C	Ternana Calcio	3-4-2-1	2:1	2	1	3	1	0	0
20	T	Brescia Calcio	3-4-1-2	0:0	0	0	1	0	1	0
21	C	US Sassuolo	4-3-1-2 - rombo	3:2	3	2	3	1	0	0
22	C	SS Juve Stabia	3-4-2-1	2:2	2	2	1	0	1	0
23	T	Biancoscudati Padova	4-3-1-2 - rombo	0:0	0	0	1	0	1	0
24	C	FC Pro Vercelli 1892	3-4-3	2:0	2	0	3	1	0	0
25	T	Empoli FC	3-4-2-1	2:1	1	2	0	0	0	1
26	C	Modena FC	3-4-2-1	1:2	1	2	0	0	0	1
27	T	AS Cittadella	3-5-2	0:2	2	0	3	1	0	0
28	C	Crotone FC	3-5-2	1:2	1	2	0	0	0	1
29	T	Spezia Calcio	3-4-2-1	1:2	2	1	3	1	0	0
30	C	Reggina Calcio	3-5-2	3:3	3	3	1	0	1	0
31	T	Hellas Verona	3-4-2-1	1:1	1	1	1	0	1	0
32	T	AC Cesena	3-4-2-1	0:0	0	0	1	0	1	0
33	C	SS Virtus Lanciano	3-4-2-1	2:0	2	0	3	1	0	0
34	T	FC Bari 1908	3-4-2-1	1:1	1	1	1	0	1	0
35	C	Ascoli Calcio	3-4-2-1	3:0	3	0	3	1	0	0
36	T	AS Varese 1910	3-4-2-1	1:3	3	1	3	1	0	0
37	C	Novara Calcio	3-4-2-1	1:3	1	3	0	0	0	1
38	T	US Grosseto	3-1-4-2	0:3	3	0	3	1	0	0
39	C	Vicenza Calcio	3-4-2-1	2:0	2	0	3	1	0	0
40	T	Ternana Calcio	3-4-2-1	1:1	1	1	1	0	1	0
41	C	Brescia Calcio	3-4-2-1	3:0	3	0	3	1	0	0
42	T	US Sassuolo	3-4-1-2	1:0	0	1	0	0	0	1
Totale					77	47	80	23	11	8

 Livorno 2012-2013		
Modulo	Numero di utilizzo modulo	% di utilizzo modulo
4-3-3	12	28,57%
4-3-1-2 - rombo	3	7,14%
3-4-2-1	20	47,62%
3-4-1-2	2	4,76%
3-4-3	1	2,38%
3-5-2	3	7,14%
3-1-4-2	1	2,38%
Totale complessivo	42	1

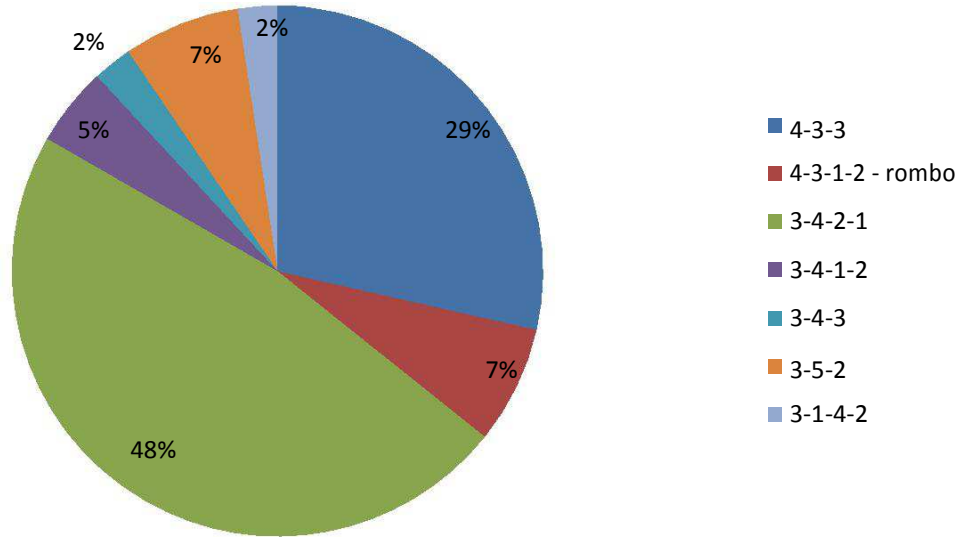
 Livorno 2012-2013	
Blocchi di giornate	Punti per blocco giornate
B. 1-6	13
B. 7-14	16
B. 15-21	17
B. 22-28	8
B. 29-35	13
B. 36-42	13
Totale complessivo	80



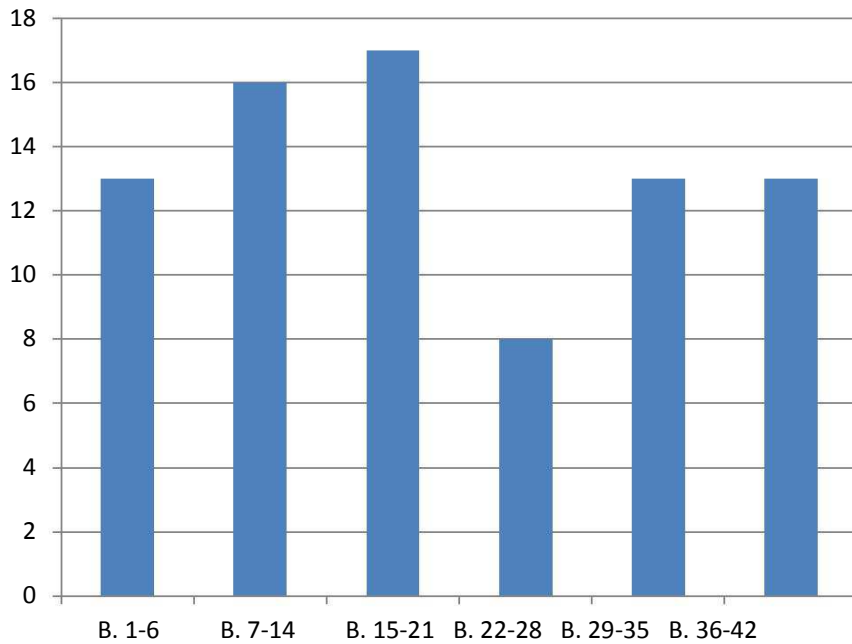
Blocchi di giornate	Numero di utilizzo modulo	Punti per blocco giornate e modulo
B. 1-6		
4-3-3	6	13
B. 7-14		
4-3-3	6	10
4-3-1-2 - rombo	1	3
3-4-2-1	1	3
B. 15-21		
4-3-1-2 - rombo	1	3
3-4-2-1	5	13
3-4-1-2	1	1
B. 22-28		
4-3-1-2 - rombo	1	1
3-4-2-1	3	1
3-4-3	1	3
3-5-2	2	3
B. 29-35		
3-4-2-1	6	12
3-5-2	1	1
B. 36-42		
3-4-2-1	5	10
3-4-1-2	1	0
3-1-4-2	1	3
Totale complessivo	42	80



% di utilizzo modulo



Totale




Livorno 2012-2013

Giocatore	Età	Giocatore	Minuti	Giocatore	Età	Naz	Presenze	Gol	Minuti	Ruolo	In gol ogni (n° Part)	Gol/Minuti Giocati	
Émerson	31	Alfred Duncan	1802	Paulinho	26	Brasile	47	23	4106	2P	1,98	0,50	
Giuseppe Gemitì	31	Luca Siligardi	1677	Federico Dionisi	25	Italia	40	16	3012	PP	2,09	0,48	
Luca Belingheri	29	Saulo Decarli	1018	Luca Siligardi	24	Italia	25	15	1677	AED	1,24	0,81	
Luca Mazzoni	28	Andrea Molinelli	385	Luca Belingheri	29	Italia	40	14	3085	CTC	2,45	0,41	
Andrea Luci	27	Antonio Piccolo	334	Émerson	31	Brasile	46	3	4037	DC	14,95	0,07	
Paulinho	26	Simone Dell'Agnello	324	Pasquale Schiattarella	25	Italia	38	3	3069	CLD	11,37	0,09	
Gastón Cellerino	26	Mirko Bigazzi	229	Simone Salviato	24	Italia	38	2	2033	DED	11,29	0,09	
Alessandro Bernardini	25	Antonio Meola	161	Alfred Duncan	19	Ghana	23	2	1802	CC	10,01	0,10	
Alessandro Lambrughì	25	Jürgen Prutsch	155	Andrea Luci	27	Italia	41	2	3596	CC	19,98	0,05	
Pasquale Schiattarella	25	Gastón Cellerino	50	Mirko Bigazzi	23	Italia	13	2	229	AED	1,27	0,79	
Federico Dionisi	25	Lorenzo Remedi	47	Federico Ceccherini	20	Italia	34	1	2242	CC	24,91	0,04	
Fabrizio Di Bella	24	Fabrizio Di Bella	29	Alessandro Bernardini	25	Italia	44	1	3864	CC	42,93	0,02	
Simone Salviato	24	Antonio Vacca	28	Antonio Meola	22	Italia	8	1	161	DED	1,79	0,56	
Antonio Piccolo	24	Tommaso Biasci	1	Simone Dell'Agnello	20	Italia	16	1	324	PP	3,60	0,28	
Luca Siligardi	24							Totale	86				
Mirko Bigazzi	23												
Vincenzo Fiorillo	22												
Antonio Meola	22												
Antonio Vacca	22												
Jürgen Prutsch	22												
Savvas Gentsoglou	21												
Lorenzo Remedi	21												
Federico Ceccherini	20												
Saulo Decarli	20												
Simone Dell'Agnello	20												
Alfred Duncan	19												
Andrea Molinelli	19												
Tommaso Biasci	17												
Età media:	24												

**Livorno 2012-2013 Nicola**

Squadra	In carica da	fino al	Ruolo	Gare	PPP	Serie
AS Livorno	2013 (19/apr/2014)	2013 (30/giu/2014)	Allenatore	4	-	A
AS Livorno	2012 (06/giu/2012)	2013 (13/gen/2014)	Allenatore	69	1,52	B
AC Lumezzane	2010 (13/lug/2010)	2011 (06/giu/2012)	Allenatore	72	1,33	C

Giocatore

Competizioni internazionali

Torneo Anglo-Italiano: 1

Genoa: 1995-1996



Pescara 2011-2012

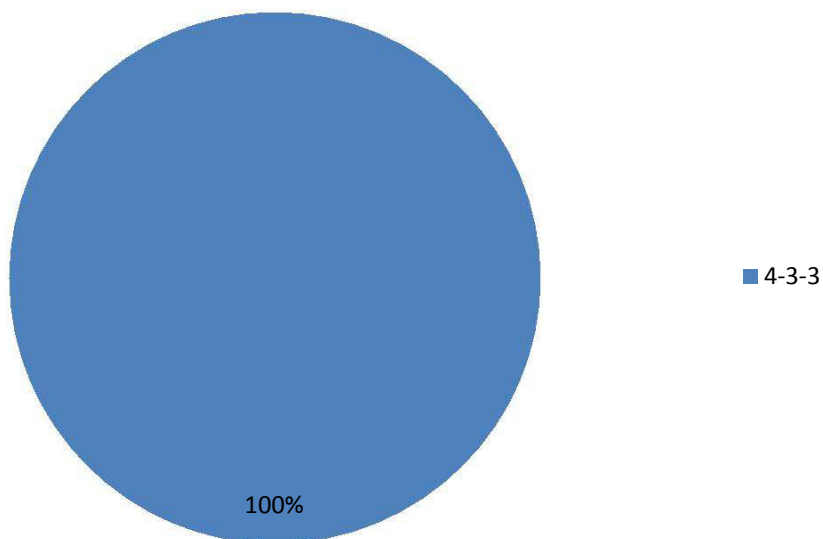
Giornata	Luogo	Avversario	Sistema di gioco	Risultato	Gol Fatti	Gol Subiti	Punti	V	N	P
1	T	Hellas Verona	4-3-3	1:2	2	1	3	1	0	0
2	C	Empoli FC	4-3-3	3:2	3	2	3	1	0	0
3	T	Modena FC	4-3-3	3:2	2	3	0	0	0	1
4	C	Crotone FC	4-3-3	2:0	2	0	3	1	0	0
5	T	Reggina Calcio	4-3-3	4:2	2	4	0	0	0	1
6	T	SS Juve Stabia	4-3-3	3:2	2	3	0	0	0	1
7	C	UC AlbinoLeffe	4-3-3	5:3	5	3	3	1	0	0
8	T	US Sassuolo	4-3-3	1:1	1	1	1	0	1	0
9	C	AS Cittadella	4-3-3	1:0	1	0	3	1	0	0
10	T	Brescia Calcio	4-3-3	0:3	3	0	3	1	0	0
11	C	Ascoli Calcio	4-3-3	4:1	4	1	3	1	0	0
12	T	FC Bari 1908	4-3-3	0:2	2	0	3	1	0	0
13	C	AS Varese 1910	4-3-3	3:1	3	1	3	1	0	0
14	T	AS Livorno	4-3-3	3:1	1	3	0	0	0	1
15	C	Biancoscudati Padova	4-3-3	1:1	1	1	1	0	1	0
16	C	AS Gubbio 1910	4-3-3	2:1	2	1	3	1	0	0
17	T	Vicenza Calcio	4-3-3	1:1	1	1	1	0	1	0
18	C	US Grosseto	4-3-3	1:2	1	2	0	0	0	1
19	T	Torino FC	4-3-3	4:2	2	4	0	0	0	1
20	C	UC Sampdoria	4-3-3	1:0	1	0	3	1	0	0
21	T	ASG Nocerina	4-3-3	2:4	4	2	3	1	0	0
22	C	Hellas Verona	4-3-3	3:1	3	1	3	1	0	0
23	T	Empoli FC	4-3-3	0:2	2	0	3	1	0	0
24	C	Modena FC	4-3-3	3:1	3	1	3	1	0	0
25	T	Crotone FC	4-3-3	1:2	2	1	3	1	0	0
26	C	Reggina Calcio	4-3-3	0:2	0	2	0	0	0	1
27	C	SS Juve Stabia	4-3-3	2:0	2	0	3	1	0	0
28	T	UC AlbinoLeffe	4-3-3	1:1	1	1	1	0	1	0
29	C	US Sassuolo	4-3-3	3:2	3	2	3	1	0	0
30	T	AS Cittadella	4-3-3	1:2	2	1	3	1	0	0
31	C	Brescia Calcio	4-3-3	1:1	1	1	1	0	1	0
32	T	Ascoli Calcio	4-3-3	3:0	0	3	0	0	0	1
33	C	FC Bari 1908	4-3-3	1:2	1	2	0	0	0	1
34	T	AS Varese 1910	4-3-3	2:1	1	2	0	0	0	1
35	C	AS Livorno	4-3-3	0:2	0	2	0	0	0	1
36	T	Biancoscudati Padova	4-3-3	0:6	6	0	3	1	0	0
37	T	AS Gubbio 1910	4-3-3	0:2	2	0	3	1	0	0
38	C	Vicenza Calcio	4-3-3	6:0	6	0	3	1	0	0
39	T	US Grosseto	4-3-3	2:4	4	2	3	1	0	0
40	C	Torino FC	4-3-3	2:0	2	0	3	1	0	0
41	T	UC Sampdoria	4-3-3	1:3	3	1	3	1	0	0
42	C	ASG Nocerina	4-3-3	1:0	1	0	3	1	0	0
Totale					90	55	83	26	5	11

Pescara 2011-2012		
Modulo	Numero di utilizzo modulo	% di utilizzo modulo
4-3-3	42	100,00%
Totale complessivo	42	1

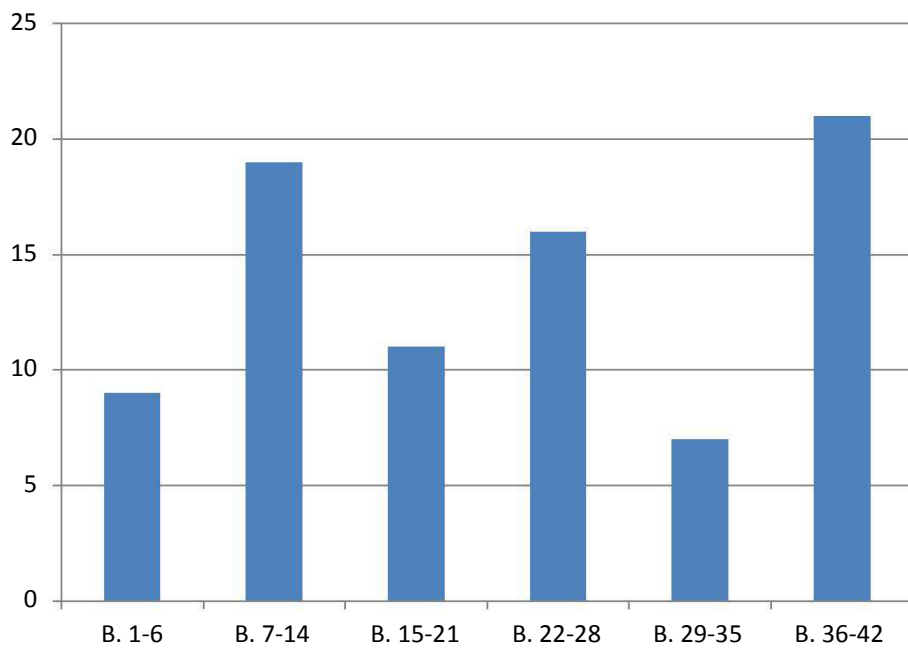
Pescara 2011-2012	
Blocchi di giornate	Punti per blocco giornate
<i>B. 1-6</i>	9
<i>B. 7-14</i>	19
<i>B. 15-21</i>	11
<i>B. 22-28</i>	16
<i>B. 29-35</i>	7
<i>B. 36-42</i>	21
Totale complessivo	83

Pescara 2011-2012		
Blocchi di giornate	Numero di utilizzo modulo	Punti per blocco giornate e modulo
B. 1-6		
4-3-3	6	9
B. 7-14		
4-3-3	8	19
B. 15-21		
4-3-3	7	11
B. 22-28		
4-3-3	7	16
B. 29-35		
4-3-3	7	7
B. 36-42		
4-3-3	7	21
Totale complessivo	42	83

% di utilizzo modulo



Totale




Pescara 2011-2012

Giacatore	Età	Giacatore	Minuti	Giacatore	Età	Naz	Presenze	Gol	Minuti	Ruolo	In gol ogni (n° Part)	Gol/Minuti Giocati	
Salvatore Pinna	34	Riccardo Maniero	927	Marco Sansovini	30	Italia	41	11	2957	PP	2,99	0,33	
Christian Bucchi	33	Marco Capuano	886	Massimo Bonanni	28	Italia	35	6	2533	CIS	4,69	0,21	
Luca Tognozzi	32	Emanuele Sembroni	880	Riccardo Maniero	22	Italia	27	4	927	PP	2,58	0,39	
Luca Ariatti	31	Antonio Mazzotta	701	Danilo Soddimo	22	Italia	30	4	1716	AES	4,77	0,21	
Andrea Gessa	30	Christian Bucchi	614	Samuele Olivi	29	Italia	29	3	2431	DC	9,00	0,11	
Marco Sansovini	30	Luca Berardocco	483	Andrea Gessa	30	Italia	30	3	2411	CID	8,93	0,11	
Samuele Olivi	29	Stefano Giacomelli	483	Andrea Mengoni	26	Italia	38	3	3341	DC	12,37	0,08	
Filippo Petterini	29	Adrian Stoian	334	Massimo Ganci	28	Italia	22	2	998	AED	5,54	0,18	
Massimo Ganci	28	Gabriele Bartoletti	202	Emmanuel Cascione	26	Italia	31	2	2758	CC	15,32	0,07	
Massimo Bonanni	28	Francesco Dettori	162	Christian Bucchi	33	Italia	11	1	614	PP	6,82	0,15	
Francesco Dettori	27	Raffaele Alcibiade	145	Stefano Giacomelli	20	Italia	12	1	483	PP	5,37	0,19	
Souleymane Diamoutene	27	Roberto Inglese	76	Souleymane Diamoutene	27	Mali	13	1	1087	DC	12,08	0,08	
Damiano Zanon	27	Francesco Cattenari	68	Adrian Stoian	19	Romania	13	1	334	2P	3,71	0,27	
Gabriele Bartoletti	26	Marco Perrotta	34	Luca Ariatti	31	Italia	16	1	1157	CC	12,86	0,08	
Emmanuel Cascione	26	Simone Vitale	16	Marco Verratti	17	Italia	28	1	1396	CC	15,51	0,06	
Andrea Mengoni	26							Totale	44				
Simone Vitale	24												
Lorenzo Del Prete	24												
Emanuele Sembroni	22												
Riccardo Maniero	22												
Danilo Soddimo	22												
Francesco Cattenari	20												
Raffaele Alcibiade	20												
Antonio Mazzotta	20												
Stefano Giacomelli	20												
Gianluca Nicco	20												
Luca Berardocco	19												
Adrian Stoian	19												
Roberto Inglese	18												
Marco Capuano	18												
Marco Verratti	17												
Marco Perrotta	16												
Età media:	24,5												

Pescara 2011-2012 Zeman						
Squadra	In carica da	fino al	Ruolo	Gare	PPP	Serie
Cagliari Calcio	2014 (01/lug/2014)		Allenatore	11	1,09	A
AS Roma	2011 (04/giu/2012)	2012 (02/feb/2013)	Allenatore	25	1,6	A
Delfino Pescara 1936	2010 (22/giu/2011)	2011 (04/giu/2012)	Allenatore	43	1,93	B
Foggia Calcio	2010 (21/lug/2010)	2010 (10/giu/2011)	Allenatore	34	1,38	C
Stella Rossa Belgrado	2008 (01/lug/2008)	2008 (07/set/2008)	Allenatore	5	0,6	SuperLiga
US Lecce	2006 (01/lug/2006)	2006 (30/gen/2007)	Allenatore	19	1,05	B
Brescia Calcio	2005 (03/mar/2006)	2005 (30/giu/2006)	Allenatore	11	0,73	B
US Lecce	2004 (01/lug/2004)	2004 (30/giu/2005)	Allenatore	42	1,19	A
AS Avellino	2003 (01/lug/2003)	2003 (30/giu/2004)	Allenatore	45	0,76	B
US Salernitana 1919	2001 (01/lug/2001)	2002 (01/dic/2002)	Allenatore	51	1,24	B
SSC Napoli	2000 (01/lug/2000)	2000 (01/nov/2000)	Allenatore	4	0,25	A
Fenerbahce Istanbul	1999 (12/ott/1999)	1999 (01/mar/2000)	Allenatore	1	-	Super Lig
AS Roma	1997 (01/lug/1997)	1998 (30/giu/1999)	Allenatore	68	1,66	A
SS Lazio	1994 (01/lug/1994)	1996 (27/gen/1997)	Allenatore	94	1,69	A
Foggia Calcio	1989 (01/lug/1989)	1993 (30/giu/1994)	Allenatore	102	1,29	B
ACR Messina	1988 (01/lug/1988)	1988 (01/giu/1989)	Allenatore	0	-	
Parma FC	1987 (01/lug/1987)	1987 (01/ott/1987)	Allenatore	0	-	
Foggia Calcio	1986 (01/lug/1986)	1986 (30/giu/1987)	Allenatore	0	-	
Licata Calcio 1931	1983 (01/lug/1983)	1985 (30/giu/1986)	Allenatore	0	-	
Palermo Giovanili	1981 (01/lug/1981)	1982 (30/giu/1983)	Allenatore	0	-	

Allenatore
Campionato italiano di Serie C2: 1
Licata: 1984-1985
Campionato italiano di Serie B: 2
Foggia: 1990-1991
Pescara: 2011-2012
Individuale
Premio l'Allenatore dei sogni: 1
1996
Panchina d'argento: 1
2011-2012


Torino 2011-2012

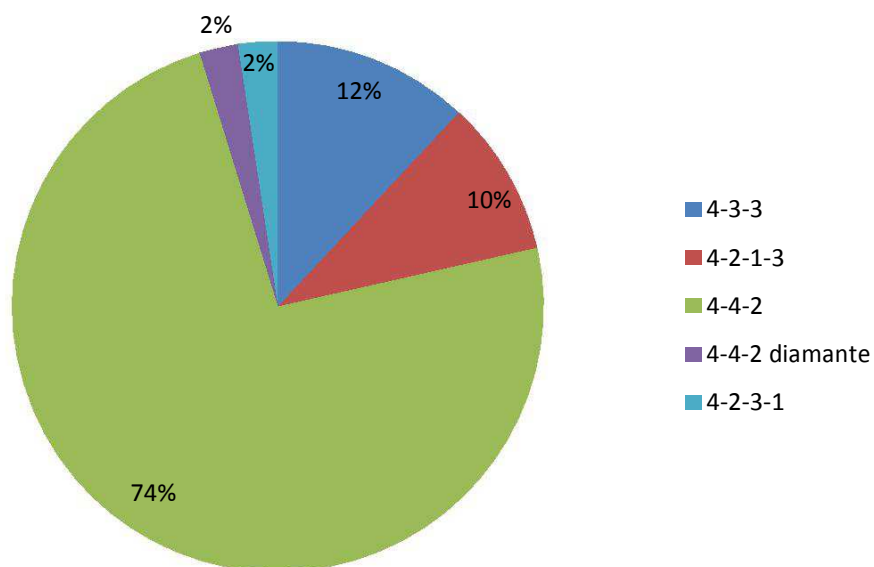
Giornata	Luogo	Avversario	Sistema di gioco	Risultato	Gol Fatti	Gol Subiti	Punti	V	N	P
1	T	Ascoli Calcio	4-2-1-3	1:2	2	1	3	1	0	0
2	C	AS Cittadella	4-4-2	1:1	1	1	1	0	1	0
3	C	AS Varese 1910	4-4-2	2:0	2	0	3	1	0	0
4	T	Vicenza Calcio	4-4-2	0:1	1	0	3	1	0	0
5	C	Brescia Calcio	4-4-2	0:0	0	0	1	0	1	0
6	T	ASG Nocerina	4-4-2	1:2	2	1	3	1	0	0
7	T	UC Sampdoria	4-4-2	1:2	2	1	3	1	0	0
8	C	US Grosseto	4-2-1-3	1:0	1	0	3	1	0	0
9	T	Hellas Verona	4-4-2	1:3	3	1	3	1	0	0
10	C	SS Juve Stabia	4-4-2	1:0	1	0	3	1	0	0
11	T	AS Gubbio 1910	4-4-2	1:0	0	1	0	0	0	1
12	C	Empoli FC	4-4-2	2:1	2	1	3	1	0	0
13	T	Reggina Calcio	4-2-1-3	0:1	1	0	3	1	0	0
14	T	US Sassuolo	4-4-2	0:0	0	0	1	0	1	0
15	C	FC Bari 1908	4-4-2	1:1	1	1	1	0	1	0
16	T	Crotone FC	4-4-2	0:0	0	0	1	0	1	0
17	C	AS Livorno	4-4-2 diamante	1:0	1	0	3	1	0	0
18	T	Biancoscudati Padova	4-4-2	1:0	0	1	0	0	0	1
19	C	Delfino Pescara 1936	4-3-3	4:2	4	2	3	1	0	0
20	T	Modena FC	4-4-2	2:1	1	2	0	0	0	1
21	C	UC AlbinoLeffe	4-2-3-1	0:0	0	0	1	0	1	0
22	C	Ascoli Calcio	4-3-3	2:1	2	1	3	1	0	0
23	T	AS Cittadella	4-4-2	1:1	1	1	1	0	1	0
24	T	AS Varese 1910	4-4-2	0:0	0	0	1	0	1	0
25	C	Vicenza Calcio	4-4-2	1:0	1	0	3	1	0	0
26	T	Brescia Calcio	4-4-2	1:0	0	1	0	0	0	1
27	C	ASG Nocerina	4-4-2	3:1	3	1	3	1	0	0
28	C	UC Sampdoria	4-4-2	2:1	2	1	3	1	0	0
29	T	US Grosseto	4-4-2	0:3	3	0	3	1	0	0
30	C	Hellas Verona	4-4-2	1:4	1	4	0	0	0	1
31	T	SS Juve Stabia	4-4-2	1:1	1	1	1	0	1	0
32	C	AS Gubbio 1910	4-4-2	6:0	6	0	3	1	0	0
33	T	Empoli FC	4-4-2	1:0	0	1	0	0	0	1
34	C	Reggina Calcio	4-3-3	1:0	1	0	3	1	0	0
35	C	US Sassuolo	4-4-2	3:0	3	0	3	1	0	0
36	T	FC Bari 1908	4-3-3	0:0	0	0	1	0	1	0
37	C	Crotone FC	4-4-2	2:1	2	1	3	1	0	0
38	T	AS Livorno	4-3-3	0:1	1	0	3	1	0	0
39	C	Biancoscudati Padova	4-2-1-3	3:1	3	1	3	1	0	0
40	T	Delfino Pescara 1936	4-4-2	2:0	0	2	0	0	0	1
41	C	Modena FC	4-4-2	2:0	2	0	3	1	0	0
42	T	UC AlbinoLeffe	4-4-2	0:0	0	0	1	0	1	0
Totale					57	28	83	24	11	7

Torino 2011-2012		
Modulo	Numero di utilizzo modulo	% di utilizzo modulo
4-3-3	5	11,90%
4-2-1-3	4	9,52%
4-4-2	31	73,81%
4-4-2 <i>diamante</i>	1	2,38%
4-2-3-1	1	2,38%
Totale complessivo	42	1

Torino 2011-2012	
Blocchi di giornate	Punti per blocco giornate
B. 1-6	14
B. 7-14	19
B. 15-21	9
B. 22-28	14
B. 29-35	13
B. 36-42	14
Totale complessivo	83

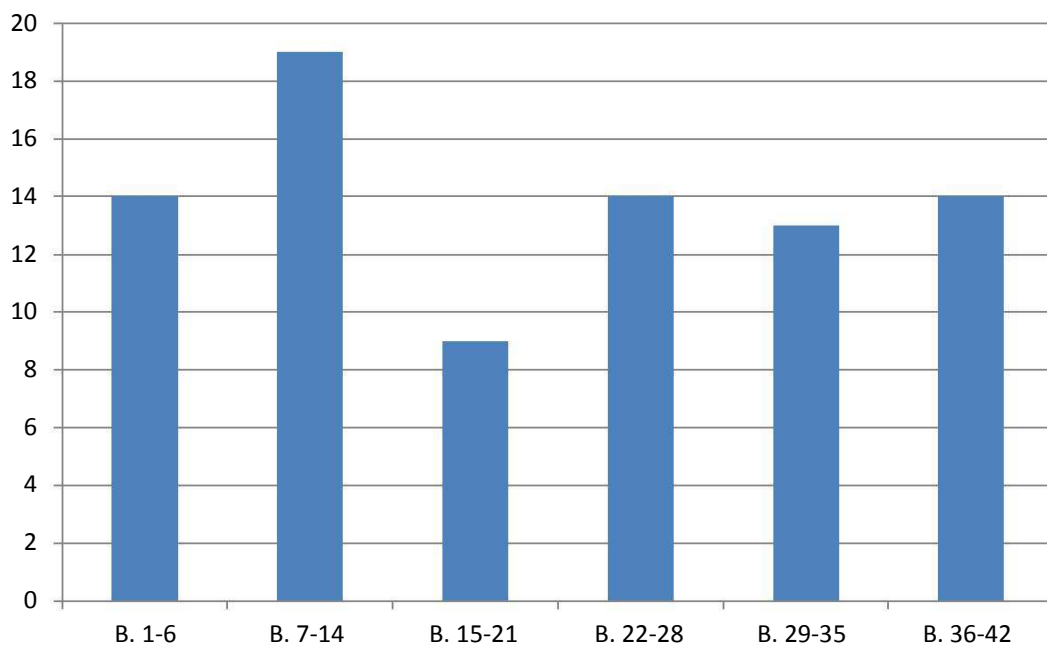
Torino 2011-2012		
Blocchi di giornate	Numero di utilizzo modulo	Punti per blocco giornate e modulo
B. 1-6		
4-2-1-3	1	3
4-4-2	5	11
B. 7-14		
4-2-1-3	2	6
4-4-2	6	13
B. 15-21		
4-3-3	1	3
4-4-2	4	2
4-4-2 <i>diamante</i>	1	3
4-2-3-1	1	1
B. 22-28		
4-3-3	1	3
4-4-2	6	11
B. 29-35		
4-3-3	1	3
4-4-2	6	10
B. 36-42		
4-3-3	2	4
4-2-1-3	1	3
4-4-2	4	7
Totale complessivo	42	83
Torino 2011-2012		

% di utilizzo modulo




 Torino 2011-2012

Totale




Torino 2011-2012

Giocatore	Età	Giocatore	Minuti	Giocatore	Età	Naz	Presenze	Gol	Minuti	Ruolo	In gol ogni (n° Part)	Gol/Minuti Giocati	
Alessandro Parisi	34	Daniilo D'Ambrosio	1639	Mirco Antenucci	26	Italia	43	11	3056	PPM	3,09	0,32	
Ferdinando Coppola	33	Francesco Benussi	1620	Rolando Bianchi	28	Italia	39	8	2442	PPP	3,39	0,29	
Davide Morello	33	Alessandro Sgrigna	1457	Alessandro Sgrigna	31	Italia	33	7	1457	2P	2,31	0,43	
Luciano Zavagno	33	Osarimen Ebagua	1135	Riccardo Meggiorini	25	Italia	18	4	866	AED	2,41	0,42	
Francesco Pratali	32	Juan Surraco	1064	Nnamdi Oduamadi	20	Nigeria	11	3	579	AED	2,14	0,47	
Alessandro Sgrigna	31	Riccardo Meggiorini	866	Osarimen Ebagua	25	Nigeria	22	3	1135	PP	4,20	0,24	
Giuseppe Vives	30	Simone Verdi	617	Daniilo D'Ambrosio	22	Italia	27	3	1639	DED	6,07	0,16	
Salvatore Masiello	29	Stefano Guberti	599	Alen Stevanovic	20	Serbia	36	3	2512	AED	9,30	0,11	
Francesco Benussi	29	Nnamdi Oduamadi	579	Kamil Glik	23	Polonia	24	2	2097	DC	11,65	0,09	
Manuel Iori	29	Luciano Zavagno	550	Giuseppe Vives	30	Italia	31	2	2242	CC	12,46	0,08	
Biagio Pagano	28	Giuseppe De Feudis	412	Migjen Basha	24	Albania	37	2	2882	CC	16,01	0,06	
Valerio Di Cesare	28	Francesco Pratali	364	Cristian Pasquato	21	Italia	3	1	116	AES	1,29	0,78	
Rolando Bianchi	28	Sergiu Suci	147	Sergiu Suci	21	Romania	5	1	147	CC	1,63	0,61	
Giuseppe De Feudis	27	Davide Morello	130	Giuseppe De Feudis	27	Italia	8	1	412	CC	4,58	0,22	
Stefano Guberti	26	Cristian Pasquato	116	Valerio Di Cesare	28	Italia	22	1	1672	DC	18,58	0,05	
Mirco Antenucci	26	Lys Gomis	90	Juan Surraco	23	Uruguay	23	1	1064	AED	11,82	0,08	
Riccardo Meggiorini	25	Salvatore Masiello	90	Alessandro Parisi	34	Italia	34	1	2994	DES	33,27	0,03	
Osarimen Ebagua	25	Biagio Pagano	25	Matteo Darmian	21	Italia	34	1	2872	DED	31,91	0,03	
Migjen Basha	24							Totale	55				
Juan Surraco	23												
Kamil Glik	23												
Angelo Ogbonna	23												
Daniilo D'Ambrosio	22												
Lys Gomis	21												
Cristian Pasquato	21												
Sergiu Suci	21												
Matteo Darmian	21												
Nnamdi Oduamadi	20												
Alen Stevanovic	20												
Simone Verdi	18												
Età media:	26,1												

 Torino 2011-2012 Ventura						
Squadra	In carica da	fino al	Ruolo	Partite	PPP	Campionato
Torino FC	2011 (06/giu/2011)		Allenatore	140	1,54	B
FC Bari 1908	2009 (01/lug/2009)	2010 (10/feb/2011)	Allenatore	66	1,06	A
AC Pisa 1909	2007 (01/lug/2007)	2008 (19/apr/2009)	Allenatore	82	1,41	B
Hellas Verona	2006 (24/dic/2006)	2006 (30/giu/2007)	Allenatore	26	1,46	B
ACR Messina	2005 (27/mar/2006)	2005 (30/giu/2006)	Allenatore	7	0,43	A
SSC Napoli	2004 (01/lug/2004)	2004 (25/gen/2005)	Allenatore	0	-	
Cagliari Calcio	2002 (01/lug/2002)	2003 (01/dic/2003)	Allenatore	53	1,45	B
Udinese Calcio	2000 (10/dic/2001)	2001 (30/giu/2002)	Allenatore	22	1,05	B
UC Sampdoria	1999 (01/lug/1999)	1999 (30/giu/2000)	Allenatore	38	1,63	B
Cagliari Calcio	1997 (01/lug/1997)	1998 (30/giu/1999)	Allenatore	66	1,47	B
US Lecce	1995 (01/lug/1995)	1996 (30/giu/1997)	Allenatore	8	2,63	B
FBC Unione Venezia	1994 (01/lug/1994)	1994 (01/mag/1995)	Allenatore	0	-	
AS Giarre Calcio	1992 (01/lug/1992)	1992 (30/giu/1993)	Allenatore	0	-	
US Pistoiese 1921	1990 (01/lug/1990)	1990 (30/giu/1991)	Allenatore	0	-	
AC Centese1913	1987 (01/lug/1987)	1988 (30/giu/1989)	Allenatore	0	-	
Spezia Calcio	1986 (01/lug/1986)	1986 (08/dic/1986)	Allenatore	0	-	
Virtus Entella	1982 (01/lug/1982)	1986 (30/giu/1987)	Allenatore	0	-	

Allenatore
Campionato Interregionale: 2
Entella: 1984-1985
Pistoiese: 1990-1991
Campionato italiano di Serie C1: 1
Lecce: 1995-1996


Sampdoria 2011-2012

Giornata	Luogo	Avversario	Sistema di gioco	Risultato	Gol Fatti	Gol Subiti	Punti	V	N	P
1	C	Biancoscudati Padova	3-4-1-2	2:2	2	2	1	0	1	0
2	T	AS Livorno	3-4-1-2	0:0	0	0	1	0	1	0
3	C	AS Gubbio 1910	3-4-1-2	6:0	6	0	3	1	0	0
4	T	Empoli FC	4-4-2	1:3	3	1	3	1	0	0
5	C	US Grosseto	4-4-2	0:0	0	0	1	0	1	0
6	T	UC AlbinoLeffe	4-4-2	1:3	3	1	3	1	0	0
7	C	Torino FC	4-4-2	1:2	1	2	0	0	0	1
8	T	Hellas Verona	4-4-2	1:1	1	1	1	0	1	0
9	C	US Sassuolo	4-4-2 diamante	1:1	1	1	1	0	1	0
10	T	Ascoli Calcio	4-4-2	1:2	2	1	3	1	0	0
11	C	AS Cittadella	4-4-2	0:0	0	0	1	0	1	0
12	T	ASG Nocerina	4-4-2	4:2	2	4	0	0	0	1
13	C	Crotone FC	4-4-2	2:0	2	0	3	1	0	0
14	T	Brescia Calcio	4-4-2	0:0	0	0	1	0	1	0
15	C	Vicenza Calcio	4-4-2	0:1	0	1	0	0	0	1
16	T	FC Bari 1908	4-2-1-3	1:1	1	1	1	0	1	0
17	C	Modena FC	4-2-1-3	1:1	1	1	1	0	1	0
18	T	Reggina Calcio	4-2-1-3	0:0	0	0	1	0	1	0
19	C	SS Juve Stabia	4-2-1-3	1:1	1	1	1	0	1	0
20	T	Delfino Pescara 1936	4-3-3	1:0	0	1	0	0	0	1
21	C	AS Varese 1910	3-4-1-2	0:1	0	1	0	0	0	1
22	T	Biancoscudati Padova	4-2-1-3	1:2	2	1	3	1	0	0
23	C	AS Livorno	4-2-1-3	1:1	1	1	1	0	1	0
24	T	AS Gubbio 1910	4-3-1-2 - rombo	0:0	0	0	1	0	1	0
25	C	Empoli FC	4-3-1-2 - rombo	1:0	1	0	3	1	0	0
26	T	US Grosseto	4-3-1-2 - rombo	0:1	1	0	3	1	0	0
27	C	UC AlbinoLeffe	4-3-1-2 - rombo	1:0	1	0	3	1	0	0
28	T	Torino FC	4-3-1-2 - rombo	2:1	1	2	0	0	0	1
29	C	Hellas Verona	4-3-1-2 - rombo	2:0	2	0	3	1	0	0
30	T	US Sassuolo	3-4-1-2	0:0	0	0	1	0	1	0
31	C	Ascoli Calcio	4-3-1-2 - rombo	0:0	0	0	1	0	1	0
32	T	AS Cittadella	4-3-3	1:2	2	1	3	1	0	0
33	C	ASG Nocerina	4-3-1-2 - rombo	2:0	2	0	3	1	0	0
34	T	Crotone FC	4-4-2	1:0	0	1	0	0	0	1
35	C	Brescia Calcio	4-3-1-2 - rombo	2:0	2	0	3	1	0	0
36	T	Vicenza Calcio	4-3-1-2 - rombo	1:1	1	1	1	0	1	0
37	C	FC Bari 1908	4-3-1-2 - rombo	2:0	2	0	3	1	0	0
38	T	Modena FC	4-3-1-2 - rombo	0:2	2	0	3	1	0	0
39	C	Reggina Calcio	4-3-1-2 - rombo	3:1	3	1	3	1	0	0
40	T	SS Juve Stabia	4-3-1-2 - rombo	1:2	2	1	3	1	0	0
41	C	Delfino Pescara 1936	4-3-1-2 - rombo	1:3	1	3	0	0	0	1
42	T	AS Varese 1910	4-3-1-2 - rombo	3:1	1	3	0	0	0	1
Totale					53	34	67	17	16	9

Sampdoria 2011-2012		
Modulo	Numero di utilizzo modulo	% di utilizzo modulo
4-3-3	2	4,76%
4-2-1-3	6	14,29%
4-4-2	12	28,57%
4-4-2 <i>diamante</i>	1	2,38%
3-4-1-2	5	11,90%
4-3-1-2 - <i>rombo</i>	16	38,10%
Totale complessivo	42	1

Sampdoria 2011-2012	
Blocchi di giornate	Punti per blocco giornate
<i>B. 1-6</i>	12
<i>B. 7-14</i>	10
<i>B. 15-21</i>	4
<i>B. 22-28</i>	14
<i>B. 29-35</i>	14
<i>B. 36-42</i>	13
Totale complessivo	67

CARATTERISTICHE DEL QUESTIONARIO

Queste le caratteristiche del questionario somministrato dai ricercatori, sulla base dei dati presenti in letteratura e di indagini condotte in numerosi sport, che hanno raggruppato i 32 item in 8 fattori che identificano le categorie generali della motivazione allo sport:

- **Riuscita/Status:** fattore che comprende motivi come il desiderio di vincere, il bisogno di sentirsi importanti e di fare qualcosa in cui si è capaci
- **Squadra:** fattore che comprende le tre ragioni che nel questionario si riferiscono al bisogno di far parte di una squadra
- **Forma Fisica:** fattore che comprende motivi come il bisogno di sentirsi in forma, fare esercizio ed essere fisicamente attivi
- **Spendere Energia:** fattore relativo a motivi come il bisogno di scaricare energia e tensioni e il desiderio di muoversi e stare fuori casa

ricercatori, sulla base dei dati presenti in letteratura e di indagini condotte in numerosi sport, hanno raggruppato i 32 item in 8 fattori che identificano le categorie generali della motivazione allo sport:

- **Riuscita/Status:** fattore che comprende motivi come il desiderio di vincere, il bisogno di sentirsi importanti e di fare qualcosa in cui si è capaci
- **Squadra:** fattore che comprende le tre ragioni che nel questionario si riferiscono al bisogno di far parte di una squadra
- **Forma Fisica:** fattore che comprende motivi come il bisogno di sentirsi in forma, fare esercizio ed essere fisicamente attivi
- **Spendere Energia:** fattore relativo a motivi come il bisogno di scaricare energia e tensioni e il desiderio di muoversi e stare fuori casa
- **Rinforzi Estrinseci:** questo fattore riunisce alcuni rinforzi estrinseci che possono sostenere la motivazione alla pratica sportiva (sostegno di persone significative) e il piacere tratto dall'uso di materiale sportivo
- **Acquisizione Abilità:** fattore che comprende motivi come l'acquisizione e il miglioramento delle abilità sportive
- **Affiliazione:** questo fattore riguarda le ragioni relative al desiderio di stare con gli amici e di conoscerne di nuovi

- **Divertimento:** il fattore riunisce i motivi relativi al bisogno di divertirsi, al piacere tratto dall'azione e al desiderio di eccitamento

Il soggetto deve indicare, utilizzando una scala Likert a 7 punti (1 = non importante, 7 = molto importante), quanto considera rilevante la motivazione espressa in ogni item in relazione alla pratica sportiva. Successivamente deve indicare le due motivazioni che considera più e meno importanti in assoluto.

MOMENTI BELLI E DIFFICILI LEGATI ALL'ESPERIENZA PERSONALE SUL CAMPO

Risposte fornite dalla ragazze durante i momenti di discussione di gruppo.

MOMENTI più BELLI della MIA ESPERIENZA SPORTIVA

- Successi personali (*fare goal o azioni determinanti, riconoscimenti, convocazione nelle rappresentative/ in Nazionale, partecipazione a stage promossi dalla Federazione...*)
- Successi di squadra
- Scoprirsi parte di una squadra che ti aiuta nelle difficoltà
- Ricevere feedback positivi dal Mister, da famigliari e amici
- Sentirsi importanti per la squadra
- Rendersi conto che famigliari e amici ti sostengono e ti applaudiscono durante le partite

MOMENTI più DIFFICILI della MIA ESPERIENZA SPORTIVA

- Errori personali determinanti per l'esito di una partita
- Infortuni
- Sentirsi sotto pressione: aspettative esterne troppo elevate, paura di fallire, mancanza di divertimento
- Brutte sconfitte di squadra
- Sentirsi sole ed emarginate all'interno di una squadra
- Non riuscire a dare il massimo durante una partita importante
- Quando la squadra in partita si sfalda perché non riesce a far fronte a situazioni di svantaggio
- Essere cambiati dall'allenatore al primo errore
- Sentire la sfiducia delle compagne/compagni

RAPPORTO CON IL MISTER

Dai vari aneddoti raccontati dalle giovani partecipanti, nella ricerca di risposte di valutazione sulla preferenza di un mister uomo o donna, emerge chiaramente che:

- Le ragazze entrano maggiormente in fatica quando non comprendono o non conoscono ciò che spinge il mister a prendere determinate decisioni: **per seguire il Mister hanno bisogno di sentirsi coinvolte e di ottenere delle risposte chiare e coerenti**
- Le ragazze entrano fortemente in fatica quando valutano che il Mister mostri **scarsa coerenza o faccia differenze di trattamento** e, in assenza di comunicazioni chiare a riguardo, possono crearsi fratture molto profonde nel gruppo e nella relazione col Mister
- Le ragazze sentono maggiormente il **bisogno di essere ascoltate e riconosciute nella loro unicità e individualità** (la loro personalità, i loro obiettivi nello sport e le strategie più utili per raggiungerli, le loro difficoltà tecnico/tattiche/psicologiche)
- Le ragazze tendono maggiormente a portare le proprie problematiche personali all'interno del contesto sportivo e sembrano fare maggior fatica a "staccare la spina": per questo motivo, sentono maggiormente il bisogno di condividere i propri vissuti col Mister (che spesso vivono come un *mentore*)

Partendo dal presupposto che nel tempo sono aumentate numericamente le esperienze vissute con allenatrici, ecco al riguardo alcuni pensieri delle ragazze:

"ho avuto sia allenatori uomini che allenatori donna. Meglio i primi: sanno tenere meglio il gruppo, sanno mantenere il distacco dalle giocatrici e sono meno emotivi ... le allenatrici donna quando sono "ciclate" è proprio un casino capirle: cambiano idea di continuo!"
Partecipante Stage Calcio + 2007

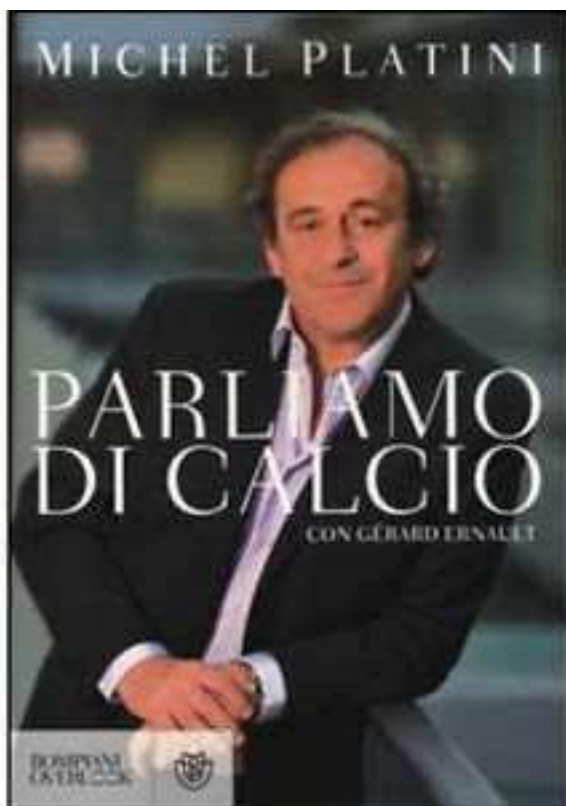
"io ho sempre avuto mister maschi, ma preferisco così perché, anche se con una donna puoi avere più confidenza, è meglio l'uomo perché ti tratta come tratta i maschi, gli allenamenti son più intensi e impari di più"
Partecipante Stage Calcio + 2011

"con un mister donna gli allenamenti sono meno faticosi, meno fisici però una donna capisce meglio le nostre reali caratteristiche e quindi pretende di più, non la freggi mica"
Partecipante Stage Calcio + 2013

"con un mister uomo ho imparato di più a livello di tecnica, ma con una allenatrice donna mi sono sentita capita di più nei momenti di difficoltà, c'è più feeling ... e potevo parlarle delle mie cose senza imbarazzo. Cmq la cosa importante è che sia un bravo allenatore, uomo o donna che sia ..."
Partecipante Stage Calcio + 2013

CONCLUSIONI

Prima di partecipare al corso, non avrei mai immaginato di rimanere emotivamente coinvolta dal ruolo del Direttore Sportivo. A lezione ho scoperto aspetti della professione, dinamiche di lavoro, responsabilità e funzioni di una figura che troppo spesso in questi anni ho sentito demonizzare da più parti sminuendo l'importanza e la centralità all'interno di una società sportiva. Avevo un'idea distorta di come si potrebbe portare avanti la professione. Pur consapevole che nel calcio italiano attuale parlare di un DS, uomo o donna, che porta avanti idee meno legate al business ma più alla parte sportiva potrebbe sembrare fuori tempo, resto convinta che sia necessario ripartire dal calcio di qualche decennio fa per poi aggiungere quegli vantaggi che la cultura e la modernità di questa epoca stanno lasciando in dote. In questi giorni è uscito il libro di Michel Platini: non posso sapere se ne condividerò il contenuto, ancora non l'ho letto, ma è stato lui, con la sua classe sul campo e lo stile fuori, a farmi innamorare del gioco del calcio. Era il mio mito, appiccicato alle pareti della mia cameretta avevo il suo poster a grandezza naturale....per me poco propensa a idolatrare un personaggio ha rappresentato una figura di riferimento. Nella presentazione di Simone Pieretti del suo libro "PARLIAMO DI CALCIO", leggere le sue parole " il calcio è un amore che non prevede tradimenti, separazioni, divorzi, è un'eterna passione di baci e lacrime. Il calcio è un gioco prima ancora di essere un prodotto. Il calcio è uno sport prima ancora di essere un mercato. Il calcio è uno spettacolo prima ancora di essere un affare" trovo pieno appagamento di cosa per me rappresenta il mondo del pallone.



BIBLIOGRAFIA

www.transfertmarkt.it

www.calciomercato.web

www.wyscout.com

dati lega

testimonianze

appunti del corso

Sport, DNA e analisi genetiche (aggiornamento 18 nov 2104)

Ricerca legata alla psicologia sportiva fatta nell'ambito di Stage Calcio + Under 15 promossa dal Settore Giovanile e Scolastico,

RINGRAZIAMENTI

A Stefano, per il supporto informatico e tecnologico

Alla Psicologa dello Sport SGS FIGC Sara Landi, per la condivisione del suo lavoro che ho visto realizzare a Norcia allo stage di Calcio +

"A Riccardo L. Rossi, biologo molecolare e analista genetico che mi ha spiegato gli usi delle analisi del DNA per la prevenzione e prestazione dei calciatori"

Al Coverciano, riferendomi alla struttura e al personale, per l'amore calcistico che si respira e per l'accoglienza riservata alle donne appassionate di calcio.

Agli amici, per il sostegno ricevuto

